Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

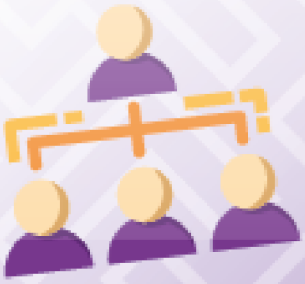
I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI

FRIS00300R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12463*** *del* ***27/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

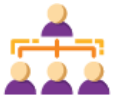
Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
68 Traguardi attesi in uscita
82 Insegnamenti e quadri orario
83 Curricolo di Istituto
221 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
237 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
253 Moduli di orientamento formativo
282 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
307 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
329 Attività previste in relazione al PNSD
336 Valutazione degli apprendimenti

344 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

353 Aspetti generali
354 Modello organizzativo
360 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
365 Reti e Convenzioni attivate
373 Piano di formazione del personale docente
378 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto del Pertini : Alatri e dintorni

L'Istituto Pertini di Alatri costituisce un importante punto di riferimento in relazione all'istruzione dell'area tecnica-professionale per un ampio bacino d'utenza, collocato nel cuore della Ciociaria, nella parte nord della provincia di Frosinone.
Si tratta di un'area piuttosto estesa, il cui tessuto socio-economico, pur presentando notevoli risorse e potenzialità, risulta ancora caratterizzato da un tasso di disoccupazione significativamente elevato e da difficoltà nei processi di riconversione produttiva del territorio successivi alla fase di deindustrializzazione.
Gli indicatori macro-economici del frusinate mostrano tendenze non uniformi, con una domanda aggregata ancora debole e un clima di fiducia degli operatori economici altalenante. A ciò si aggiungono l'invecchiamento della popolazione, il disagio giovanile e la ridotta natalità, fattori che incidono negativamente sulle possibilità di ripresa e sviluppo del territorio.

In tale contesto, l'Istituto Pertini si adopera per soddisfare i bisogni formativi del territorio, lavorando a stretto contatto con gli enti locali e il mondo produttivo rappresentato da banche, aziende commerciali, industriali, informatiche e importanti realtà operanti nella gestione e nella tutela dell'ambiente. La varietà dell'offerta formativa consente la sperimentazione di strategie e la trasmissione di competenze finalizzate al rilancio del territorio stesso, valorizzandone risorse e potenzialità.

L'utenza del Pertini: i bisogni e le attese

Gli studenti che scelgono di proseguire gli studi nell'area tecnica/tecnologica o professionale sono generalmente orientati dall'esigenza di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, utili ad analizzare e gestire problemi complessi in contesti diversificati, senza escludere la possibilità di proseguire gli studi universitari o superiori.
I ceti sociali di provenienza degli studenti risultano vari, quindi anche i bisogni e le attese dell'utenza sono diversificati e strettamente connessi alle opportunità offerte dai percorsi di studio. Alcuni studenti provengono da famiglie che gestiscono attività imprenditoriali a conduzione familiare e che possono garantire un inserimento lavorativo quasi immediato dopo il diploma. Per altri, provenienti

da contesti socio-economici più fragili, la scuola svolge un ruolo cruciale: attraverso placement, stage, service learning e percorsi di alternanza scuola-lavoro mirati, si offrono strumenti per affrontare il mondo del lavoro con competenze adeguate.
Il Pertini collabora con aziende delle filiere di riferimento, enti pubblici e privati (Ordini professionali, Camera di Commercio, ASL, Comuni) e con università attraverso PLS e AlmaDiploma. Un ruolo centrale è svolto dal CTS, che garantisce una sinergia continua tra scuola e territorio.

CONTESTO E AUTOVALUTAZIONE: LE OPPORTUNITA' E I VINCOLI

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La scuola accoglie 861 studenti, una popolazione ampia che consente di strutturare un'offerta formativa articolata, soprattutto nei 612 iscritti al Tecnico Tecnologico, settore che rappresenta il punto di forza dell'istituto e offre margini per sviluppare progetti innovativi e laboratoriali. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è contenuta (5,8%, di cui 5,7% nel Tecnico), permettendo una gestione efficace dei processi di integrazione. La quota di famiglie con entrambi i genitori disoccupati è molto bassa (1,8% nelle seconde e 0% nelle quinte), indicando un contesto socio-economico relativamente stabile. L'ESCS presenta coperture elevate (fino al 96% in alcune seconde e 100% in alcune quinte), consentendo analisi affidabili dei background familiari. La variabilità tra le classi è limitata (12,87% nelle seconde e 9,22% nelle quinte), creando condizioni favorevoli per interventi uniformi e strategie didattiche coerenti. Nel Tecnico, gli studenti in ingresso mostrano una buona distribuzione nei voti (es. 35% con 8 e 11,7% con 9), favorendo percorsi di potenziamento e valorizzazione. L'elevata presenza di studenti con bisogni educativi speciali (maggiorata rispetto ai riferimenti) consente di consolidare competenze inclusive già sviluppate e di strutturare ambienti di apprendimento personalizzati e innovativi.
Vincoli:
Il numero di studenti con disabilità (57, contro valori medi provinciali di 15,8) e con DSA (128, rispetto ai 25,5 provinciali) è notevolmente superiore ai riferimenti: ciò richiede un impiego significativo di docenti di sostegno, formazione continua e strumenti compensativi adeguati. Nel Professionale emergono criticità negli studenti in ingresso: 68,2% arriva con voto 6 e solo 4,5% con 9, indicando fragilità pregresse che incidono su apprendimenti e sul rischio di dispersione. Anche nel Tecnico il 17,5% degli studenti entra con voto 6, richiedendo percorsi di recupero immediati. La forte variabilità interna alle classi nell'ESCS (87,13% nelle seconde e 90,78% nelle quinte) segnala gruppi con bisogni formativi eterogenei, che impongono una didattica differenziata e personalizzata. La popolazione del Professionale (90 studenti) è ridotta rispetto agli altri indirizzi, limitando la possibilità di ampliare l'offerta laboratoriale o diversificare i percorsi. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur contenuta, è comunque significativa nei Professionali (6,7%), richiedendo interventi costanti di

supporto linguistico e integrazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La scuola si trova nel Lazio, dove il tasso di disoccupazione è del 7,3%, inferiore rispetto alla media del Sud (14,3%) ma leggermente superiore alla media nazionale (8,1%), indicando un contesto territoriale relativamente stabile e con opportunità di collaborazione con imprese locali e enti pubblici. Il tasso di immigrazione nella regione è dell'11,3%, superiore alla media nazionale (9%), favorendo l'arricchimento culturale e la possibilità di progettare attività di integrazione e scambi interculturali. Il territorio presenta una vocazione economica diversificata, con potenziale di partenariati per percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini e progetti con enti locali. Il capitale sociale della scuola può essere valorizzato attraverso reti con altre scuole del Lazio, associazioni culturali e imprese del settore tecnologico e professionale, favorendo la partecipazione degli studenti a iniziative territoriali, concorsi e attività laboratoriali. La combinazione di una disoccupazione moderata e una significativa presenza di immigrati permette di sviluppare progetti mirati all'occupabilità giovanile e all'inclusione sociale, rafforzando il ruolo della scuola come hub educativo e culturale nel territorio.

Vincoli:

Nonostante il tasso di disoccupazione regionale relativamente contenuto (7,3%), esso resta superiore alla media del Centro (6,4%) e può riflettersi in situazioni di fragilità socio-economica per alcune famiglie, influenzando motivazione e continuità scolastica. La percentuale di studenti con background migratorio (11,3%) comporta la necessità di interventi linguistici e di inclusione continui, in linea con quanto già osservato nella scuola (5,8% di studenti con cittadinanza non italiana). Il territorio del Lazio mostra forti differenze tra aree urbane e periferiche, limitando talvolta l'accesso a risorse culturali, sportive o formative esterne. La concorrenza con altre scuole e la necessità di consolidare rapporti con imprese locali richiede investimenti costanti nella costruzione del capitale sociale, oltre a tempo e risorse per la gestione di reti e progetti sul territorio. Infine, pur essendo superiore al Sud (4,5% di immigrazione), il tasso di immigrazione regionale implica una costante attenzione all'eterogeneità culturale e linguistica degli studenti, con conseguente necessità di adattare didattiche e strumenti di supporto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola dispone di 4 edifici, superiore alla media provinciale e regionale (2,2) e nazionale (2,5), offrendo spazi ampi e diversificati per attività didattiche e laboratoriali. Il livello di sicurezza è

elevato: 100% degli edifici ha porte antipanico e 75% ha scale di sicurezza esterne, superiore ai riferimenti provinciali (96,2% e 64,6%) e nazionali (93,2% e 51,2%). Le barriere architettoniche sono in gran parte superate, con rampe o ascensori in 75% degli edifici e servizi igienici per disabili presenti al 100%, favorendo inclusione e accessibilità. La scuola possiede 20 laboratori, tutti con collegamento internet, con punte significative in Informatica (95%), Chimica (55%) e Scienze (60%), superiori alle medie regionali e nazionali, garantendo opportunità di sperimentazione e apprendimento pratico. Le strutture specializzate (Aula Magna 62,5%, Aula Proiezioni 65%, Biblioteca 72,5%) e le palestre (87,9%) consentono attività culturali e sportive diversificate. La disponibilità di dispositivi tecnologici avanzati, come PC per realtà virtuale e robot per coding, supporta metodologie didattiche innovative. Infine, il 50% degli edifici dispone di attrezzature per studenti con disabilità sensoriali e psico-fisiche, rafforzando l'inclusione educativa.

Vincoli:

Nonostante le numerose risorse disponibili, permangono alcune criticità organizzative legate alla gestione di più edifici, che può comportare complessità nella logistica e nel coordinamento delle attività. Alcune attrezzature tecnologiche restano limitate o assenti in determinati spazi, riducendo la possibilità di fruire appieno di metodologie didattiche innovative. Inoltre, gli elementi per il superamento delle barriere senso-percettive non sono presenti in tutti gli edifici, rappresentando un ambito di miglioramento per garantire piena inclusione degli studenti con disabilità sensoriali. Le strutture sportive non sono presenti in maniera uniforme nell'istituto. E' presente infatti un locale adibito a palestra nella sola sede del chimico, mentre le altre sedi ed in particolare la sede principale, dove risiede la maggior parte della popolazione studentesca, ne risultano sprovviste. Infine, la manutenzione e l'aggiornamento costante delle attrezzature richiedono risorse dedicate per assicurare la qualità dell'offerta educativa e formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La scuola beneficia di un Dirigente scolastico con esperienza elevata, con oltre 5 anni di servizio, che garantisce continuità nella gestione e nella visione strategica. La presenza di docenti a tempo indeterminato è pari al 55,9% e il 66% di docenti con oltre cinque anni di servizio nella scuola consente stabilità didattica e competenze consolidate. La varietà di fasce d'eta' con il 41,8% dei docenti a tempo indeterminato sopra i 55 anni e il 24,5% tra 35-44 anni, favorisce equilibrio tra esperienza e innovazione. Le figure professionali dedicate all'inclusione, tra cui 28 docenti specializzati sul sostegno e la presenza della funzione strumentale per l'inclusione, garantiscono interventi mirati per studenti con bisogni educativi speciali. Il personale ATA mostra continuità: il 66,7% dei collaboratori e il 92,3% degli operatori hanno oltre 5 anni di servizio, assicurando efficienza amministrativa e supporto organizzativo.

Vincoli:

Nonostante l'esperienza consolidata, la scuola presenta una quota significativa di incarichi brevi e contratti a tempo determinato tra i docenti (44,1%), che possono influenzare la continuità didattica. La gestione di figure professionali diversificate richiede coordinamento e risorse organizzative, altrimenti rischia di generare complessità operativa. L'elevata concentrazione di personale esperto in alcune aree potrebbe limitare la flessibilità nell'adozione di nuove metodologie didattiche o strumenti innovativi. Per quanto concerne l'attività del personale ATA e della DSGA , è necessaria una attenta pianificazione per garantire un supporto uniforme a tutte le attività della scuola e ai diversi plessi, evitando sovraccarichi o inefficienze.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS00300R
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA SANITA' ALATRI 03011 ALATRI
Telefono	0775443005
Email	FRIS00300R@istruzione.it
Pec	fris00300r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopertinialatri.it/?dR=1361660400

Plessi

I.P.I.A. MANUTENZIONE E ASS. TECNICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FRRI00301C
Indirizzo	VIA CHIAPPITTO ALATRI 03011 ALATRI
Edifici	• Via LA STAZZA SNC - 03011 ALATRI FR
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

	• OPERATORE MECCANICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	92

ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALATRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	FRTA00301L
Indirizzo	- ALATRI
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	84

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FRTD003013
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA SANITA' ALATRI 03011 ALATRI
Edifici	• Via Chiappitto - I.T.C. snc - 03011 ALATRI FR
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	158

CORSO SERALE CPIA (TECN. ECONOMICO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FRTD00350B
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA SANITA' ALATRI 03011 ALATRI
Edifici	• Via Chiappitto - I.T.C. snc - 03011 ALATRI FR
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF003019
Indirizzo	VIA LA STAZZA ALATRI 03011 ALATRI
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • INFORMATICA
Totale Alunni	534

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	4
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Scienze	1
	Aule Immersive	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Pulmino della scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	129
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	visori	62

Approfondimento

Per quanto concerne la sede principale che ospita l'**indirizzo Tecnico Tecnologico Informatica,** Tecnico Tecnologico Agraria, e Tecnico Economico sono presenti 3 laboratori informatici e la serra dell'azienda agraria, e un laboratorio di scienze.

Sono inoltre presenti altri tipi di attrezzature multimediali nella scuola , fra cui:

40 LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule (tutte le sedi);

46 PC e Tablet presenti nelle aule (tutte le sedi);

20 Robot per il coding (sede centrale);

12 Dispositivi per le STEM (sede centrale);

8 Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica (sede centrale);

2 Stampanti o scanner 3D.

Sono inoltre presenti due aule immersive.

Per quanto riguarda la sede ad indirizzo Professionale meccanico sono presenti tre laboratori: il laboratorio macchine utensili; il laboratorio saldatura e il laboratorio di elettrotecnica. Le attrezzature utilizzate presso tali laboratori così distribuite:

ELENCO MACCHINARI NEL LAB. MACCHINE UTENSILI

TORNIO PARALLELO - 8

TRAPANO A BANDIERA - 1

TRAPANO A COLONNA -1

FRSATRICI PER METALLI -2

FRESATRICE A CONTROLLO NUMERICO

CNC - 1

MOLA DA BANCO – 1

ELENCO MACCHINARI NEL LAB. SALDATURA

SALDATRICI AD ELETTRODO RIVESTITO

MMA (MANUAL METAL ARC) - 2

SALDATRICE A FILO CONTINUO MIG/MAG

(METAL INERT / ACTIVE GAS) -1

SALDATRICE TIG (TUNGSTEN INERT GAS) -1

SEGA A NASTRO - 1

CENTINATRICE - 1

FORNO ELETTRICO PER TEMPRA -1

ELENCO MACCHINARI NEL LAB. ELETTROTECNICA

OSCILLOSCOPI - 2

GENERATORI DI SEGNALE - 2

ALIMENTATORI -3

SALDATORI A STAGNO -3

PANNELLO ASSEMBLAGGIOIMPIANTI

ELETTRICI -1

Per quanto riguarda la sede ad indirizzo Biotecnologie Ambientali, sono presenti due laboratori: il laboratorio strumentale di chimica e il laboratorio di microbiologia.

Per quanto concerne il laboratorio strumentale di chimica sono presenti i seguenti strumenti:

rotavapor;

spettofotometro uv/vis;

spettofotometro di assorbimento atomico;

gascromatografo GC-FID;

cromatografo HPLC;

vetreria di laboratorio;

conduttimetro;

ph-metro;

bilancia tecnica e analitica;

piastre riscaldanti e magnetiche;

reattore per COD;

stufa e muffola.

Mentre nel laboratorio di microbiologia sono presenti STRUMENTAZIONI E CONSUMABILI elencati di seguito.

ELENCO STRUMENTAZIONE:

bagno termostatato;

microscopi ottici (ingrandimenti 10x, 40x, 100x);

micropipettatori manuali (1000ul, 50-200ul, 1-10ul);

rampa per analisi acqua;

transillumiatore uv;

lettini di corsa orizzontali per gel agarosio home-made;

letto di corsa verticale per gel in acrilammide pre-cast nupage-novagen;

power supply per corse elettroforetiche (voltaggio fisso 75v e 150v);

bilance tecniche ed analitiche;

microcentrifuga;

stufa termostatata a 37°c;

stufa termostatata a 28°c;

stufa termostatata a 44°c;

frigorifero dedicato +6°c;

congelatore dedicato -18°c;

autoclave;

bioreattore.

ELENCO CONSUMABILI:

terreni di coltura;

vetreria di laboratorio (beute, beker, cilindri, matracci, provette);

consumabili in plastica monouso (anse, spatole, , piastre di petri, puntali);

vetrini e materiali per microscopia;

reagenti e coloranti (agarosio, coomassie blue...).

Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	32

Approfondimento

Si allega tabella aggiornata riepilogativa del personale docente con classe di concorso e numero docenti, a rettifica del dato sopra riportato, in cui mancano alcune classi di concorso.

Allegati:

IIS PERTINI ALATRI organico docenti 2025_26.pdf

Aspetti generali

L 'identità strategica del Pertini

L'identità strategica della nostra scuola si esplicita nella vision , ossia l'orizzonte futuro entro cui proiettare le finalità di lungo periodo, interrogandosi su quali risorse occorrano e quali step siano da prevedere per il loro raggiungimento. Tenendo conto del rapporto del nostro istituto con il contesto di appartenenza, si individuano le finalità, gli obiettivi, le azioni da realizzare. La vision del Pertini mira a fare dell'Istituto un punto di riferimento dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale, ponendosi obiettivi a lungo e medio termine. All'interno delle strategie che danno identità al nostro istituto troviamo:

- le relazioni sinergiche

- maggiore integrazione tra la scuola e il territorio,

- sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'Istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.),

- incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso.

- la flessibilità didattica

- modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del "curriculum" come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali

-utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.

- Gli strumenti strategici

L'Istituto Pertini si propone il raggiungimento delle finalità individuate nella vision , attraverso l'utilizzo di particolari strumenti , quali :

- la progettualità, intesa come ragionata riformulazione dei percorsi didattici e formativi al fine di elevare la qualità delle competenze; certificazioni di competenze, in particolare, informatiche e linguistiche;

- la qualità, intesa come sistema orientato alla formazione della persona nella sua integralità e unicità, attraverso il miglioramento continuo delle tecniche e delle

pratiche educative e il conseguente aggiornamento della formazione del personale docente e non docente;

- il potenziamento/adeguamento delle strutture attraverso un efficace sistema di monitoraggio e autovalutazione

- l'implementazione di reti sinergiche con soggetti esterni, attraverso la creazione di collaborazioni che si concretizzano in azioni di orientamento, interventi di esperti, 'stage' presso aziende, scambi culturali, partecipazione ad eventi culturali, offerte di servizi al territorio, reti tra scuole.

- la cultura del fare

Il Pertini pone al centro della sua mission la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi, promuovendo la cultura del fare, principio ispiratore di una scuola che accetta le sfide di un contesto socio-economico in continua evoluzione, tenendo conto al tempo stesso degli elementi di crisi e delle esigenze del territorio e dell'utenza . Interlocutori prioritari per la realizzazione di tale idea di scuola sono da considerarsi dunque le famiglie, le imprese del territorio, le istituzioni e gli enti locali, in un sistema proficuo di sinergie e di reciproco riconoscimento.

Sperimentazione e pluralità di indirizzi

La vocazione alla sperimentazione ha permesso al Pertini nel corso degli anni di allargare gli orizzonti verso un percorso i cui assi portanti sono costituiti da parole chiave, quali: innovazione didattica ed organizzativa, imprenditorialità, internazionalizzazione, sperimentazione, formazione continua.

Il nostro istituto propone pertanto una pluralità di indirizzi di studio per formare cittadini orientati a un contesto internazionale, aperti all'innovazione, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana, inserendosi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria. L'attenzione al processo di formazione e di

apprendimento riserva particolare cura alle strategie destinate al contrasto degli abbandoni e della dispersione scolastica con attività curricolari volte a promuovere gli apprendimenti, piani di lavoro individualizzati , un metodo di valutazione che privilegi il percorso svolto più che il risultato finale e attività progettuali extracurricolari di varia tipologia finalizzate all'integrazione e alla valorizzazione delle risorse individuali .

LE FINALITA'

In coerenza con la sua “vision”, l’Istituto si propone di:

- offrire una solida preparazione di base per affrontare in modo consapevole e attivo le innovazioni e le trasformazioni in ambito lavorativo rinnovare la didattica sia nei contenuti che nelle metodologie e tecniche di insegnamento attraverso un rapporto di costante e dialettica interazione con il territorio e con il mondo del lavoro;
- elaborare progetti attinenti alla specificità del corso di studi, con particolare riguardo al rispetto delle attitudini individuali
- valorizzare le “diversità” degli allievi perché essi siano messi nelle condizioni di esprimere interessi, attitudini e potenzialità personali;
- fornire una partecipazione attiva e fattiva degli allievi e di tutto il personale alla vita dell’Istituto.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

In particolare, l’Istituto, in coerenza con il profilo che lo caratterizza, si impegna a:

- promuovere un approccio didattico fondato sulla ricerca e sull’attività laboratoriale, che favorisca la motivazione e faciliti l’acquisizione di sicure e spendibili conoscenze e competenze;
- utilizzare la curiosità e l’attenzione dei ragazzi verso situazioni a loro vicine, per migliorare il rapporto con la scuola e i risultati dell’apprendimento;
- favorire l’educazione attraverso la conoscenza e l’esperienza sul campo;
- individuare tutti i mezzi e gli strumenti necessari per potenziare l’istruzione e la formazione nel contesto del territorio nel quale si opera;

- far acquisire competenza nella creazione di "contesti formativi socio- territoriali" considerati come validi ed efficaci occasioni nelle quali possa esprimersi il processo d'apprendimento motivato da curiosità e ragionamento, dalla possibilità di imparare sbagliando, sollecitando il protagonismo degli allievi, che "pensano e imparano facendo" (Learning by doing).

E inoltre:

- privilegiare il punto di vista dell'apprendimento esperienziale quale "luogo educativo" in cui e con cui si può ampliare la conoscenza;
- progettare spazi e percorsi, creare modelli, osservare e misurare, riflettere e interpretare; creare un polo di sviluppo culturale che permetta l'interazione reale e costruttiva di tutti i centri di formazione presenti sul territorio e indirizzi costruttivamente il futuro degli allievi.

PTOF E RAV

IL PTOF è strutturato in modo tale da essere strettamente correlato al Rapporto di Autovalutazione (RAV) previsto nell'ambito del Sistema di Valutazione Nazionale. In particolare il documento riprende l'impostazione proposta dai rapporti di valutazione, evidenziando gli aspetti di Contesto e Risorse, Esiti, Pratiche educative e didattiche, Pratiche gestionali e organizzative.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle prove parallele di istituto in italiano, matematica e inglese al termine del primo biennio.

Traguardo

Diminuire di anno in anno la percentuale di studenti che raggiungono livelli base nelle prove parallele di istituto, in particolare: Italiano - centrare la distribuzione al livello 4 Matematica - ridurre a meno del 20% gli studenti con livello inferiore a 2 Inglese - ridurre a meno del 50% gli studenti con livello inferiore al livello QCER-A2

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali in italiano e matematica sia al termine del primo biennio sia al termine del quinto anno.

Traguardo

Mantenere il traguardo del 50% degli studenti per ogni classe di indirizzo nei livelli di apprendimento 2-3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica sia al primo biennio che al quinto anno. Aumentare ogni anno la percentuale di studenti del Tecnico tecnologico che raggiungono i livelli di apprendimento 3-4 in italiano e matematica.

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali in inglese al termine del quinto anno.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 30% di studenti che conseguono il livello B2 nelle prove standardizzate di inglese. Aumentare il numero di partecipanti ai corsi di certificazione della lingua inglese attivati presso l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati scolastici: come migliorarli

Il nostro istituto si pone come obiettivo prioritario il miglioramento e l'efficacia del servizio formativo offerto in un'ottica pienamente inclusiva che sappia coniugare equità e merito. Il continuo miglioramento delle prassi didattiche è considerato il motivo guida per assicurare l'equità nel processo educativo e formativo in modo da limitare la dipendenza dell'insuccesso dal contesto di provenienza e consentire a tutti gli studenti di diventare meritevoli ossia di conseguire la propria eccellenza. Per migliorare gli esiti scolastici nelle competenze di base in italiano, matematica e inglese al termine del primo biennio si propongono:

- piani di apprendimento personalizzati

- percorsi di tutoraggio

- diversa articolazione del tempo scuola in funzione dell'articolazione modulare della didattica

- percorsi di recupero delle competenze di base

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle prove parallele di istituto in italiano, matematica e inglese al termine del primo biennio.

Traguardo

Diminuire di anno in anno la percentuale di studenti che raggiungono livelli base

nelle prove parallele di istituto, in particolare: Italiano - centrare la distribuzione al livello 4 Matematica - ridurre a meno del 20% gli studenti con livello inferiore a 2 Inglese - ridurre a meno del 50% gli studenti con livello inferiore al livello QCER-A2

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali in italiano e matematica sia al termine del primo biennio sia al termine del quinto anno.

Traguardo

Mantenere il traguardo del 50% degli studenti per ogni classe di indirizzo nei livelli di apprendimento 2-3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica sia al primo biennio che al quinto anno. Aumentare ogni anno la percentuale di studenti del Tecnico tecnologico che raggiungono i livelli di apprendimento 3-4 in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prove comuni interne in ingresso e finali quali indicatori che accompagnano l'attività didattica

Sviluppare il senso di cittadinanza e le competenze ispirate ai valori della responsabilita', della legalita', della partecipazione e della solidarieta'.

Potenziamento delle attivita' di recupero in particolare in italiano, matematica e inglese

---

Pianificare corsi di riallineamento delle competenze di base ad inizio anno scolastico, in esito ai risultati dei test di ingresso.

Ambiente di apprendimento

Sviluppare la sperimentazione didattica anche con l'individuazione di nuovi metodi di insegnamento - apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Progettare attività mirate per gli alunni BES. Migliorare l'acquisizione di buone strategie per lo sviluppo della competenza

---

Consolidamento delle attività di inclusione, in particolare degli studenti con bisogni speciali

---

Continuita' e orientamento

Migliorare le azioni di coordinamento ed informazione con la Scuola Sec. di 1° grado per l'orientamento e la continuita' tra i due cicli scolastici

---

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Promuovere il raccordo tra le aree strategiche, i direttori di dipartimento e i responsabili di progetto.

Attività prevista nel percorso: Tutoring for Inclusion

Descrizione dell'attività	Tutoring for Inclusion è un'attività di supporto educativo e didattico rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, in particolare degli indirizzi tecnici e professionali, finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica, il successo formativo e la riduzione della dispersione. L'attività si inserisce in modo coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto, con particolare riferimento al miglioramento degli apprendimenti, alla personalizzazione dei percorsi e al potenziamento delle competenze di base e trasversali. E' rivolta a studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA ai sensi della L. 170/2010) e disabilità certificata (L. 104/1992). Le attività prevedono interventi di tutoraggio in piccoli gruppi, con un rapporto docente/studenti flessibile (da 1:1 fino a un massimo di 1:3), al fine di garantire un'azione didattica mirata e personalizzata. Gli interventi saranno realizzati dai docenti di sostegno, in raccordo con i Consigli di Classe e nel rispetto dei PEI e dei PDP. Le azioni sono orientate al recupero e al consolidamento delle competenze di base, all'acquisizione di un metodo di studio efficace, funzionale alle specificità degli indirizzi tecnici e professionali. Particolare attenzione è riservata al potenziamento delle competenze cognitive, metacognitive e organizzative, nonché all'utilizzo di strategie compensative ed

	inclusive. Per gli studenti del quinto anno, il percorso prevede anche un supporto mirato alla preparazione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, attraverso attività di ripasso, rielaborazione dei contenuti essenziali e accompagnamento alla gestione delle prove d'esame. La dimensione di questa attività di tutoraggio favorisce una relazione educativa di accompagnamento, volta a rafforzare l'autostima, la motivazione allo studio e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, rappresentando così un'azione strategica per promuovere l'inclusione, il successo formativo e il miglioramento complessivo della qualità degli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale per l'inclusione/Referente per l'In lusione
Risultati attesi	- migliorare i risultati scolastici (priorità RAV) - rafforzare l'autostima - valorizzare percorsi di apprendimento personalizzati - far acquisire un metodo di studio idoneo - Consolidare le attività di inclusione, in particolare degli studenti con bisogni speciali -Migliorare l'acquisizione di buone strategie per lo sviluppo delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Nel quadro delle azioni di miglioramento previste dal Piano di Miglioramento, l'istituto organizza corsi di recupero nelle discipline di base – Italiano, Matematica e Inglese – finalizzati al superamento delle carenze negli apprendimenti fondamentali e al rafforzamento delle competenze di base degli studenti che presentano difficoltà persistenti o risultati insufficienti. I corsi di recupero sono rivolti esclusivamente agli studenti individuati dai Consigli di Classe a seguito delle valutazioni periodiche e delle evidenze emerse nel corso dell'anno scolastico. La partecipazione ai corsi ha carattere obbligatorio, in quanto costituisce parte integrante del percorso formativo personalizzato definito dalla scuola per il recupero delle insufficienze e il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Gli interventi si configurano come attività didattiche strutturate, mirate e temporalmente definite, svolte in orario extracurricolare, e sono progettati sulla base di obiettivi essenziali, coerenti con il curricolo di istituto e con le Linee Guida. Per la disciplina di Italiano, i corsi sono orientati al consolidamento delle competenze linguistiche di base, con particolare attenzione alla comprensione e analisi del testo, alla correttezza morfosintattica, alla produzione scritta e all'acquisizione di un lessico adeguato. In Matematica, i corsi mirano al recupero delle abilità di base e delle competenze logico-matematiche indispensabili per la

	prosecuzione del percorso di studi, attraverso il rafforzamento della comprensione dei concetti chiave, delle abilità di calcolo e delle procedure risolutive. Per la Lingua Inglese, le attività sono finalizzate al consolidamento delle strutture grammaticali fondamentali, all'ampliamento del lessico di base e al consolidamento abilità linguistiche. I corsi di recupero prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive, che consentono un monitoraggio costante dei progressi. Gli esiti degli interventi vengono verificati mediante prove di accertamento e osservazioni sistematiche, costituendo elemento rilevante ai fini della valutazione e del miglioramento degli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Area strategica n. 3 "Organizzazione della scuola"
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici scolastici nelle competenze di base: Italiano - centrare la distribuzione al livello 4 (priorità del RAV) Matematica - ridurre a meno del 20% gli studenti con livello inferiore a 2 (priorità del RAV) Inglese - ridurre a meno del 50% gli studenti con livello inferiore al livello QCER-A2 (priorità del RAV) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in

italiano e matematica sia al termine del primo biennio sia al termine del quinto anno.

Mantenere il traguardo del 50% degli studenti per ogni classe di indirizzo nei livelli di apprendimento 2-3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica sia al primo biennio che al quinto anno. (priorità del RAV)

Aumentare ogni anno la percentuale di studenti del Tecnico tecnologico che raggiungono i livelli di apprendimento 3-4 in italiano e matematica. (priorità del RAV)

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali in inglese al termine del quinto anno (priorità del RAV)

Percorso n° 2: Mastering English Language

Nel quadro delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, l'istituto attiverà un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese rivolto agli studenti del triennio, finalizzato al miglioramento progressivo degli esiti delle prove standardizzate INVALSI, con particolare riferimento al quinto anno, e all'innalzamento dei livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il percorso si realizza attraverso la partecipazione a corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge, attivati presso l'istituto e aperti agli studenti del triennio. La partecipazione ai corsi costituisce l'elemento centrale dell'intervento, in quanto finalizzata al potenziamento sistematico delle competenze linguistiche e all'acquisizione di strategie efficaci di comprensione e uso della lingua inglese. Il conseguimento della certificazione, in particolare di livello B2, rappresenta un obiettivo fortemente auspicato, pur non essendo vincolante per la partecipazione al percorso.

Il potenziamento linguistico assume una rilevante valenza educativa in relazione alla formazione di cittadini consapevoli e attivi della comunità europea, in grado di comunicare efficacemente in lingua inglese, di accedere a contesti di studio e lavoro internazionali e di partecipare in modo responsabile alla vita culturale e sociale in una dimensione europea e globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali in inglese al termine del quinto anno.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 30% di studenti che conseguono il livello B2 nelle prove standardizzate di inglese. Aumentare il numero di partecipanti ai corsi di certificazione della lingua inglese attivati presso l'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prove comuni interne in ingresso e intermedie quali indicatori che accompagnano l'attività didattica.

Potenziamento delle attività di recupero in particolare in italiano, matematica e

inglese

Ambiente di apprendimento

Sviluppare la sperimentazione didattica anche con l'individuazione di nuovi metodi di insegnamento - apprendimento.

Continuita' e orientamento

Consolidare le azioni di coordinamento ed informazione nel passaggio tra il primo e il secondo biennio e il raccordo in uscita con l'Universita' e il mondo del lavoro.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere il raccordo tra le aree strategiche, i direttori di dipartimento e i responsabili di progetto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione e attivazione di percorsi di formazione per i docenti con particolare riferimento a metodologie didattiche basate sull'uso delle TIC.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio per la promozione delle

competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze in lingua Inglese.

Descrizione dell'attività	L'attività è progettata in coerenza con i descrittori del QCER e con le competenze richieste dalle prove INVALSI di lingua inglese (reading e listening), e mira allo sviluppo delle abilità comunicative avanzate, all'ampliamento del lessico, al consolidamento delle strutture grammaticali e alla capacità di affrontare testi complessi in contesti autentici. L'approccio didattico integra la preparazione specifica alla certificazione Cambridge con attività di familiarizzazione con le tipologie di prova INVALSI, favorendo una crescita graduale e continua delle competenze nel corso del triennio. L'attività contribuisce all'innalzamento complessivo dei livelli di apprendimento e mira ad aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli di competenza pari o superiori al B2 entro il termine del percorso di studi, con ricadute positive sugli esiti delle prove standardizzate nazionali. La partecipazione diffusa ai corsi rappresenta inoltre un indicatore significativo di miglioramento in termini di equità e accesso alle opportunità formative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA esperti madrelingua inglesi esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Funzione strumentale "Internazionalizzazione".
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali in inglese al termine del quinto anno (priorità RAV) Raggiungere la percentuale del 30% di studenti che conseguono il livello B2 nelle prove standardizzate di inglese. Aumentare il numero di partecipanti ai corsi di certificazione della lingua inglese attivati presso l'istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si pone come obiettivo prioritario quello di migliorare la qualità e l'efficacia del servizio formativo in un'ottica pienamente inclusiva che sappia coniugare equità e merito, modernità ed efficienza, promuovendo l'innovazione. In funzione di tale prospettiva, il Pertini sperimenta nuove curvature di studio nei singoli indirizzi, utilizzando metodologie e strategie mirate , in grado di soddisfare le esigenze dell'utenza e del territorio, al fine di ridurre il tasso di abbandono scolastico, per incrementare la percentuale del successo formativo. La sperimentazione di nuove curvature di studio è strettamente collegata infatti alla necessità di migliorare le prassi didattiche , per assicurare l'equità nel processo educativo e formativo in modo da limitare il collegamento dell'insuccesso formativo con il contesto di provenienza e consentire a tutti gli studenti di diventare meritevoli e di valorizzare le proprie risorse e capacità.

Il curricolo digitale

Questa visione ha portato il nostro istituto a coniugare le prassi educative e didattiche con le nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione. L 'Istituto Pertini è impegnato da anni nel processo di rinnovamento dei modelli di insegnamento apprendimento, in ottemperanza a quanto suggerito dall'azione #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale , che prevede la redazione di un framework comune per la competenza digitale e l'educazione ai media degli studenti. **E' proprio attraverso la progettazione di interventi educativi efficaci, in cui le nuove tecnologie** siano opportunamente e sistematicamente integrate all'interno dell'azione didattica, che la scuola riesce trasformare gli studenti da fruitori passivi del digitale a "consumatori critici" e "produttori creativi". A tal fine è stato elaborato il curricolo delle competenze digitali dell'IIS S. Pertini di Alatri.

Il documento presentato in queste pagine, sviluppato nell'ambito delle attività del Dipartimento Metodologico, è finalizzato a supportare le attività progettuali dei Dipartimenti di Asse, di Indirizzo e dei Consigli di Classe. Il curricolo è stato pensato tenendo conto delle indicazioni contenute nei framework DigComp 2.1 e DigComp 2.2 , operando un'attenta selezione degli indicatori e dei rispettivi

livelli di competenza, in relazione alla specificità dei profili in uscita degli studenti per i diversi indirizzi di studio della scuola.

La didattica laboratoriale e i nuovi spazi di apprendimento

L'offerta formativa del Pertini si sviluppa all'insegna dell'innovazione e della sperimentazione finalizzata a promuovere una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione, con il potenziamento dell'uso di LIM, Digital Board, PC e/o TABLET, software dedicati e delle piattaforme di e-learning quali "catalizzatori di innovazione" capaci di attivare:

- nuove pratiche di insegnamento (cooperative learning, flipped classroom, peer education, LEARNING BY DOING,...)

-nuovi modelli di organizzazione scolastica (modifica del setting di aula)

- nuovi prodotti e strumenti (realizzazione di compiti di realtà- output tangibili)

PROGETTI INNOVATIVI

- Avanguardie educative SERVICE LEARNING

- Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

All'interno del curricolo digitale viene riservato uno spazio importante ai processi didattici innovativi finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze da parte degli studenti. Si propongono pertanto percorsi flessibili e facilmente utilizzabili in classe , in grado di accompagnare le attività di apprendimento, al cui interno il docente si propone come facilitatore di dinamiche di gruppo e di peer learning. Si delineano così nuovi scenari didattici,

situati in ambienti di apprendimento innovativi che consentono lo sviluppo del pensiero computazionale, collegato alla robotica educativa, al concetto di realtà aumentata e al tempo stesso permettono di sollecitare competenze creative, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e connessione con il mondo e con le persone. E' importante a tal fine valorizzare il ragionamento collaborativo attraverso gli strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, nonché il feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto, le rappresentazioni dinamiche dei concetti, attraverso tecniche di progettazione o design thinking. Le tecnologie digitali si inseriscono dunque nell'azione didattica privilegiando un apprendimento basato sul fare, includendo attività esperienziali caratteristiche della didattica laboratoriale.

Allegato:

curricolo_competenze-digitali_versione definitiva.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Significativo per promuovere l'apprendimento all'interno dei percorsi didattici è il nuovo concetto di ambiente, connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma occorrono la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla didattica e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è importante per accrescere la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo degli studenti, curando al tempo stesso l'inclusione, con percorsi didattici individualizzati. apprendimento flessibile permette agli studenti di scegliere dove, quando e come apprendere, utilizzando una gamma di tecnologie per sostenere il processo di insegnamento e apprendimento. Con lo sviluppo di nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, sono apparse infatti nuove modalità di apprendimento che hanno offerto più opportunità di flessibilità e di "open learning" . L'" Open learning" mira a rendere gli studenti più autodeterminati e indipendenti, mentre gli insegnanti diventano facilitatori dell'apprendimento. In ambienti di apprendimento flessibili le barriere che

potrebbero impedire agli studenti di frequentare un determinato contesto educativo (ad es. le classi) vengono rimossi. Agli studenti viene concessa una varietà di scelte e si assumono maggiori responsabilità per quanto riguarda il proprio apprendimento. Perciò, l'apprendimento flessibile richiede che gli studenti siano più abili nell'autoregolamentarsi in termini di definizione degli obiettivi, autocontrollo, capacità di apportare modifiche e aggiustamenti per promuovere l'apprendimento attivo in modo che l'apprendimento in tali situazioni possa essere coinvolgente ed efficace. L' ambiente diventa spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano INTERAZIONI e SCAMBI tra ALUNNI – OGGETTI DEL SAPERE -DOCENTI per una formazione in situazione, con aule immersive e interattive, spazi flessibili e modulari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: #Boundless Cl@ssroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea alla base del progetto è quella di creare ambienti innovativi, flessibili e adattabili che permettano agli studenti di partecipare in modo attivo al processo di apprendimento. La novità risiede nella concezione dell'aula intesa come spazio dinamico e interattivo per lo sviluppo di competenze, con particolare attenzione al processo di integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, attraverso l'utilizzo di modelli pedagogici e di metodologie didattiche innovative. Fondamentale sarà il ruolo attivo dell'insegnante nella creazione dell'ambiente di apprendimento e nella individuazione di nuove strategie di engagement. Gli ambienti di apprendimento da realizzare saranno flessibili, inclusivi e adattabili alle diverse esigenze didattiche, in modo da favorire l'apprendimento collaborativo e la creatività. Il progetto si fonda su quattro azioni concrete:-Ridefinizione degli ambienti di apprendimento che integrino spazi fisici e spazi virtuali-Definizione di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative in grado di integrare le nuove tecnologie a supporto didattica- Individuazione di percorsi di formazione e misure di accompagnamento continue per i docenti, affinché l'utilizzo dei nuovi spazi contribuisca alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi nei quali realizzare

l'apprendimento attivo degli studenti-Riflessione sulle modalità di valutazione degli apprendimenti che dovranno essere basati principalmente sulla valutazione formativa. Saranno realizzati 20 ambienti fisici di apprendimento innovativi caratterizzati da diverse zone di apprendimento che permetteranno di realizzare altrettanti approcci didattici innovativi supportati dalle tecnologie: aree dove gli studenti potranno effettuare attività di ricerca e di creazione e spazi destinati alla presentazione delle attività, allo scambio e all'interazione. La dotazione tecnologica prevede principalmente la presenza di Digital board supportate da software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali nonché per la comunicazione da remoto; visori e kit per la realtà aumentata. E' prevista la realizzazione di un'aula metaverso , che consentirà di creare uno spazio di apprendimento virtuale altamente interattivo, che può essere utilizzato per lezioni, progetti, giochi educativi e altro ancora .La trasformazione degli ambienti educativi sarà determinata dall'implementazione di metodologie innovative basate su due principali modelli: il TPACK e il SAMR.Per quanto riguarda le metodologie, sarà privilegiata la metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning) affiancata al CBE (Competence Based Education). Monitoraggio e valutazione:saranno individuati degli indicatori di monitoraggio per la creazione di strumenti di valutazione necessari a misurare l'efficacia dell'utilizzo degli ambienti innovativi del progetto. Si farà riferimento al Curricolo delle competenze digitali, elaborato sul framework europeo DigComp 2.2, ed inserito nel PTOF della Scuola, per la valutazione delle competenze degli studenti. Sarà utilizzato lo strumento SELFIE che coinvolge studenti, insegnanti e dirigente scolastico per una riflessione collettiva sull'uso delle tecnologie, in particolare per valutare le modalità di utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno della didattica e dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 144.222,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	20

Progetto: A Multiversal Experience of Learning & Teaching

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La proposta è incentrata sullo sviluppo di tre laboratori che introducono attrezzature digitali avanzate, in grado di fornire competenze digitali specifiche in diversi ambiti, e rispondere alla crescente richiesta di personale specializzato con competenze digitali di alto livello. Il primo laboratorio che proponiamo è un laboratorio di Data Science, Intelligenza Artificiale e Robotica applicata. All'interno di esso sarà possibile svolgere percorsi didattici multidisciplinari, che coinvolgono la programmazione informatica, la matematica, la statistica, le scienze sociali, in percorsi che accompagnano la trasformazione dei dati in informazioni e conoscenza. Il laboratorio sarà dotato di tutto l'equipaggiamento hardware e software necessario per accedere a qualsiasi sorgente di dati anche raccolti autonomamente durante le attività che si svolgeranno all'interno di esso (inclusi i Big Data e i dati non strutturati, come le immagini e i suoni; inclusi i dati trasmessi attraverso il data logger collegato alla serra 4.0 in dotazione all'indirizzo Agrario) per ricavarne informazioni e produrre analisi. La dotazione fisica del laboratorio sarà funzionale ad accedere allo spazio di lavoro digitale (specialmente online), nonché a svolgere rilevazioni nel mondo reale, e a traslare i "prodotti finiti" nello spazio visivo reale. Nello stesso ambiente è previsto il modulo di robotica per sperimentare le tecnologie e i metodi dell'automazione. Si intende esplorare operativamente la robotica autonoma e collaborativa e i relativi algoritmi di interazione fisica, creando un'importante connessione con la programmazione. La struttura del

laboratorio prevede un'area dotata di sistemi robotici di livello industriale e un'area applicativa per la realizzazione di esperienze pratiche di programmazione di veicoli autonomi mediante librerie di Intelligenza Artificiale. Gli altri due ambienti prenderanno ispirazione dall'aula immersiva ma saranno sviluppati in modo diverso in relazione alle esigenze didattiche degli indirizzi presenti nelle sedi in cui saranno allestiti. In particolare, intendiamo implementare due aule immersive: ambienti sferici dove studenti e docenti avranno la possibilità di essere proiettati nel tempo e nello spazio, con contenuti che riguarderanno più discipline, alternando epoche e luoghi, in modo semplice ed immediato, creando esperienze ad elevato impatto visivo ed emotivo. Nell'ambiente di apprendimento si possono presentare esempi di tour virtuali e oggetti aumentati (interazione con elementi 3D della biologia, della chimica, della fisica ma anche delle discipline umanistiche), temi di attualità e di cultura digitale (tecnologie sostenibili, sicurezza informatica) documentazione di attività didattiche svolte al di fuori dell'ambiente scolastico (visite didattiche, service learning, percorsi di pcto). Al centro del progetto c'è l'innovazione, proporremo, dunque, di sviluppare contenuti nell'ambito del digitale, insistendo sulla cybersecurity, sulla transizione ecologica, sulla creazione di contenuti per il marketing. La metodologia che proponiamo è PBL (project based learning), un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. Gli studenti saranno coinvolti collaborativamente nella progettazione, nella risoluzione, e nei processi decisionali. I progetti culmineranno con la realizzazione di prodotti autentici e compiti di realtà

Importo del finanziamento

€ 162.127,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Progetto: Coming soon “STEM Revolution”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questa ragione intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving indispensabili per i cittadini di oggi. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, le risorse acquisite (Lego Mindstorm ev3, kit Arduino, droni didattici, scanner 3d e tanto altro) andranno ad implementare un’area laboratoriale, che ben si presta a trasformarsi in un ambiente multidisciplinare in cui i ragazzi di tutti gli indirizzi di studio possano sperimentare un approccio hands-on alle discipline. Un ambiente in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione con soluzioni flessibili, polifunzionali e modulari. L’idea di uno spazio polifunzionale deriva anche dalla consapevolezza che esistono sovrapposizioni, intersezioni e interdipendenze tra le discipline che guidano i vari indirizzi di studio e che un tale spazio può e deve essere utilizzato a rotazione da tutti.Attraverso metodologie e risorse innovative, il nostro obiettivo è anche quello di migliorare la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica e sull’apprendimento cooperativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Ad Alta Frequenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Dai dati complessivi restituiti da Invalsi risulta che il 44% degli studenti dell¿Istituto sono fragili, di questi l¿11 % non sono noti, quindi il 55% è potenzialmente fragile. La definizione degli obiettivi e dei processi che portano al loro conseguimento richiede, innanzitutto, l¿analisi dei dati che consentono di definire e descrivere il fenomeno ¿dispersione¿ relazionandoli, altresì, alle caratteristiche del territorio. Un approccio sistemico è necessario per rendere strutturale il contrasto alla dispersione scolastica e fornire alla scuola opportunità di miglioramento. Il territorio in cui ha sede è caratterizzato da un tessuto socioeconomico che, pur presentando notevoli risorse e potenzialità, risulta caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione e da tendenze negative crescenti. Detto background socio-economico impatta sia sulla motivazione

allo studio che sulle ambizioni educative. La scelta delle azioni previste nel progetto scaturisce anche dagli indicatori di potenziale di dispersione interni (tasso di assenza e percentuale di promossi in fascia bassa). Detti dati si devono correlare tra loro perché la dispersione è un fenomeno complesso e generalmente riconducibile a tre classi di fattori: ascritti (fattori familiari e socio-economici), di contesto (interno ed esterno all¿istituzione scolastica), individuali (predisposizione allo studio attitudini e caratteristiche degli studenti). Presupposto fondamentale alla prevenzione resta la capacità di fare sinergia tra i diversi attori, rafforzando la cooperazione della scuola con le forze generative del territorio al fine di condividere metodi e strumenti e rafforzare il sistema di orientamento scolastico durante il passaggio dalla scuola media a quella superiore. Per favorire un approccio globale ed integrato che accompagni lo studente e lo sostenga soprattutto nei momenti di discontinuità, la scuola si è fatta promotrice di un Patto Educativo di Comunità che coinvolge tutte le scuole del territorio di Alatri, l¿Ente Locale e altri Enti e Associazioni che vi operano. Le tipologie delle attività progettate e co-progettate prevedono: -percorsi individualizzati di mentoring e orientamento, per incentivare motivazione, autostima, autoefficacia, prerequisiti per la predisposizione all¿apprendimento e alla frequenza scolastica. - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in cui si è data la priorità ad attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e di sostegno allo studio (studio assistito) per fornire motivazione e ri-motivazione ed ottenere una maggiore capacità di attenzione ed impegno. Nei percorsi di orientamento per le famiglie si sono considerate le problematiche più sentite, quali la partecipazione ai laboratori orientativi e le attività di formazione alla cittadinanza attiva. Per i percorsi formativi laboratoriali curriculari e co-curriculari si sono scelte attività coerenti con gli obiettivi specifici dei singoli percorsi curricolari che andranno ad integrare le attività curricolari e a rafforzare il curricolo scolastico. Gruppi di lavoro dedicati formati da studenti di eccellenza che fungeranno da tutor dopo essere stati formati da docenti esperti (pear education), attività di service learning, per favorire i processi di apertura e collaborazione con il territorio, promuovendo l¿acquisizione di competenze realmente spendibili attraverso attività informali e non formali svolte in contesti reali

Importo del finanziamento

€ 208.340,91

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	680
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	530

Progetto: #adaltafrequenzaDUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Importo del finanziamento

€ 143.742,03

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/80

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Gabriella Dell'Unto, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	149

Progetto: PERTINI STEAM ACADEMY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con la proposta progettuale che andiamo a presentare intendiamo avvicinarci a grandi passi a quanto richiesto. Il progetto parte dalla considerazione principale che la nostra scuola ha affrontato importanti investimenti partecipando a tutti i bandi Scuola 4.0 ed ha accettato la sfida dei Pnrr Next Generation Labs e Next Generation Classroom, dotandosi di attrezzature all’avanguardia, rimodernando molti ambienti e rinnovandone completamente altri: la considerazione è che il personale docente deve essere accompagnato all’utilizzo consapevole della tecnologia acquistata e alla sua integrazione nella didattica. Questa è la ragione per cui i corsi organizzati avranno quindi sempre uno scopo chiaro legato all’applicazione in ambienti reali di competenze composite e trasversali, in maniera che l’apprendimento delle discipline STEM e dell’uso delle tecnologie IT possano essere inserite in un contesto più ampio e utile a fini formativi e di cittadinanza reale. In particolare, intendiamo strutturare la formazione nel modo seguente: attivare percorsi di formazione tematici on line, ricorrendo a formatori altamente qualificati; organizzare, presumibilmente nell’ultima settimana di giugno una “Summer school” in cui andremo ad attivare i laboratori di formazione sul campo e le comunità di pratiche. Ogni percorso formativo darà l’accesso a più laboratori ed i docenti partecipanti avranno la possibilità, in presenza, di sperimentare, in una dimensione di full immersion diversi approcci e metter in pratica quanto presentato in via teorica; il confronto sarebbe continuo perché dai laboratori sarebbe trasferito nelle comunità di pratiche cui ciascuno deciderà di aderire. Una settimana intensa di laboratori in cui saranno realizzate azioni didattiche basate sull’approccio STEM a più livelli, per sviluppare competenze digitali in contesti diversificati; sarà sperimentato l’utilizzo di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali; sarà proposto un approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell’insegnamento di tutte le altre discipline; si proporranno approfondimenti e sperimentazione di intelligenza artificiale generativa e potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Infine si interverrà con percorsi specifici di digitalizzazione dedicati principalmente a DSGA, personale ATA per approfondire non solo le nuove procedure amministrative, ma anche per lavorare sulle competenze digitali. Saranno, infine, proposte azioni didattiche dedicate alla parità di genere, con una bibliografia a supporto, di sostegno, attraverso la realizzazione di lezioni dedicate non “technology centered” ma focalizzate sugli scopi sociali e ambientali che la tecnologia può avere, lezioni in cui la parte umanistica sia integrata con le STEM, con un approccio hands-on e con una specifica gestione dei gruppi per consentire a tutti di esprimersi.

Importo del finanziamento

€ 53.814,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A scuola di Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale, che si concretizza nei percorsi di apprendimento che proponiamo, parte dalla constatazione che i lavori nel mondo reale sono interdisciplinari; di fondamentale importanza, dunque, è ragionare su come le materie si integrano e lavorano insieme. La componente chiave delle STEM è l'integrazione. Di conseguenza, la proposta formativa dovrà partire dalla consapevolezza che, invece di insegnare discipline in modo indipendente, le lezioni

che verranno proposte saranno basate su progetti. STEM significa essere in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana. Con la proposta di corsi potenziamento STEM proporremo un insegnamento delle abilità nel modo in cui verranno utilizzate nel mondo reale, perchè, raramente, un lavoro richiede solo un set di abilità come la matematica. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Verranno, inoltre, proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia il potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso la proposta di percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi di lingua saranno prioritariamente di lingua inglese e porteranno al conseguimento della certificazione di livello B1 o B2; saranno rivolti a gruppi di studenti, inseriti in un corso piuttosto che in un altro, in seguito alla somministrazione di un test di livello. Le lezioni saranno tenute da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative saranno svolte in presenza, prevedendo gruppi di studenti non inferiori a 9 unità. Corsi di certificazione linguistica di livello B1 e B2 QCER, verranno proposti anche ai docenti.

Importo del finanziamento

€ 76.159,51

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	40
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Progetto: STEM in Action – Learn, Build, Connect

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM in Action – Learn, Build, Connect" intende promuovere percorsi di orientamento formativo in mobilità, in Italia e all'estero, destinati agli studenti del triennio degli indirizzi tecnici e professionali dell'istituto: Chimico, Informatica, Agraria, Amministrazione Finanza e Marketing, e Meccanico. L'iniziativa si inserisce nel quadro dell'investimento "Nuove

competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, con l'obiettivo di ridurre i divari di genere e territoriali, potenziare le competenze STEM e orientare gli studenti a scelte formative e professionali consapevoli.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto prevede la realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica. A tal fine è stato costituito un team di docenti per la raccolta di dati e per l' individuazione di iniziative ed attività curricolari ed extracurricolari che mirano a promuovere la creazione di innovativi ed efficaci ambienti di apprendimento

Aspetti generali

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto "Sandro Pertini" è riconosciuto come polo dell'istruzione tecnica, sia in relazione all'ambito della formazione tecnica economica che di quella tecnologica, nonché dell'area professionale. Al suo interno confluiscono diversi indirizzi di studio, contraddistinti da percorsi formativi flessibili ed articolati in sintonia con la rapida evoluzione del mondo del lavoro e dell'istruzione. I corsi di studio durano complessivamente 5 anni all'interno dei quali è possibile distinguere due fasi:

- Il primo biennio, tra consolidamento e transizione

E' dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che introducono progressivamente agli indirizzi e all'area professionalizzante. Il primo biennio ha infatti l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze previste dagli assi culturali. Si tratta di una fase di consolidamento e di transizione, pertanto ha la responsabilità di contribuire a definire e orientare il pieno sviluppo della personalità di ciascuno studente, potenziando le motivazioni per un apprendimento consapevole e trasversale, al fine di sviluppare competenze sociali, civiche e digitali.

- Il secondo biennio e quinto anno , le aree di indirizzo

Nel secondo biennio e nel quinto anno, oltre al consolidamento delle competenze di base, si valorizzano le competenze specifiche di indirizzo, con particolare attenzione allo sviluppo della dimensione orientativa. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche - applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, al fine di gestire autonomamente ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumendo progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Questi aspetti in termini di apprendimento sono declinati in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF) . Gli esiti attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO : PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Studiare al Pertini vuol dire seguire percorsi di istruzione tecnica e professionale in grado di garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona, motivandolo a costruire adeguatamente il proprio progetto di vita e di lavoro. L'offerta formativa del Pertini consente inoltre di effettuare scelte di studio diversificate, proponendo percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche relative a diversi indirizzi all'interno della formazione tecnica e professionale. Chi studia al Pertini può scegliere tra:

- indirizzo TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICO con focus su intelligenza artificiale

- indirizzo TECNICO TECNOLOGICO CHIMICO, materiali e biotecnologie (biotecnologie ambientali)

-indirizzo TECNICO ECONOMICO : curvatura management sportivo

- indirizzo TECNICO AGRARIO Agroalimentare e agroindustria-articolazione Viticoltura ed enologia

- indirizzo PROFESSIONALE INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (D.LGS.N.61-2017)

Studiare al Pertini: competenze comuni a tutti gli indirizzi

Nella programmazione del curricolo del Pertini le competenze vengono intese come un sapere esperto che conferisce senso alle “cose apprese e utilizzate”. Nello stesso tempo i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, si concentrano, in primo luogo, su conoscenze chiave irrinunciabili e generative di nuovo apprendimento. Iscriversi al Pertini vuol dire dunque poter acquisire il sapere disciplinare e al tempo stesso competenze trasversali, a partire dalle Competenze chiave di cittadinanza da coniugare con le life skills e le soft skills, le competenze orientative, i saperi legati alle discipline stem, le competenze green , supportate dalle competenze digitali. Si tratta di abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, che consentono agli studenti di conoscere meglio le proprie attitudini e inclinazioni, relazionandosi consapevolmente al contesto che li circonda. . Oltre alle competenze trasversali, nei pecup d'istituto sono presenti competenze ed abilità disciplinari comuni a tutti gli indirizzi, ad esempio:

-

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, s tabilendo collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- saper usare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte
alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- saper comprendere e gestire strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- essere in grado di usare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- essere in grado di identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- essere in grado di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

Indirizzo Tecnico Tecnologico: chimica, materiali e biotecnologie – Biotecnologie ambientali

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione e al controllo di processi e

attività del settore chimico-ambientale, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, con particolare attenzione allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Profilo del diplomato in Chimica , materiali e biotecnologie:

Il diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà, nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. E' in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure ed i protocolli dell'area di competenza, sa controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati sia alle tecniche di analisi di laboratorio, sia al controllo e alla gestione degli impianti, è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Dopo il diploma, numerose sono le opportunità.

Ambito professionale:

- tecnico analista in laboratori di analisi chimiche e batteriologiche,

- tecnico di ricerca nei laboratori scientifici soprattutto nel settore ambientale, sanitario, ospedaliero e chimico,

- tecnico con mansione di conduzione e di controllo qualità in industrie a carattere biochimico e farmaceutico,

- insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e Professionali e nei corsi per lavoratori dell'industria,

- libero professionista

Ambito universitario:

consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare a quelle dell'area scientifica e medico-sanitaria, ai corsi ITS e ai corsi di formazione post diploma.

Indirizzo Tecnico Tecnologico: informatica con focus su Artificial

Intelligence

Il corso di informatica con curvatura su Artificial Intelligence risponde alla forte richiesta di diversi domini applicativi di impiegare figure professionali con un'elevata competenza nei metodi e negli strumenti dell'intelligenza artificiale, capaci quindi di affrontare la progettazione, la realizzazione e la gestione di prodotti e servizi altamente innovativi.

Competenze specifiche di indirizzo

Il curricolo dell'indirizzo informatico prevede l'acquisizione di competenze informatico-tecnologiche, con particolare attenzione allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. Il percorso di studi prevede inoltre il corso di certificazione Cisco It essentials 6.0, un importante traguardo nel settore dell'ICT e per chi intenda specializzarsi nei sistemi informativi, dei computer e delle reti.

Profilo del diplomato

Il perito informatico specializzato in Big Data, Intelligenza Artificiale, Reti e Robotica è un esperto nel campo dell'informatica e delle tecnologie avanzate, possiede quindi una varietà di competenze e conoscenze che vanno dalla gestione e analisi dei dati su larga scala all'implementazione di algoritmi di Intelligenza Artificiale, nonché alla progettazione e la gestione di reti. In particolare, possiede competenze e conoscenze relative a:

- Project Management : Ha competenze nella gestione dei progetti per pianificare, monitorare e gestire progetti complessi.
- Robotica : Ha competenze nella programmazione e manutenzione di robot e sistemi robotici, compresi robot autonomi e robot collaborativi.
- Intelligenza Artificiale : Ha una conoscenza delle tecnologie di Intelligenza Artificiale, comprese le reti neurali artificiali, il machine learning, il deep learning e le applicazioni pratiche in settori come il riconoscimento di immagini e il trattamento del linguaggio naturale.
- Reti e Sicurezza : Conosce le reti informatiche, dalla progettazione all'implementazione, e comprende le best practice per garantire la sicurezza delle reti.
- Big Data : È esperto nella gestione, nell'analisi e nell'interpretazione di grandi quantità di dati, utilizzando strumenti e tecniche come Hadoop, Spark e SQL.

- Programmazione Avanzata : È in grado di scrivere codice in diversi linguaggi di programmazione, come Python, Java, C++ e altri, per algoritmi di analisi dati e sistemi di controllo robotici.

- Fondamenti dell'Informatica : comprensione dei principi fondamentali dell'informatica, compresi i linguaggi di programmazione, le basi di dati e l'architettura dei computer.

Dopo il diploma

Il Perito Industriale in Informatica con curvatura su Artificial Intelligence trova facilmente impiego in:

- aziende private, operanti nel settore ICT ed interessate allo sviluppo di sistemi di memorizzazione e analisi dei dati e sistemi intelligenti

-qualsiasi industria produttiva, impresa di servizi o organizzazione, compresa la Pubblica Amministrazione, interessata alla gestione e analisi di dati, alla gestione dei processi aziendali ed ai sistemi strategici di supporto alle decisioni

- può iscriversi all'Albo dei Periti Informatici;
- può accedere alla Libera Professione;

in ambito universitario può

- avere accesso a tutte le facoltà , in particolare a quelle dell'area scientifico-informatica , ai corsi ITS e ai corsi di formazione post diploma.

Indirizzo Tecnico Economico : curvatura management sportivo

L'indirizzo Tecnico Economico fornisce agli studenti una solida cultura generale abbinata a conoscenze specifiche di economia, diritto, informatica e lingue straniere , competenze da ritenersi indispensabili per un mercato del lavoro in continua evoluzione. In particolare, la curvatura sportiva, che approfondisce tematiche relative al management dello sport, promuove il rapporto scuola -territorio, creando collaborazioni con le società e le strutture sportive comunali e provinciali, al fine di sollecitare gli studenti ad una nuova percezione dello sport, inteso non solo come attività ludico-ricreativa, ma anche come percorso formativo in grado di fornire competenze spendibili in ambito lavorativo, coniugando sport, economia, diritto, informatica su solide basi di cultura

generale. Si tratta di un'importante opportunità destinata a valorizzare i caratteri propri della pratica sportiva, in quanto veicolo di un sistema di valori condivisi, potenziando gli aspetti formativi dell'economia , del diritto e dell'informatica declinati sulla gestione di aziende sportive per favorire nuovi sbocchi professionali attraverso la figura del manager sportivo. Il piano di studi presenta tutte le materie dell'articolazione Sistemi informativi Aziendali con un incremento di ore dedicate alle scienze motorie, in compresenza con altre discipline. Lo sport viene trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso unità didattiche dedicate: economia e diritto dello sport, management e marketing dello sport, storia dello sport. Questo percorso è destinato agli studenti che intendono unire alla formazione generale una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico attraverso la pratica di varie specialità sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale, giuridico e informatico. Chi ama lo sport e desidera praticarlo nelle sue varie forme può trovare in questo nuovo indirizzo uno spazio per migliorare le sue potenzialità senza trascurare un percorso formativo che apra reali prospettive nel mondo del lavoro e delle nuove professioni .

Profilo del diplomato

Il perito tecnico economico al termine del suo percorso formativo acquisisce competenze spendibili nel mondo del lavoro. E' in grado di:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- individuare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- saper riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione
sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Dopo il diploma

Al termine del suo percorso di studi, il Perito Tecnico Economico potrà inserirsi nel mondo del lavoro

come:

- libero professionista

- addetto alla contabilità, amministrazione e controllo nelle imprese private e pubbliche

- addetto alla logistica e alla vendita

-manager sportivo, impiegato in ambito amministrativo e gestionali presso Centri sportivi, Palestre, società sportive, aziende legate al mondo dello Sport

-consulente aziendale in differenti settori e mercati

- impiegato presso Pubbliche Amministrazioni, Comuni, Enti Locali, Asl, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate

In ambito universitario può avere accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare quelle di ambito giuridico- economico o informatico, ai corsi ITS o qualsiasi corso di formazione post diploma

IL CORSO SERALE CPIA

Il corso serale si inserisce all'interno dell'indirizzo tecnico economico e si articola sui percorsi di istruzione di secondo livello rivolti agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo e che intendono conseguire il diploma di istruzione tecnica. All'interno del Pertini il corso serale ha lo scopo di servire il territorio, mediante un'opportunità di formazione appositamente strutturata per gli adulti e si pone le seguenti finalità:
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui gli studenti sono portatori
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- promuovere la formazione permanente

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso serale si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:
- riduzione dell'orario settimanale di lezione
-riconoscimento di crediti relativi a studi compiuti o esperienze maturate in ambito lavorativo
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti
- patto formativo basato su un modello didattico che tende a far acquisire competenze direttamente spendibili sul mercato del lavoro

Lo studio e l'apprendimento avvengono prevalentemente in classe, in quanto lo svolgimento

dell'attività didattica si articola tenendo conto del fatto che gli studenti non sempre hanno la possibilità di approfondire i contenuti con l'impegno a casa. La metodologia dà ampio spazio al dialogo, alla ricerca, al confronto delle esperienze.
Il diplomato in un percorso di secondo livello CPIA potrà iscriversi all'università o trovare sbocchi in ambito lavorativo nella libera professione, in attività d'impresa, nell'impiego in pubbliche amministrazioni ed enti locali, in studi, banche.

indirizzo tecnico agrario AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA , VITICOLTURA, ENOLOGIA

II curricolo dell'indirizzo agrario prevede competenze specifiche di indirizzo relative alla conoscenza dei contesti ambientali e all'organizzazione di attività produttive ecocompatibili. Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie

competenze specifiche

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Agricoltura sostenibile e tecnologie informatiche

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Gli alunni sperimentano l'impiego di tecniche agricole innovative, utilizzando strumenti tecnologicamente avanzati e acquisiscono competenze al passo con i tempi, che li rendono in grado di affrontare le nuove sfide dell'agricoltura sostenibile con la consapevolezza che agricoltura e ambiente vanno di pari passo e che rappresentano un'occasione di sviluppo nel processo produttivo, in tutte le aree del territorio

nazionale soprattutto nel centro sud. L'indirizzo è innovativo per lo spazio che viene riservato al digitale, all'utilizzo delle tecnologie informatiche in agraria, in continuità con l'immagine che l'istituto Pertini si è conquistata, ormai da anni, di scuola innovativa e di avanguardia anche nella didattica. La trasformazione digitale rappresenta un cambiamento profondo che riguarda tutti i settori, anche l'agricoltura. Le parole chiave dell'Istituto Tecnico Agrario del Pertini sono: ecocompatibilità, biodiversità , ma anche riscoperta delle tradizioni, della conoscenza dei nostri prodotti , della storia e dell'architettura del territorio in cui viviamo. Coniugare agricoltura e ambiente è più facile al Pertini di Alatri che in altre scuole perché al Pertini è attivo un consolidato indirizzo di chimica e biotecnologie –biotecnologie ambientali dotato di laboratori all'avanguardia che sono a disposizione anche degli studenti dell' indirizzo di agraria.

Profilo del diplomato

I nostri futuri tecnici agrari potranno disporre anche di tutte quelle competenze di chimica ambientale tanto necessarie per sviluppare al meglio la ricerca agraria in funzione della sostenibilità. Per portare avanti il nostro progetto ed ampliare il curricolo formativo dei nostri tecnici agrari sono già in essere rilevanti contatti per collaborazioni stabili con enti di ricerca e università del settore e con associazioni ed enti di categoria che ci affiancheranno , offrendo significativi contributi in termini di formazione anche in funzione dei futuri percorsi di alternanza scuola lavoro.

Dopo il diploma

Il perito agrario può trovare impiego presso:

-aziende agroindustriali, oleifici, industrie conserviere, aziende commerciali

- può gestire la manutenzione di parchi o giardini urbani,

- può avere accesso alla libera professione,

-divenire consulente di imprese agricole e zootecniche, vivaista, esperto in tecniche di produzione vegetale, addetto ai controlli di qualità

In ambito universitario

avrà la possibilità di accedere presso qualsiasi facoltà universitaria, in particolare quelle di indirizzo scientifico o agrario, oppure proseguire gli studi presso gli ITS o in qualsiasi altro corso di formazione post diploma

Indirizzo Professionale: manutenzione e assistenza tecnica

Gli istituti professionali consentono di formare giovani capaci di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, in particolare con il Decreto 61 questi Istituti diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca. Il percorso formativo professionale è organizzato in due bienni e un quinto anno. Nel primo biennio , l'area di istruzione generale ha l'obiettivo di consolidare le competenze tipiche degli Assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, mentre le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro. Per ogni studente, a partire dal primo anno viene redatto un PFI, cioè un progetto formativo individuale, che consente di calibrare gli interventi didattici e formativi , in funzione del profilo specifico dello studente. Gli apprendimenti vengono dunque personalizzati e si intensificano le attività di laboratorio. Nel secondo biennio, il percorso formativo privilegia le competenze specifiche di indirizzo, pur riservando ampio spazio all'area generale, mentre il quinto anno fa da raccordo tra scuola e inserimento nella vita lavorativa.

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella
sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi nell'eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Profilo del diplomato

L'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica ha la finalità di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze utili per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Tali abilità tecniche e professionali si sviluppano e si integrano con le esigenze e le richieste produttive espresse dal territorio. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione

ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

–controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle
normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
– Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;

Dopo il diploma

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà inserirsi nel mondo del lavoro come

operatore addetto agli impianti di collaudo e manutenzione, diagnostica, riparazione.

In ambito universitario , sarà possibile l'accesso presso qualsiasi facoltà

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.I.A. MANUTENZIONE E ASS. TECNICA	FRRI00301C

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	FRTD003013
CORSO SERALE CPIA (TECN. ECONOMICO)	FRTD00350B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALATRI	FRTA00301L

Indirizzo di studio

AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA	FRTF003019

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di

telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Si specifica che per il codice meccanografico FRTF003019 I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA sono attivi solo i seguenti indirizzi di studio:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (biennio comune) e INFORMATICA

CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE - (biennio comune) e Biotecnologie Ambientali

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel nostro istituto si articola all'interno dei cinque anni di corso per un totale complessivo di 165 ore (33 per ogni anno) assegnando uno spazio specifico in termini di ore ai diversi obiettivi di apprendimento, collegati a singole tematiche e discipline. A tal fine è stato elaborato un Curricolo verticale di Ed. Civica declinandolo per le 14 competenze individuate dalle Linee guida (Curricolo allegato al presente documento).

Allegati:

curricolo di educazione civica 2025-26.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Premessa

Gli istituti tecnici e professionali hanno un monte ore di 1056 ore annue, pari a 32 ore settimanali di lezione. All'interno di tali ore, la scuola predispone il proprio curricolo, nel rispetto delle finalità , dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento , delineando percorsi formativi flessibili, in funzione dei profili culturali , educativi e professionali propri degli indirizzi: tecnologico informatico, tecnico economico con curvatura sportiva, Tecnologico Chimica, materiali e biotecnologie ambientali, Professionale Manutenzione e assistenza tecnica, Tecnico Agrario. Costituiscono parte integrante del curricolo del Pertini , i percorsi di Educazione civica , le competenze digitali, il curricolo per le competenze Stem e le competenze per l'orientamento.

La progettazione del curricolo

La progettazione del curricolo dell'IIS Pertini prende le mosse dalla considerazione che i traguardi che l'azione didattica si propone di raggiungere si esprimono in termini di competenze, per fornire ai giovani gli strumenti per la crescita personale e per l'esercizio della cittadinanza attiva. Per poter agire al meglio, con padronanza e sicurezza, occorre progettare ogni fase dell'azione didattica ed avere ben chiari gli obiettivi da perseguire e le modalità per conseguirli, cioè le metodologie, le strategie e gli ambienti di apprendimento. Occorre, inoltre, standardizzare con chiarezza tutti gli strumenti e gli indicatori che rendano riconoscibile il prodotto dell'azione formativa.

Sinergia delle fasi di attuazione

La progettazione non è mai l'atto di un singolo, ma un lavoro di sinergia che prevede fasi interdipendenti e attuate a più livelli, che comprendono la progettazione del curricolo della scuola, la progettazione di classe cui concorrono le singole discipline e la progettazione che definisce percorsi personalizzati che tengano conto delle peculiarità di ogni alunno. Per ciascuna di queste fasi sono impegnati diversi attori che devono avere uno sguardo rivolto a chi lo ha preceduto e, contemporaneamente, uno sguardo rivolto verso chi lo seguirà. Nel modello organizzativo dell'IIS Pertini la progettazione assume il profilo di un lavoro che si completa e perfeziona a più livelli grazie al contributo di organi collegiali strutturati in dipartimenti che, a partire dalla definizione di un quadro generale comune e condiviso, si articola e si sviluppa a caduta attraverso fasi che ne completano organicamente ogni aspetto, contestualizzando le azioni e personalizzandole/individualizzandole. Il modello organizzativo prevede:

-il dipartimento metodologico

-i dipartimenti di asse (con l'aggregazione degli insegnamenti del primo biennio nei quattro assi culturali)

-i dipartimenti di indirizzo (riferibili agli insegnamenti che connotano le specializzazioni dei diversi indirizzi di studio attivi nell'istituto)

-il dipartimento per l'inclusione Parte rilevante della progettazione è costituita dai percorsi di ASL curata dai Consigli di Classe. I percorsi di ASL integrano il curricolo scolastico e contribuiscono all'acquisizione di competenze professionalizzanti, di soft skills e life skills, la cui valutazione è parte integrante della valutazione degli esiti di profitto.

La contestualizzazione del progetto didattico: i Consigli di classe

Una volta definite le linee strategiche della progettazione di Istituto, che permette di avere una vision condivisa dei traguardi da raggiungere, delle metodologie e delle strategie didattiche, prevedendo modalità e strumenti, necessariamente correlati all'organizzazione di ambienti di apprendimento idonei a creare le migliori condizioni per l'apprendimento, anche attraverso la sperimentazione di setting innovativi, i consigli di classe hanno il compito di contestualizzare il progetto didattico avendo consapevolezza delle condizioni di partenza e correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento nello specifico contesto. Il consiglio di classe, tenendo conto dei risultati attesi, delle caratteristiche degli studenti, delle metodologie didattiche individuate e delle risorse a disposizione, definisce l'impianto generale del percorso formativo della classe, le possibili articolazioni (eventuali attività di recupero e potenziamento, interventi individualizzati) e definisce le azioni anche attraverso una scansione temporale.

L'omogeneità del curricolo scolastico non contrasta infatti con la necessità di tener conto, nella didattica, della specificità del gruppo classe e delle peculiarità dei singoli alunni. Per raccordare l'omogeneità del curricolo della scuola con la necessità di operare concretamente all'interno di un gruppo di alunni, con un singolo alunno, per promuovere il successo formativo di ciascuno, considerando i diversi stili cognitivi, le particolari vocazioni, le specifiche istanze, il consiglio di classe elabora il progetto didattico della classe al quale concorrono le progettazioni disciplinari, necessariamente interconnesse attraverso una progettazione che si connota prevalentemente come progettazione interdisciplinare. La progettazione didattica si sviluppa attraverso l'elaborazione di Unità si Apprendimento.

L'organizzazione del percorso formativo: le unità di apprendimento (U.d.A.)

Le U.d.A sono uno strumento fondamentale per insegnare competenze. Attraverso le U.d.A viene progettato e organizzato il percorso formativo oggetto della pratica quotidiana. l'U.d.A., per sua natura interdisciplinare, si configura come un percorso strutturato di apprendimento che ha lo scopo di costruire competenze attraverso la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, in un contesto esperienziale. Almeno nelle classi del primo biennio e nelle classi terze dell'istituto Pertini vengono elaborate U.d.A. comuni che, pur nella specificità degli indirizzi e in considerazione dei singoli contesti di classe, mirano allo sviluppo di competenze trasversali e/o di cittadinanza comuni. In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le indicazioni europee, l'Istituto Pertini unisce alla progettazione per competenze la realizzazione di percorsi di insegnamento/apprendimento mirati alla trasformazione dei metodi e delle tecniche della pratica didattica, alla ricerca di una sempre più efficace integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le ICT sono parte integrante della progettazione didattica e costituiscono strumenti essenziali in grado di influire positivamente sia sugli ambienti che sui processi di apprendimento fornendo un valido supporto a pratiche didattiche innovative. La progettazione delle U.d.A. 2.0 permette, inoltre, di realizzare concretamente una didattica inclusiva attraverso l'elaborazione di percorsi di apprendimento adeguati ed efficaci a promuovere il successo formativo degli studenti che presentano disturbi di apprendimento.

Le metodologie didattiche tra innovazione e sperimentazione: le next generation classroom e i next generation labs

l'IIS S. Pertini partecipa da sempre al dibattito intorno a nuove modalità di insegnamento/apprendimento che rappresentano un elemento centrale per la scuola del futuro, proponendo una serie di metodologie e didattiche attive. Tali metodologie si realizzano in ambienti di apprendimento caratterizzati da uno stile relazionale flessibile, dove lo studente è posto al centro del processo di apprendimento che nasce principalmente da esperienze

laboratoriali, in grado di valorizzare le competenze pregresse, il vissuto degli studenti e al tempo stesso di promuovere l'acquisizione di nuove competenze valorizzando i talenti di ciascuno. In linea con il Piano Scuola 4.0 (decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022) l'Istituto Pertini sperimenta ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e i laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs). In tali ambienti di apprendimento che possiamo definire "ibridi", in cui le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi si fondono con gli ambienti digitali, si sperimentano pedagogie innovative connesse alle nuove metodologie didattiche come l'apprendimento ibrido, il pensiero computazionale, l'apprendimento esperienziale, l'insegnamento delle multiliteracies, storytelling, debate, gamification, tinkering, Hacketon, Inquiry, etc. La classe diventa un sistema in continua trasformazione, basato sull'interazione, la condivisione e la cooperazione, al cui interno si inserisce l'utilizzo delle tecnologie per migliorare l'efficacia didattica e conseguire idonei risultati nell'apprendimento. Si promuove quindi il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso metodologie e pratiche di insegnamento in grado di facilitare l'acquisizione dell'autonomia e della creatività, senza trascurare lo studio dei contenuti che, ovviamente, resta un requisito fondamentale della formazione scolastica. Le principali metodologie adottate sono le seguenti:

Cooperative learning: metodologia inclusiva per favorire l'interdipendenza positiva nel gruppo, lo sviluppo della responsabilità personale, l'interazione promozionale faccia a faccia, lo sviluppo delle competenze sociali ed un' efficace collaborazione per un buon apprendimento. Le attività didattiche prevedono anche l'utilizzo della forma di Cooperative Learning Informale, che rappresenta il ponte tra attività tradizionali e attività strutturate in Cooperative Learning. L'utilizzo di tale metodologia sostiene apprendimenti significativi, favorisce un aumento della motivazione scolastica, migliora il rendimento di tutti gli alunni e ne facilita l'integrazione nel gruppo classe.

Peer Education o educazione tra pari: la metodologia coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di sviluppare le life skills. Punto di forza della peer education è la promozione dei processi di socializzazione all'interno del gruppo classe. La peer education dà ai nostri studenti la possibilità di trovare uno spazio dove parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari".

Inquiry Based Learning: metodologia didattica basata sull'investigazione, volta a stimolare nello studente la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. E' applicata principalmente all'insegnamento delle scienze, ma coinvolge anche le discipline umanistiche.

Flipped Classroom o Classe Capovolta: la metodologia che consente di curare maggiormente il

momento dell'apprendimento in classe con il supporto di un docente-facilitatore. Le attività di flipped classroom (o insegnamento capovolto) permettono di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Tale metodologia permette allo studente di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento "imparando ad imparare".

Didattica Laboratoriale: metodologia che privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere. La didattica laboratoriale incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. Nella nostra scuola, la metodologia è applicata a tutti gli ambiti disciplinari: nel laboratorio, infatti, i saperi diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.

Il Debate: l'utilizza di tale metodologia permette ai nostri studenti di imparare a cercare e a selezionare le fonti, di sviluppare competenze comunicative, autovalutarsi, migliorare la propria consapevolezza culturale. Il debate ha un grande potenziale didattico riuscendo a promuovere il pensiero critico e diverse soft skill fra cui le competenze digitali (cercare e selezionare le fonti informative, valutandone l'attendibilità, la pertinenza, la natura), quelle comunicative (saper comunicare in modo chiaro, corretto, non ambiguo, sintetico, sapendo argomentare la propria posizione), metacognitive (saper valutare la propria performance e comprendere come migliorare), sociali e civiche (saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio. Blended Learning: metodologia d'insegnamento che combina risorse online e supporti tecnologici con la presenza attiva dell'insegnante. L'obiettivo principale è quello di creare un ambiente di apprendimento maggiormente personalizzato e flessibile, adatto alle esigenze di tutti gli alunni. Attraverso l'utilizzo di piattaforme e programmi online, (nello specifico l'Istituto ha implementato l'uso delle Google Suite for Education) gli insegnanti sono in grado di mettere a disposizione degli studenti tutto il materiale didattico di cui hanno bisogno, utilizzabile anche al di fuori dell'orario scolastico. In questo modo è possibile ridistribuire in modo diverso i carichi di lavoro tra casa e classe, proporre attività alternative alla canonica lezione frontale, sfruttare a pieno il tempo a disposizione a scuola. In particolare il blended learning permette agli studenti con DSA o BES di fruire del materiale didattico in maniera continuativa e personalizzata.

I nuovi scenari didattici: dall'aula agli ambienti di apprendimento flessibili

Significativo per promuovere l'apprendimento all'interno dei percorsi didattici è il nuovo

concetto di ambiente, connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma occorrono la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla didattica e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è importante per accrescere la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo degli studenti, curando al tempo stesso l'inclusione, con percorsi didattici individualizzati. apprendimento flessibile permette agli studenti di scegliere dove, quando e come apprendere, utilizzando una gamma di tecnologie per sostenere il processo di insegnamento e apprendimento. Con lo sviluppo di nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, sono apparse infatti nuove modalità di apprendimento che hanno offerto più opportunità di flessibilità e di "open learning" . L'" Open learning" mira a rendere gli studenti più autodeterminati e indipendenti, mentre gli insegnanti diventano facilitatori dell'apprendimento. In ambienti di apprendimento flessibili le barriere che potrebbero impedire agli studenti di frequentare un determinato contesto educativo (ad es. le classi) vengono rimossi. Agli studenti viene concessa una varietà di scelte e si assumono maggiori responsabilità per quanto riguarda il proprio apprendimento. Perciò, l'apprendimento flessibile richiede che gli studenti siano più abili nell'autoregolamentarsi in termini di definizione degli obiettivi, autocontrollo, capacità di apportare modifiche e aggiustamenti per promuovere l'apprendimento attivo in modo che l'apprendimento in tali situazioni possa essere coinvolgente ed efficace. L' ambiente diventa spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano INTERAZIONI e SCAMBI tra ALUNNI – OGGETTI DEL SAPERE -DOCENTI per una formazione in situazione, con aule immersive e interattive, spazi flessibili e modulari.

Le competenze trasversali

Nella programmazione del curricolo del Pertini le competenze vengono intese come un sapere esperto che conferisce senso alle "cose apprese e utilizzate". Nello stesso tempo i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare, in primo luogo, su conoscenze chiave irrinunciabili e generative di nuovo apprendimento. La novità risulta, dunque, quella di rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento di tali competenze trasversali, a partire dalle Competenze chiave europee per arrivare alle Competenze chiave di cittadinanza da coniugare con le life skills e le soft skills, le competenze digitali, orientative, stem e green, tutte abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano ad ogni studente di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili (diagnosi, problem solving, decisione,

comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti) .

L'apprendimento in contesti reali: il Service Learning

Il SL è un approccio pedagogico che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti (Fiorin, 2016). Da anni il nostro Istituto offre servizi solidali al territorio, concretizzando quel processo di trasformazione e di innovazione del sistema scolastico. In particolare la Scuola ha elaborato è un progetto di apprendimento – servizio, “PertiniMultiService” , che potremmo definire “diffuso” in quanto coinvolge tutti gli indirizzi del settore tecnico della scuola e, all’interno dei singoli indirizzi, gli studenti appartenenti a classi diverse ognuno dei quali si inserisce, nelle diverse fasi, mettendo a disposizione le proprie competenze (formali, non formali ed informali), a seconda del grado di maturazione raggiunto, delle proprie vocazioni e dei propri interessi. Forte è il coinvolgimento di alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA e disabili): per loro l’esperienza vissuta durante la partecipazione al progetto è occasione di concreta realizzazione di strategie integrative, di valorizzazione e crescita personale nel gruppo classe, di accrescimento della motivazione , consolidamento della scelta e del senso di appartenenza all’istituzione scolastica.

Obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza del primo biennio

Le mete formative comuni

I primi due anni della scuola secondaria di secondo grado sono da considerarsi una fase di consolidamento e di transizione, pertanto il primo biennio ha la responsabilità di contribuire a definire e orientare il pieno sviluppo della personalità di ciascuno studente, potenziando le motivazioni per un apprendimento consapevole nelle materie proposte dai piani di studio, di sviluppare capacità di analisi, di valutazione e rielaborazione del sapere, di promuovere la capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà. Il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema tecnico e di quello professionale, così come declinate nelle singole discipline.

In particolare per il primo biennio gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili ai seguenti traguardi:

- acquisizione delle competenze essenziali: si tratta di un core comune a tutti gli indirizzi, costituito dalle competenze di base che ogni alunno al termine dell’obbligo scolastico deve possedere per poter partecipare pienamente alla società, per poter continuare ad apprendere

per tutto l'arco della vita anche in contesti non formali e informali. Si tratta di competenze di diversa natura che si integrano e completano reciprocamente quali

 competenze nella literacy come base per la competenza alfabetica funzionale anche estesa alle competenze essenziali nelle lingue straniere riferibili al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

 competenze nella numeracy alla base della competenza matematica funzionale;

 competenze essenziali nelle STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) anche in riferimento all'acquisizione di metodi di apprendimento sperimentali, basati sul lavoro e su metodi scientifici

 competenze digitali di base che ogni alunno al termine dell'obbligo deve possedere riferibili al Digital Competence Framework.

- acquisizione di competenze trasversali (soft skills e life skills)

- acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

Le competenze in uscita dal primo biennio si qualificano inoltre in relazione alle specificità dei diversi indirizzi attivi all'interno dell'O.F. della Scuola, attraverso obiettivi di apprendimento correlati alle specializzazioni e che, in relazione a queste, si configurano come competenze propedeutiche. Partendo dall'individuazione dei traguardi di apprendimento la progettazione si connota come strumento funzionale al raggiungimento degli obiettivi citati e traccia i confini del curricolo della scuola inteso come il mezzo attraverso il quale si predispongono le esperienze formative degli alunni. Attraverso il curricolo della scuola si delinea quindi un percorso atto a raggiungere i risultati di apprendimento previsti, che integrano istanze poste a livello nazionale e a livello di Istituto nell'esercizio della propria autonomia, anche in considerazione dei bisogni formativi degli alunni nello specifico contesto in cui la scuola opera.

Competenze per assi

ASSE DEI LINGUAGGI: Le competenze linguistico- comunicative [Lingua e letteratura italiana, Lingua straniera], comuni a tutti gli indirizzi, consentono allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favoriscono la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Tali competenze sono strumenti indispensabili per interagire nei contesti di vita e professionali, per concertare, per negoziare, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi

diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per sviluppare capacità direttive e di coordinamento e per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi.

ASSE STORICO-SOCIALE

Le competenze storico-sociali [Storia, Diritto, Economia] contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del rapporto fra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia e consentono allo studente, tra l'altro, di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale; di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; di essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale.

ASSE MATEMATICO

Le competenze matematico-scientifiche [Matematica] contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni

tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza II° BIENNIO E V° ANNO

Consolidare le competenze

Nel secondo biennio si consolidano e si specializzano le competenze acquisite nel primo biennio. Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. In tale fase, aumenta dunque la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali e dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.

Le discipline di indirizzo

Nel secondo biennio, gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento in una "dimensione politecnica". Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. L'adozione di metodologie condivise, l'evidenziazione del comune metodo scientifico di riferimento, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, il ricorso al 'laboratorio' come luogo elettivo per condurre esperienze di individuazione e risoluzione di problemi, contribuiscono a far cogliere la concreta interdipendenza tra scienza, tecnologia e tecniche operative in un quadro unitario della conoscenza.

Il quinto anno

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

• sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro,

• sia abilità cognitive idonee per:

a) risolvere problemi

b) sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,

c) assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le aree di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno

INDIRIZZO TECNOLOGICO INFORMATICO

 Programmazione Avanzata scrivere codice in diversi linguaggi di programmazione, come Python, Java, C++ e altri, per algoritmi di analisi dati e sistemi di controllo robotici.

 Fondamenti dell'Informatica : comprendere i principi fondamentali dell'informatica, compresi i linguaggi di programmazione, le basi di dati e l'architettura dei computer.

 Big Data : saper gestire l'analisi e l'interpretazione di grandi quantità di dati, utilizzando strumenti e tecniche come Hadoop, Spark e SQL.

 Reti e Sicurezza : Conoscere le reti informatiche, dalla progettazione all'implementazione, e comprende le best practice per garantire la sicurezza delle reti.

 Intelligenza Artificiale : saper utilizzare le tecnologie di Intelligenza Artificiale, comprese le reti neurali artificiali, il machine learning, il deep learning e le applicazioni pratiche in settori come il riconoscimento di immagini e il trattamento del linguaggio naturale.

 Robotica : saper programmare e gestire la manutenzione di robot e sistemi robotici, compresi robot autonomi e robot collaborativi.

 Project Management : pianificare, monitorare e gestire progetti complessi.

 Presentazione e Documentazione : presentare e documentare i risultati dei progetti e le soluzioni implementate.

TECNICO ECONOMICO

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- leggere, redigere e interpretare i documenti contabili e finanziari aziendali;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando tecniche contabili ed extracontabili;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare nelle analisi di mercato e attività di marketing;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata dell' amministrazione

TECNOLOGICO CHIMICO BIOTEC. AMBIENTALI

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

TECNICO AGRARIO

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali,

applicando i risultati delle ricerche più avanzate;

• controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico;

• individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

• controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

• effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

• rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

• collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali;

IPIA MANUTENZIONE E ASS. TECNICA

-Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo

-Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Si allega il curricolo della nostra scuola

Allegato:

CURRICOLO PERTINI 2025-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Essere cittadini

- Storia della Costituzione italiana. Eventi storici che hanno portato alla scelta della forma di governo repubblicana e all'elezione dell'Assemblea Costituente. Caratteristiche della nostra Costituzione.

- Essere cittadini d'Europa e del mondo: l'Unione europea, nascita e regolamentazione dei rapporti giuridici con i paesi membri, le istituzioni dell'UE

- Essere cittadini nella vita quotidiana: regole di convivenza quotidiana, nello sport, nelle formazioni sociali ove si esplica la personalità degli individui. Regolamento di Istituto. Statuto delle studentesse e degli studenti

Il cittadino e le Istituzioni

-La partecipazione nella comunità scolastica e responsabilità

-Organi collegiali della Scuola, Assemblea di Classe e d'Istituto

Il cittadino e la società

-L'attivismo del terzo settore e il volontariato

-Il servizio civile

.-La solidarietà sociale

Attività:

- lezioni di ricerca e analisi per comprendere il contenuto della Costituzione in relazione al contesto storico in cui essa è nata

- compiti di realtà sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani ,la cronaca e la vita politica, economica, sociale, civica e culturale della comunità.

- dibattito sul servizio civile e la solidarietà sociale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Essere cittadini:

-Diritti e doveri sanciti dalla Costituzione

- l'identità nazionale: storia e simboli della nostra nazione

Partecipazione democratica

- Principi fondanti del nostro ordinamento giuridico: uguaglianza, solidarietà, libertà.

-I diritti etico-sociali, economici, politici.

- I doveri del cittadino.

Attività:

- analisi e conoscenza del contenuto della Costituzione in relazione al contesto storico in cui essa è nata

- riflessioni e dibattiti sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani ,la cronaca e la vita politica, economica, sociale, civica e culturale della comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che

discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Il cittadino e la società: il lavoro come diritto/dovere del cittadino. I principi fondamentali in materia di lavoro.

Istruzione e formazione nei PCTO. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Artt.41e42 Cost

Attività

- Individuare la normativa costituzionale per la valorizzazione e la tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) spiegandone il senso. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Il cittadino e la società

- Il lavoro come diritto/dovere del cittadino.

- I principi fondamentali in materia di lavoro.

- Istruzione e formazione

- i PCTO.

-La sicurezza nei luoghi di lavoro). •Artt.41 e 42 Cost.

Attività:

- analisi della normativa costituzionale per la valorizzazione e la tutela del lavoro e di

particolari categorie di lavoratori (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro spiegandone il senso.

- dibattito sulle norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Il cittadino e le istituzioni: il concetto di sovranità popolare. le istituzioni dello Stato centrali e locali. Il principio di sussidiarietà. L'esercizio della democrazia diretta e indiretta: il referendum abrogativo e costituzionale. La separazione dei poteri dello Stato. Gli organi che detengono il potere legislativo, esecutivo e giurisdizionale. La formazione delle leggi, l'abrogazione e la dichiarazione di incostituzionalità

Attività:

-Individuazione nel testo della Costituzione della regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.

-Individuazione, attraverso il testo costituzionale, del principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata;

-Analisi dei poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- Individuazione del meccanismo di formazione delle leggi, dei casi di ricorso al referendum e delle relative modalità di indizione, nonché della possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali

-Analisi delle forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento dello Stato, delle regioni e delle autonomie locali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Essere cittadini d'Europa e del mondo

- L'Unione Europea: nascita e regolamentazione dei rapporti giuridici con i paesi membri, le Istituzioni dell'UE.

- Art. 11 della Cost.

- Le organizzazioni internazionali a difesa dei diritti umani e della pace: ONU, Amnesty international, Human right Watch, Unicef, Medici senza frontiere

- Il Consiglio per i diritti umani(CDU).

- La Corte europea dei diritti umani.

Attività:

- Individuazione della presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese.

- studio delle origini e delle ragioni storico politiche della costituzione degli organismi internazionali

- dibattito e riflessione sulle relazioni tra istituzioni nazionali ed europee alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

- compito di realtà sull'individuazione dei principi comuni di responsabilità,

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la

vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Essere cittadini nella vita quotidiana

-Regole di convivenza nella vita quotidiana e nelle formazioni sociali ove si esplica la personalità degli individui: Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento d'Istituto

- la sicurezza a scuola

Attività:

- Analisi delle disposizioni dei regolamenti scolastici.

- Eventuale revisione delle disposizioni e delle regole attraverso le proprie

rappresentanze;

- letture di articoli e saggi incentrati sui concetti di rispetto per se stessi, per gli altri e per i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici;

- compiti di realtà sull'individuazione della relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia.

-ricerca sui fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro;

- test sulla percezione del rischio come limite e come responsabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Promuovere il benessere

- I principi della Costituzione a tutela dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, la protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali

Attività

- lavori di ricerca e analisi degli strumenti e delle modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali a partire dalla propria esperienza

-individuazione di modalità di partecipazione attiva.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Essere cittadini nella vita quotidiana

-L'educazione stradale: le regole per circolare sicuri come pedoni e conduttori di veicoli.

-Corrispondenza tra infrazione e sanzione

Attività

-Partecipazione alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- conoscenza e adozione delle norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

- ricerca sul fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare.

-individuazione di relativi danni sociali e ricadute penali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Sviluppo economico e sostenibilità

• L'iniziativa economica privata e la responsabilità sociale dell'impresa (Art.41 Cost.)

• La cultura del lavoro e dell'impegno individuale e collettivo come strumento di sviluppo economico

• La nostra impronta sull'ambiente: buone pratiche per la sostenibilità ambientale a livello locale e globale volte minimizzare l'impatto ambientale

• Le città sostenibili

• Consumo e produzione responsabili: sconfiggere la fame e la povertà (Goals 1-2 Ag. 2030)

• Dalla cultura del consumo a quella del riuso: l'economia circolare

• La cultura del cibo e le eccellenze agroalimentari italiane . La dieta mediterranea: patrimonio UNESCO.

•I marchi di qualità alimentari.

•La contraffazione dei marchi alimentari e la tracciabilità

•Service learning

Attività:

- Ricerca delle condizioni che favoriscono la crescita economica e dei suoi effetti ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

- Letture di articoli di giornale o saggi relativi alla cultura del lavoro

- studio di ambienti, ecosistemi e risorse naturali (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), per individuare le politiche di sostenibile, biodiversità.

- compiti di realtà sull'analisi dei propri bisogni e del proprio stile di vita, messi in relazione al concetto di sostenibilità. (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).

-Ideazione e realizzazione di progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Parità di genere e rispetto interpersonale

- Strumenti di promozione sociale della figura femminile anche a livello economico e lavorativo, per il favorire il superamento di pregiudizi e discriminazione.

-Contrasto alla violenza contro le donne

- Le relazioni interpersonali corrette e rispettose

Attività

- analisi e riflessione sul principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo3 della Costituzione con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne,

- letture e dibattito sulla cultura del rispetto verso ogni persona per contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

-Il cittadino e la salute : le dipendenze, le sostanze stupefacenti , il doping sportivo. il benessere psicofisico , i disturbi alimentari, lo Sport e lo sviluppo

Attività:

- Studio dei comportamenti che inducono dipendenza(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo),

- ricerca degli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite anche attraverso la conoscenza delle evidenze scientifiche.

-individuazione delle condotte a tutela della propria e altrui salute e assumere comportamenti che promuovano il benessere fisico e psicologico della persona.

-analisi dei disturbi alimentari e riflessione sui comportamenti salutari e stili di vita positivi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Sviluppo economico e sostenibilità

- L'iniziativa economica privata e la responsabilità sociale dell'impresa (Art.41 Cost.)

- La cultura del lavoro e dell'impegno individuale e collettivo come strumento di sviluppo economico

- La nostra impronta sull'ambiente: buone pratiche per la sostenibilità ambientale a livello locale e globale volte minimizzare l'impatto ambientale

- Le città sostenibili

- Consumo e produzione responsabili: sconfiggere la fame e la povertà (Goals 1-2 Ag. 2030)

- Dalla cultura del consumo a quella del riuso: l'economia circolare

- La cultura del cibo e le eccellenze agroalimentari italiane

Attività

- analisi delle condizioni che favoriscono la crescita economica comprendendone gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

- individuazione dell'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

- ricerche e analisi di ambienti, ecosistemi e risorse naturali (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), per individuare le politiche di sostenibile, biodiversità. sviluppo economico anche a tutela della

- dibattito sui propri bisogni riflettendo sulla sostenibilità del proprio stile di vita (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).

- ideazione e realizzazione di progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Impatto ambientale

-Protezione civile, ambienti sicuri e primo soccorso

- Il cambiamento climatico : dissesto idrogeologico/siccità

Attività:

- individuazione delle varie situazioni di rischio nel proprio territorio(rischio sismico, idrogeologico, ecc, attraverso la lettura di dati forniti da soggetti istituzionali.

- dibattito e compito di realtà sui comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza sulla base di indicazioni fornite da soggetti istituzionali del territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Le risorse energetiche :caratteristiche, utilizzo consapevole e impatto in ambito geografico, geologico ed ecologico.

- La risorsa acqua : accesso ed uso responsabile.

- Energia pulita ed accessibile

- Service learning

Attività

- lavori di ricerca- compiti di realtà sull'individuazione delle diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari e di sicurezza.

- dibattito sulle strategie da applicare in ottica di risparmio energetico nella propria sfera personale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del

patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Protezione ambientale:

- La funzione dell'UNESCO.

- La valorizzazione dei beni immateriali.

- La tutela del paesaggio e dei beni culturali, loro valorizzazione e fruizione.

-Il valore del patrimonio culturale italiano (Art.9Cost.)

Attività:

- Esperienze extrascolastiche (Uscite sul territorio)

-Progetti d'Istituto (Apprendisti ciceroni, Festa dell'albero ecc....)

- Analisi delle normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani per garantirne la protezione e la conservazione anche ai fini della pubblica fruizione presente e futura

- promozione di comportamenti a livello diretto(partecipazione pubblica, volontariato,

ricerca)o indiretto(sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei termini in discussione ,ecc.) a tutela dei beni pubblici

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Educazione finanziaria

- La moneta come strumento di pagamento: storia ed evoluzione

- Le altre funzioni della moneta

- L'inflazione

- La banca ed il conto corrente

- Il risparmio e l'investimento

- Tutela del risparmiatore

-L'inflazione

Attività:

- analisi di forme, funzioni (unità di conto ,valore di scambio ,fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti , prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali

- compito di realtà sulle variazioni del valore del denaro nel tempo(inflazione e tasso di interesse)e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

- riflessioni e dibattito sul ruolo delle banche e sulle possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. - analisi delle forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

- simulazione di strategie per gestire le risorse economiche tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita

delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Educazione alla legalità.

- La mafia e le altre organizzazioni criminali: genesi, sviluppo e ricadute socio economiche.

- Contrasto alle mafie: le azioni dello Stato e della società civile

- Contrasto alla gestione illegale delle risorse e dei rifiuti.

- L'impresa grigia

-L'evasione fiscale

Attività:

- Analisi della diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.

- letture e riflessioni sui fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione

- compito di realtà sulle misure di contrasto alle varie mafie.

- dibattito sugli effetti della criminalità sullo sviluppo socio economico, sulla libertà e sicurezza delle persone.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

L'affidabilità delle fonti

-Le Fake news

- Studiare con il web

- Gli influencer e la psicologia del consumatore

Attività:

- ricerca di informazioni a partire dalle proprie esigenze

- individuazione e raccolta di dati nella Rete, giudicandone l'affidabilità e la rilevanza

- archiviazione e gestione dei dati

- interpretazione e valutazione critica di dati, informazioni e contenuti digitali, distinguendo i fatti dalle opinioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Creazione di contenuti digitali:

-Blog, forum, podcast, messaggi di testo ecc.

Attività:

- Individuazione delle regole su copyright e licenze.

- Ricerca e sperimentazione di tecnologie digitali appropriate e di prassi adeguate relative alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità , nella condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- I pericoli della disinformazione

- Gli “Open data"

Attività:

- lettura di "Open data"

- Acquisizione, valutazione e organizzazione delle informazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

L’Intelligenza Artificiale

- I 6 principi dell’etica dell'uso degli algoritmi (Trasparenza, inclusione, responsabilità, imparzialità, affidabilità, sicurezza e privacy)

Attività:

- analisi dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per grandi quantità di dati , individuando pattern nascosti

- dibattito sulla capacità di porre le domande in maniera corretta e leggere le risposte in maniera critica

- individuazione dei limiti degli strumenti basati sull'AI nella verifica delle informazioni e la necessità di una supervisione umana

- analisi dei principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Comunicare e collaborare online:

- le norme di comportamento in Rete (Netiquette)

- La dichiarazione dei diritti in internet

Attività:

- Conoscenza e applicazione delle norme comportamentali e delle regole per il corretto utilizzo degli strumenti e per l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace

- individuazione e utilizzo dei servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

- riflessione sulle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

- dibattito sulla responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

L'identità digitale

- Spid e CIE

- La piattaforma digitale della PA

- Il codice dell'Amministrazione digitale

Attività:

- Individuazione delle problematiche connesse alla gestione delle identità digitali e ai diritti del cittadino

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

La sicurezza in rete

- Le minacce informatiche :phishing, malware

- Bullismo e cyberbullismo :come difendersi:L.n.71del29/05/2024

- Ludopatie e hikikomori

- La protezione dei dati e la tutela della privacy

- La web reputazione il diritto all'oblio

- Le funzioni del GPDP

- La Privacy Policy dei servizi digitali per informare gli utenti

- Come proteggere il proprio smartphone

- I cookie e la profilazione dei dati personali

- IA e sicurezza

- Il ruolo dell'intelligenza artificiale nella rilevazione di comportamenti sospetti

-

Attività:

- applicazione delle misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza

- conoscenza e individuazione delle principali minacce alla sicurezza online

- sperimentazione di soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico nell'uso delle tecnologie digitali.

- individuazione delle misure di protezione da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali

- lettura del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) sull'utilizzo dei dati personali raccolti

- individuazione delle modalità di protezione dei dispositivi e dei contenuti

- riflessioni sull'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario complemento dei punti essenziali dell'offerta formativa. Il dipartimento metodologico del Pertini ha individuato i principi ispiratori e gli aspetti

qualificanti del curricolo, nel rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto, mirando ad integrare gli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere. La progettazione del curricolo verticale si articola a partire dall'individuazione dei traguardi di competenza da perseguire al termine del primo biennio , analizzando i fondamentali documenti che suggeriscono la via da intraprendere alla luce del quadro normativo di riferimento. In particolare le linee guida per il primo biennio degli istituti tecnici, forniscono un valido supporto nella individuazione dei nuclei fondanti alla base dei percorsi didattici che integreranno il curricolo di istituto relativamente ai primi due anni. Lo sforzo intrapreso intende investire sulle competenze di base, per garantire agli studenti un percorso formativo nel successivo biennio e quinto anno che consenta di acquisire competenze sia professionalizzanti sia di cittadinanza, spendibili nei diversi contesti di vita e di lavoro. Pur attraverso una definizione dei traguardi da perseguire identificabile nei diversi assi culturali, l'approccio che ha orientato la costruzione del curricolo per il primo biennio è tale da consentire correlazioni ed inferenze tra le diverse discipline che concorrono alla definizione del profilo di competenza del singolo alunno al termine dell'obbligo. L'idea è quella di elaborare un curricolo verticale operando in continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado, per favorire la transizione degli alunni tra i due ordini di scuola, tenendo in considerazione i traguardi raggiunti al termine del primo grado, come base da cui partire per delineare il successivo percorso di apprendimento degli studenti, procedendo gradualmente attraverso sempre maggiori livelli di complessità. Nel secondo biennio e nel quinto anno, le conoscenze teoriche si trasformano in competenze professionali e trasversali (soft skills), garantendo coerenza tra il biennio iniziale e il triennio di specializzazione.

Il percorso si divide solitamente in tre segmenti chiave, ognuno con un obiettivo specifico:

- Primo Biennio (Accoglienza e Basi): Si focalizza sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione. Prevalgono le materie di area generale (italiano, matematica, inglese) integrate con laboratori orientativi per far comprendere allo studente la specificità dell'indirizzo scelto.
- Secondo Biennio (Approfondimento): È il cuore della specializzazione. Le materie di

indirizzo diventano prevalenti e si introducono i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL).

- Quinto Anno (Professionalizzazione e Diploma): Consolidamento delle competenze tecnico-specialistiche, preparazione all'Esame di Stato e orientamento verso il lavoro, l'università o gli ITS (Istituti Tecnologici Superiori).

primo biennio	Obiettivi generali • Consolidare le competenze di base • Acquisire le basi culturali e tecnico-scientifiche comuni. • Sviluppare competenze laboratoriali • Introdurre il linguaggio tecnico dell'indirizzo. Competenze attese • Comprendere e produrre testi , anche tecnici. • Utilizzare strumenti matematici per problemi reali. • Utilizzare strumenti e macchinari di base. • Leggere semplici schemi, disegni o codici (a seconda dell'indirizzo). Attività • Laboratori settimanali. • Mini project work. • Prime esperienze di orientamento finalizzate alla conoscenza delle proprie attitudini.

secondo biennio	Obiettivi generali • Consolidare competenze tecniche specifiche. • Sviluppare autonomia operativa. • Integrare teoria e pratica attraverso FSL. Competenze attese • Utilizzare software professionali • Gestire processi produttivi • Analizzare problemi tecnici e proporre soluzioni. • Collaborare in team di lavoro. • Documentare attività tecniche (relazioni, report, schede tecniche) Attività • FSL strutturato (150–200 ore). • Progetti interdisciplinari. • Simulazioni di impresa
quinto anno	Obiettivi generali • Raggiungere piena autonomia professionale. • Orientarsi nel mondo del lavoro. • Realizzare un project work complesso. Competenze attese

	• Pianificare e gestire un processo tecnico o un servizio. • Utilizzare strumenti avanzati • Valutare costi, tempi, materiali, qualità. • Redigere documentazione tecnica completa. • Operare nel rispetto delle normative del settore. Attività • Project work finale. • FSL conclusivo • Preparazione all'Esame di Stato
Competenze trasversali (tutti gli anni)	• Comunicazione efficace • Problem solving • Pensiero critico • Team working • Gestione del tempo • Educazione alla sicurezza • Educazione alla sostenibilità
Valutazione	• Prove scritte e orali • Prove pratiche di laboratorio • Compiti autentici • Rubriche di valutazione per competenze • Osservazioni sistematiche

	• Portfolio dello studente • Valutazione del percorso di FSL

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettare un curricolo delle competenze trasversali vuol dire innanzitutto promuovere lo sviluppo di una formazione basata sul concetto di competenza, uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, partendo dalla premessa che le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura possano divenire forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. Il concetto di competenza dunque deve essere declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti" per divenire il principio ispiratore di una progettazione curricolare mirata allo sviluppo di competenze trasversali. Il percorso formativo che il Pertini intende far proprio mira alla realizzazione di un apprendimento permanente di qualità , al fine di mantenere e acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Tutte le discipline, pertanto, se trasmesse nel modo adeguato, possono concorrere allo sviluppo delle competenze trasversali: tutto ciò che viene appreso e conosciuto, se messo costantemente in relazione con la realtà e se acquisito in modo consapevole e critico infatti può essere utile per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile. Al tempo stesso, le attività di orientamento, i percorsi di FSL, i moduli di educazione civica, le proposte di ampliamento dell'offerta formativa ed alcune specifiche metodologie didattiche, soprattutto a livello laboratoriale, danno un impulso notevole al potenziamento delle competenze trasversali. All'interno del nostro Istituto, la proposta

formativa riserva uno spazio particolare alle seguenti competenze:

- Comunicazione efficace
- Collaborazione e lavoro di squadra
- Leadership e gestione del gruppo
- Problem solving e pensiero critico
- Creatività e innovazione
- Competenze digitali e tecnologiche
- Gestione delle emozioni

 Obiettivi formativi

- Rafforzare le capacità comunicative in contesti tecnici, professionali e di laboratorio.
- Promuovere la collaborazione e la gestione efficace dei gruppi di lavoro.
- Sviluppare capacità decisionali e di problem solving in situazioni reali.
- Favorire l'uso consapevole e professionale delle tecnologie digitali.
- Educare alla gestione dello stress, alla resilienza e al benessere psicofisico.
- Promuovere comportamenti etici, responsabili e rispettosi
- Sostenere l'orientamento professionale e la consapevolezza delle proprie competenze.

 Articolazione della proposta formativa: moduli formativi trasversali

Modulo 1 – Comunicazione efficace e linguaggi tecnici

- Comunicazione verbale, scritta e digitale
- Redazione di relazioni tecniche
- Presentazioni orali e multimediali
- Comunicazione in contesti professionali e aziendali

Modulo 2 – Team working e leadership operativa

- Dinamiche di gruppo
- Ruoli e responsabilità nei team tecnici
- Leadership situazionale

- Attività cooperative in laboratorio

Modulo 3 – Problem solving tecnico e pensiero critico

- Analisi dei problemi tecnici
- Tecniche decisionali
- Studio di casi reali del settore tecnologico e professionale
- Simulazioni di processi produttivi

Modulo 4 – Competenze digitali e tecnologie innovative

- Strumenti digitali per la progettazione e la produzione
- Software tecnici
- Sicurezza digitale
- Introduzione a tecnologie emergenti

Modulo 5 – Gestione delle emozioni

- Educazione emotiva
- Tecniche di gestione dello stress
- Benessere a scuola

Modulo 6 – Etica, legalità e sicurezza sul lavoro

- Normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08)
- Comportamenti responsabili in laboratorio
- Etica professionale
- Cittadinanza attiva e consapevole

Modulo 7 – Orientamento professionale e soft skills

- Bilancio delle competenze
- Preparazione al colloquio di lavoro
- Redazione del curriculum tecnico
- Conoscenza dei settori produttivi e delle professioni tecniche

 Metodologie didattiche

La proposta utilizza metodologie attive e partecipative:

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Project work
- Simulazioni di impresa e processi produttivi
- Role playing
- Didattica per competenze
- Flipped classroom
- Peer tutoring

 Attività significative

- Assemblee di classe e d'Istituto: L'assemblea costituisce uno dei momenti più rappresentativi della consapevolezza e della gestione dei singoli studenti. Si tratta di momenti autogestiti in cui è possibile stimolare lo sviluppo delle competenze trasversali di gestione, relazione e organizzazione. Gli studenti studiano interventi accattivanti e interessanti per i compagni(messa a fuoco degli scopi), mettono a punto un piano operativo(attivazione di strategie d'azione), organizzano un servizio d'ordine e controllano il comportamento degli altri studenti(rispetto delle regole e degli altri), controllano i risultati della propria azione e la adattano in relazione ai feedback che ricevono (Autoregolazione), collaborano con gli altri/assumono il ruolo di leader, acquisiscono consapevolezza di sé.
- Open Days: La collaborazione spontanea alla presentazione della propria scuola, con l'intento di mostrare senso di appartenenza ad un gruppo formalizzato e di lavorare in gruppo per un progetto comune, rende questo momento davvero essenziale per scoprire talenti e propensioni personali.
- Manifestazioni, Visite guidate: La gestione del sé nei momenti di aggregazione e in situazioni che richiedono autocontrollo sono sicuramente un'occasione per definire il vero conseguimento dell'autonomia di una persona e il suo rispetto per gli altri e questi tre momenti sono emblematici per far sviluppare lo spirito di iniziativa, resistenza allo stress, organizzare.

- Attività sportive: Il corpo e il movimento sono due degli elementi principali della dimensione individuale e sociale nello sviluppo personale, quindi le attività fisiche forniscono un particolare contributo alla creazione e al rafforzamento di competenze nei vari settori della conoscenza. In particolare, all'interno del percorso didattico di Scienze motorie e in una connessione continua per le sue specifiche caratteristiche esperienziali, aiutano a sviluppare abilità trasversali per consolidare aree e tipologie differenti
- Simulazioni di processi aziendali e produttivi
- Partecipazione a concorsi tecnici e professionali
- Stage in aziende del territorio
- Incontri con professionisti, tecnici e imprenditori
- Progetti di innovazione e sostenibilità

 Valutazione delle competenze trasversali

La valutazione avviene attraverso:

- Rubriche di valutazione per competenze
- Osservazioni sistematiche in laboratorio
- Autovalutazione e peer evaluation
- Compiti autentici (progetti, prototipi, simulazioni)
- Portfolio delle competenze
- Valutazione del PCTO

 Monitoraggio e miglioramento

Il percorso viene monitorato tramite:

- Analisi dei risultati formativi
- Feedback di studenti, docenti e aziende partner
- Valutazione dei percorsi di FSL
- Revisione annuale della proposta formativa

 Risultati attesi

- Comunicare in modo efficace in contesti tecnici e professionali
- Lavorare in team e assumere ruoli di responsabilità
- Risolvere problemi complessi con autonomia e spirito critico
- Utilizzare tecnologie e strumenti digitali in modo professionale
- Operare nel rispetto delle norme di sicurezza
- Gestire emozioni e stress in situazioni operative
- Orientarsi nel mondo del lavoro e costruire un progetto professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

I TRAGUARDI DI COMPETENZA DEL PRIMO BIENNIO

IMPARARE AD IMPARARE

- essere in grado di ricercare informazioni e fonti funzionali ad un percorso-saper usare strumenti informativi semplici -Acquisire un metodo di studio strutturato.- Rispettare i tempi di esecuzione di un lavoro.- saper gestire le proprie risorse e capacità.

PROGETTARE

-Individuare delle strategie per portare a termine un'attività- Organizzare materiale per realizzare un prodotto semplice-saper usare le conoscenze apprese per portare a termine un'attività

COMUNICARE

Essere in grado di utilizzare correttamente le abilità di base della comunicazione: leggere, scrivere, parlare, ascoltare- Comprendere le strutture essenziali dei linguaggi disciplinari - Distinguere le informazioni essenziali da quelle secondarie.

COLLABORARE E PARTECIPARE

- essere in grado di utilizzare argomentazioni semplici per esprimere il proprio pensiero -accettare le differenze-rispettare le interazioni nel gruppo

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

conoscere se stessi in relazione agli altri, individuando diritti, doveri, bisogni -rispettare gli obblighi scolastici(inserimento propositivo nella vita scolastica)-gestire la capacità di relazione -rispettare gli altri e le diversità di ciascuno-assumersi consapevolmente incarichi

RISOLVERE PROBLEMI

saper utilizzare le strategie adatte per risolvere problemi semplici (raccogliere dati, formulare ipotesi, verificare risultati) -formulare ipotesi di possibili soluzioni di un problema-valutare i possibili effetti delle proprie azioni

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

-elaborare mappe concettuali -saper individuare collegamenti tra eventi e fenomeni , (spazio/tempo, causa/effetto similitudini/opposizioni)–cogliere collegamenti e relazioni tra aree disciplinari

ACQUISIRE L'INFORMAZIONE

-comparare documenti diversi -utilizzare diversi strumenti di comunicazione -essere in grado di acquisire ed analizzare le informazioni.

I TRAGUARDI DI COMPETENZA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

IMPARARE AD IMPARARE

-Gestire in modo autonomo le proprie risorse e capacità - saper utilizzare conoscenze e

competenze acquisite in contesti diversi-Rispettare i tempi e i modi di esecuzione di un lavoro- Acquisire un personale metodo di studio e di lavoro -saper usare strumenti informativi complessi

PROGETTARE

Gestire in modo autonomo conoscenze/abilità per fini progettuali -Organizzare materiale per la realizzazione di un prodotto complesso-Individuare le strategie migliori per portare a termine un'attività.

COMUNICARE

Comprendere ed usare linguaggi complessi anche multimediali - possedere padronanza dei linguaggi disciplinari. -Pianificare un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo

COLLABORARE E PARTECIPARE

gestire modalità articolate del lavoro in team-riconoscere e valorizzare le competenze proprie e altrui-usare argomentazioni valide per esprimere il proprio punto di vista

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- essere in grado di relazionarsi in modo consapevole e responsabile in contesti diversificati - rispettare gli impegni presi -rispettare gli altri e la diversità di idee , valorizzando il confronto e il dialogo-adottare comportamento funzionale nelle diverse situazioni.

RISOLVERE PROBLEMI

utilizzare un approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi - formulare ipotesi di possibili soluzioni di un problema, anche complesso -individuare, fra le varie soluzioni di un problema, quella più conveniente, alla luce dei possibili effetti - costruire in modo autonomo un percorso logico operativo -valutare i possibili effetti delle azioni proprie ed altrui.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

essere in grado di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse - intuire e scoprire connessioni e relazioni - elaborare mappe concettuali e quadri sinottici - stabilire relazioni causali, temporali e di interdipendenza fra elementi di un fenomeno, di un evento, di un problema

ACQUISIRE L'INFORMAZIONE

-sviluppare il pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali -saper utilizzare diversi strumenti di

comunicazione -comparare fonti e documenti diversi.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. MANUTENZIONE E ASS. TECNICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Analisi degli strumenti di promozione sociale della figura femminile per superare pregiudizi e discriminazioni.

-Contrasto alla violenza contro le donne

- Educazione alle relazioni interpersonali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini d'Europa e del mondo: riflessioni guidate sul concetto di Europa;

Le origini e le ragioni storiche e politiche della nascita dell'UE.

Le istituzioni dell'UE

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Articolo 9 e Articolo 41 della Costituzione:

la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale dell'impresa

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Benessere psicofisico

- L'alimentazione e i disturbi alimentari

- Sport e sviluppo

- la segnaletica stradale, viaggiando a piedi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura del lavoro e dell'impegno individuale e collettivo come strumento di sviluppo economico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La figura di Greta Thunberg e la sua lotta contro il "climate Change"

L'apicoltura : le api come indicatori ambientali.

La gestione dei reflui

Fao e Green Economy

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Scienze integrate Chimica

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto ambientale delle attività antropiche:

- le risorse energetiche e il loro impatto in ambito geologico ed ecologico

- Energia pulita ed accessibile

- il cambiamento climatico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla cultura del consumo, a quella del riuso: l'economia circolare

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nascita e sviluppo del fenomeno mafioso in Italia. Gli strumenti di lotta alla mafia. Storie di vittime innocenti.

La retorica dell'anti-mafia: Il giorno della civetta di Sciascia, il glossario della mafia

Giornata internazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia.

le ecomafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L'affidabilità delle fonti: le fake news. Studiare con il Web

Gli influencer e la psicologia del consumatore

I pericoli della disinformazione

Il cyberbullismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo dell'intelligenza artificiale nella rilevazione di comportamenti sospetti

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

- La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video

- il furto di identità

- regole di sicurezza informatica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in rete

Bullismo e cyberbullismo, come difendersi

Come proteggere il proprio smartphone

La protezione dei dati e la tutela della privacy

La privacy policy dei servizi digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cyberbullismo e hikikomori

I pericoli sociali della rete

Cittadinanza digitale e identità digitale

Programmi per l'accesso online alla PA

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALATRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini secondo la Costituzione

-Storia della Costituzione italiana. Eventi storici che hanno portato alla scelta della forma di governo repubblicana e all'elezione dell'Assemblea Costituente.

-Caratteristiche della nostra Costituzione Il cittadino e le Istituzioni.

-Il concetto di sovranità popolare.

-Le istituzioni dello Stato centrali e locali. L'esercizio della democrazia diretta e indiretta: il referendum abrogativo e costituzionale. -La separazione dei poteri dello Stato.

-Gli organi che detengono il potere legislativo, esecutivo e giurisdizionale.

-La formazione delle leggi, l'abrogazione e la dichiarazione di incostituzionalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri fondamentali della Costituzione. Essere cittadini dell'Europa e del mondo

-I principi di uguaglianza, solidarietà e libertà nella Costituzione

- Legalità, lotta alla mafia

-Fair play

-Essere cittadini del mondo: migrazioni, accoglienza e integrazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Essere cittadini d'Europa e del mondo

- l'Unione europea, nascita e regolamentazione dei rapporti giuridici con i paesi membri

le istituzioni dell'UE

- Le organizzazioni internazionali a difesa dei diritti umani e della pace: ONU, Amnesty international, Human right Watch, Unicef, Medici senza frontiere

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Articolo 9 e l'Articolo 41 della Costituzione: la tutela dell'ambiente e l'iniziativa economica privata e la responsabilità sociale dell'impresa

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di Istituto

Statuto delle studentesse e degli studenti

Regole di convivenza nella vita quotidiana e nelle formazioni sociali ove si esplica la personalità degli individui

La sicurezza a scuola

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Il cittadino e la salute

-Benessere psicofisico.

- L'Alimentazione. I disturbi alimentari.

- Sport e sviluppo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

-Concetto di Tutela del Patrimonio culturale e ambientale: art. 9 Cost.

-Agenda 2030. La cultura del cibo e le eccellenze agroalimentari italiane.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto ambientale delle attività antropiche

-Le risorse energetiche: caratteristiche, utilizzo consapevole e impatto in ambito geografico, geologico ed ecologico.

-Energia pulita ed accessibile.

-Il cambiamento climatico: dissesto idrogeologico/siccità

-La cultura del cibo e le eccellenze agroalimentari italiane

- Dalla cultura del consumo a quella del riuso: l'economia circolare

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il cambiamento climatico: dissesto idrogeologico/siccità.

-Le risorse energetiche: caratteristiche, utilizzo consapevole e impatto in ambito geografico, geologico ed ecologico.

-Energia pulita ed accessibile.

-La risorsa acqua: accesso ed uso responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

-La figura di Greta e la sua lotta contro il "Climate Change".

-L’apicoltura e le api come indicatore ambientale

-Lo sviluppo sostenibile: la gestione dei reflui.

-La Fao: storia e mandato.

-Riflessione sul motto Fao “Fiat Panis”.

-Agricoltura sostenibile e biodiversità.

-Tecniche di allevamento e impatto ambientale: il ruolo della Fao

-La green-economy

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio idrogeologico, meteorico ecc.).

La città inclusiva, sicura, duratura e sostenibile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze e tecnologie applicate
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

-La moneta come strumento di pagamento: storia ed evoluzione.

-Le altre funzioni della moneta.

-L'inflazione La banca ed il conto corrente.

-Il risparmio e l'investimento.

-Tutela del risparmiatore

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Legalità, lotta alla mafia.

-Rispetto della produzione e commercializzazione dei prodotti e materiali vivaistici.

-Sostenibilità ed eco-efficienza nel settore vitivinicolo. Gestione sostenibile del territorio: Rispetto dell'ambiente in cui viviamo e comportamenti corretti da adottare. Salubrità dei prodotti e ambienti di trasformazione dei prodotti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

-Le Fake news.

-I pericoli della disinformazione.

-Le minacce informatiche

-Studiare con il web

Per le classi quinte:

Affidabilità delle fonti nella valutazione degli immobili e nella ricerca Catastale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Robotica, domotica e intelligenza artificiale.

-La robotica in zootecnia

- L'agricoltura di precisione

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di contenuti digitali:

Blog, forum, podcast, messaggi di testo ecc

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

-Gli influencer e la psicologia del consumatore

-I pericoli della disinformazione.

- Violazione della privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Programmi per l'accesso online alla P.A.

-I fake food ed il riconoscimento delle etichette.

-Terminologia tecnica digitale.

-I pericoli sociali della rete: cyberbullismo e hikikomori.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in rete

-Bullismo e cyberbullismo: come difendersi: L. n. 71 del 29/05/2024.

-Come proteggere il proprio smartphone

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia della Costituzione italiana

- I simboli della Patria: Bandiera e Inno nazionale.

- Partecipazione democratica. Principi fondanti del nostro ordinamento giuridico uguaglianza, solidarietà, libertà.

-I doveri del cittadino.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

-Il lavoro come diritto/dovere del cittadino.

- I principi fondamentali in materia di lavoro.

- Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Istruzione e formazione.

-I PCTO.

-La sicurezza nei luoghi di lavoro.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cittadino e le Istituzioni

-Il concetto di sovranità popolare

- Le istituzioni dello Stato centrali e locali.

-L'esercizio della democrazia diretta e indiretta: il referendum abrogativo e costituzionale.

- La separazione dei poteri dello Stato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua inglese
- Storia

· Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini d'Europa e del mondo

-L'Unione Europea: nascita e regolamentazione dei rapporti giuridici con i paesi membri

-le Istituzioni dell'UE

-Gli atti normativi dell'UE

-Le Politiche di Coesione (FSE).

-La moneta unica.

- Art. 11 della Cost. Le organizzazioni internazionali a difesa dei diritti umani e della pace: ONU, Amnesty international, Human right Watch, Unicef, Medici senza frontiere.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di convivenza nella vita quotidiana, nello sport e nelle formazioni sociali ove si esplica la personalità degli individui

- Regolamento d'Istituto. Statuto delle studentesse e degli studenti

-

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini nella vita quotidiana

-L'educazione stradale : le regole per circolare sicuri come pedoni e conduttori di veicoli.

-Le dipendenze : alcool, sostanze stupefacenti, uso del cellulare e le conseguenze alla guida di veicoli.

- Il nuovo Codice della strada.

-L'omicidio stradale.

-Corrispondenza tra infrazione e sanzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Parità di genere e rispetto interpersonale

-Contrasto alla violenza contro le donne. Educare a relazioni interpersonali corrette e rispettose

-Strumenti di promozione sociale della figura femminile anche a livello economico e lavorativo per il superamento di pregiudizi e discriminazione.

-Imprenditoria femminile (leggi che la favoriscono e la incentivano).

- Art. 37 della Costituzione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza

(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

-I principi della Costituzione a tutela dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza.

-Art. 32 Cost. Servizio Sanitario nazionale

-Le dipendenze: alcool e sostanze stupefacenti

- la prevenzione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

- La nostra impronta sull'ambiente: buone pratiche per la sostenibilità ambientale a livello locale e globale volte a minimizzare, l'impatto ambientale.

- Le città sostenibili (smart city).

-Dalla cultura del consumo a quella del riuso: l'economia circolare

- Consumo e produzione responsabile.

- Sconfiggere fame e povertà

- La cultura del cibo e le eccellenze agroalimentari italiane.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

- Le risorse energetiche: caratteristiche, utilizzo consapevole e impatto in ambito

geografico, geologico ed ecologico.

- Energia pulita ed accessibile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

-La funzione dell'UNESCO.

-La valorizzazione dei beni immateriali.

-La tutela del paesaggio e dei beni culturali - loro valorizzazione e fruizione.

-Il valore del patrimonio culturale italiano (Art. 9 Cost.).

-Protezione civile ambienti sicuri e primo soccorso

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La moneta come strumento di pagamento: storia ed evoluzione.

- Le altre funzioni della moneta.

- L'inflazione.

- Il risparmio e l'investimento.

-Tutela del risparmiatore.

-La banca: il conto corrente e il mutuo.

-Piano di rimborso di un mutuo.

- L'iniziativa economica privata e la responsabilità sociale dell'impresa:(Art.41 Cost.).

- Il bilancio sociale

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica

Tematiche affrontate / attività previste

-La mafia e le altre organizzazioni criminali: genesi, sviluppo e ricadute socio-economiche
.

-Contrasto alle mafie: le azioni dello Stato e della società civile.

-Contrasto alla gestione illegale delle risorse e dei rifiuti.

- L'Evasione fiscale.

-L'impresa grigia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Informatica
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

L'affidabilità delle fonti

-Le Fake news.

-Studiare con il web.

-I pericoli della disinformazione.

-Gli influencer e la psicologia del consumatore.

-Gli "Open data".

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di contenuti digitali

- Creazione di un Blog

- Gestione di un forum

- Creazione di podcast, messaggi di testo ecc.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

L'intelligenza artificiale

I 6 principi dell'etica dell'uso degli algoritmi (trasparenza, inclusione, responsabilità, imparzialità, affidabilità, sicurezza e privacy)

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare e collaborare online:

Le norme di comportamento in Rete (Netiquette).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale

-Spid e CIE.

-Le piattaforme digitali della PA.

-Il codice dell'Amministrazione digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in rete

-Le minacce informatiche: phishing, malware.

-La web reputation e il diritto all'oblio

-Ludopatie e hikikomori

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in rete

-La protezione dei dati e la tutela della privacy;

-La Privacy Policy dei servizi digitali per informare gli utenti

- Le funzioni del GPDP.

- La web reputation e il diritto all'oblio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE CPIA (TECN. ECONOMICO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini secondo la Costituzione

- La prima Costituzione italiana: lo Statuto Albertino

- Storia della Costituzione italiana

- Evoluzione costituzionale dello Stato italiano

-Caratteristiche e struttura della nostra Costituzione

- Principi fondanti del nostro ordinamento giuridico

- La monarchia spagnola

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini d'Europa e del mondo

- La storia dell'idea di Europa, il manifesto di Ventotene

- Il valore della cittadinanza europea nel mondo contemporaneo

- Le origini dell'integrazione europea

- L'Europa come organizzazione sovranazionale

- Le istituzioni europee

- La nascita dell'UE

- Uk and UE, complicated relationship

- Brexit

- L'Europa e i migranti: dati e percentuali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Nozioni di diritto del Lavoro

-Il lavoro come diritto/dovere costituzionale del cittadino

-I principi fondamentali in materia di lavoro

-La sicurezza sui luoghi di lavoro

- Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato.

- Istruzione e formazione. I PCTO.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini:

Il diritto/dovere di voto (art. 48 Cost.)

Il referendum abrogativo e costituzionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini dell'Europa e del mondo :

-L'Unione Europea: nascita e regolamentazione dei rapporti giuridici con i paesi membri, le istituzioni dell'UE .

- Unione Europea e organismi internazionali

- Le organizzazioni internazionali difesa dei diritti umani e della pace

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La partecipazione nella comunità scolastica e l'assunzione di responsabilità.

- Organi collegiali della Scuola, Assemblea di Classe e d'Istituto.

- Regole di convivenza nella vita quotidiana e nelle formazioni sociali ove si esplica la personalità degli individui

- Statuto delle studentesse e degli studenti.

- Educare a relazioni interpersonali corrette e rispettose.

- La sicurezza a scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale:

Viaggiare a piedi, circolare in bici, in motorino e in monopattino

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Parità di genere e rispetto interpersonale

-Strumenti di promozione sociale della figura femminile anche a livello economico e lavorativo per il superamento di pregiudizi e discriminazione

- Contrasto alla violenza contro le donne .

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica

- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Il cittadino e la salute

- I principi della Costituzione a tutela dei diritti, delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.

-Le dipendenze, i disturbi alimentari, le sostanze stupefacenti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

-Il valore del patrimonio culturale italiano (Art. 9 Cost.)

- la tutela del patrimonio ambientale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nostra impronta sull'ambiente: buone pratiche per la sostenibilità ambientale a livello locale e globale volte minimizzare l'impatto ambientale.

- L'impatto ambientale dei processi chimici

- La risorsa acqua: accesso ed uso responsabile.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in

collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

-Protezione civile

- ambienti sicuri

- primo soccorso .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto ambientale e attività antropiche

Le risorse energetiche: caratteristiche, utilizzo consapevole, e impatto in ambito geografico, geologico ed ecologico.

-Energia pulita ed accessibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico:

dissesto idrogeologico/siccità.

La risorsa acqua: accesso e uso responsabile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio ambientale

-La nostra impronta sull'ambiente .

-Le città sostenibili

-La lotta al cambiamento climatico

-La vita sulla terra

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-

Sviluppo economico e sostenibilità

-Consumo e produzione responsabili: sconfiggere la fame e la povertà (Goals 1-2 Agenda 2030)

-L'economia circolare

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità

-La mafia e le altre organizzazioni criminali: genesi, sviluppo e ricadute socio-

economiche.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Studiare con il web

-Le Fake news

-Uso consapevole delle tecnologie digitali e loro impatto

-Libertà di scegliere tra “Le Fake news” o “Studiare con il web”

- Affidabilità delle fonti

- Le minacce del web

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L’affidabilità delle fonti

Gli “open data”

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua italiana

Tematiche affrontate / attività previste

-Comunicare e collaborare online

-Creazione di contenuti digitali

Blog, forum, podcast, messaggi di testo ecc.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in rete

-Bullismo e cyberbullismo: come difendersi: la legge n. 71 del 2017 -Legge m. 70/2024

-Ludopatie e hikikomori

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Erasmus days

L'iniziativa rappresenta un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus +, per diffondere i risultati dei progetti realizzati, cogliendo l'occasione per confrontarsi con altre esperienze, per celebrare i valori europei e per diffondere le attività relative al programma Erasmus+ . In particolare ogni anno si organizzano laboratori creativi che coinvolgono studenti e studentesse del triennio e del biennio di tutti gli indirizzi . Inoltre, alcuni studenti in qualità di ambasciatori Erasmus, condivideranno con le classi più giovani le loro esperienze di mobilità e di crescita personale, professionale e culturale.

Per questo anno scolastico il giorno 15 ottobre 2025 sono stati celebrati gli Erasmus Days.

Gli alunni individuati delle classi quinte hanno visitato le classi quarte dell'istituto per illustrare la loro esperienza di tirocinio di 30 giorni. Gli alunni individuati delle classi quarte hanno visitato le classi terze dell'istituto per illustrare la loro esperienza di mobilità di 5 giorni. Poi ex alunne maturate hanno visitato le classi quinte dell'istituto per illustrare la loro esperienza di mobilità di 90 giorni.

Terminate le attività degli ambasciatori, presso l'Auditorium dell'istituto si sono svolti 2 workshops:

1. Realizzazione Erasmus corner

2. Realizzazione Erasmus gadgets.

La manifestazione fa parte del programma europeo di celebrazione degli Erasmus Days ed è registrata sul sito: https://www.erasmusdays.eu/events/

DESTINATARI: studenti e studentesse del triennio e del biennio di tutti gli indirizzi

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Attività laboratoriali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS PLUS - TIROCINI ALL'ESTERO PER STUDENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola di Stem

Approfondimento:

ERASMUS + IIS PERTINI ALATRI

Attività n° 2: GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

Il 26 settembre si celebra la giornata Europea delle lingue, con il patrocinio dell'Unione europea, con lo scopo di promuovere l'apprendimento delle lingue in Europa.

Anche il Pertini celebra ogni anno questa giornata, organizzando giochi e gare incentrate sulla conoscenza di usi, costumi e tradizioni dei diversi paesi europei. La manifestazione coinvolge gli studenti e le studentesse del biennio di tutti gli indirizzi e ha luogo presso l'auditorium dell'istituto. Ogni classe celebra la diversità linguistica e culturale dell'Unione Europea imparando parole, saluti, cibi tipici, scioglilingua, collocazione geografica degli Stati Membri, e l'inno europeo in più lingue (principalmente fra quelle studiate nel nostro istituto, ovvero inglese e spagnolo).

DESTINATARI: studenti e le studentesse del biennio di tutti gli indirizzi

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Attività laboratoriali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

ERASMUS + IIS PERTINI ALATRI

Attività n° 3: PROGETTO CAMBRIDGE

Questo progetto vuole offrire un servizio agli studenti del nostro istituto e potenziare le loro competenze linguistiche in lingua inglese. Il progetto si articolerà nell'organizzazione di 2 corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge PET e FIRST (livelli del quadro comune europeo B1 e B2) della durata di 35 ore ciascuno.

L'attività prevede la selezione dei docenti che terranno i corsi, la diffusione della proposta all'interno dell'istituto, la raccolta delle adesioni, la stesura del calendario dei corsi, il monitoraggio dell'andamento dei corsi, il supporto ai corsisti per l'iscrizione agli esami, l'organizzazione delle sessioni d'esame presso il nostro istituto o in istituti esterni, la restituzione dei risultati.

OBIETTIVI:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

DESTINATARI: tutti gli studenti e studentesse dell'istituto di tutti gli indirizzi.

RISULTATI ATTESI:

potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese;

potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della cultura;

potenziamento della capacità di lavorare in gruppo, della capacità organizzativa e di gestione del tempo;

miglioramento della motivazione e della frequenza scolastica di studenti a rischio di dispersione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola di Stem

Attività n° 4: FESTA DELL'EUROPA

Il nostro istituto dall'a.s. 2020/21 celebra la Festa dell'Europa che ricorre ogni anno il 09 maggio.

L'istituto propone ogni anno attività diverse per sensibilizzare la comunità scolastica sulle tematiche europee e sulla storia dell'Unione Europea.

DESTINATARI: le attività coinvolgono gli studenti dell'Erasmus Team e gli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi .

Per l'a.s. 2025/26 l'istituto sta organizzando una visita presso Esperienza Europa - David Sassoli a Roma. Esperienza Europa ha l'obiettivo di far comprendere meglio la politica e le decisioni europee tramite un'esperienza multimediale e coinvolgente per imparare e

ispirarsi ai valori europei.

https://visiting.europarl.europa.eu/it/visitor-offer/other-locations/europa-experience/rome

Le CLASSI quinte per questo anno scolastico sono ancora da individuare.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Visite guidate ed escursioni
- Partecipazione a convegni
- Lezioni di approfondimento; debate e role playing
- Concorsi e giochi a squadre

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Erasmus + IIS PERTINI ALATRI

Al seguente link è possibile visionare le attività svolte dall'Istituto dal 2020.

○ Attività n° 5: PROGRAMMA ERASMUS+ N. 2023-1-IT01-KA120-VET-000187133- AZIONE KA120 MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

L'IIS Sandro Pertini ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento per il progetto relativo alla mobilità internazionale Azione KA 120 - Learning Mobility of Individuals - VET Learners and Staff Mobility. Esso prevede l'assegnazione di borse di mobilità in favore di 50 studenti e 10 docenti per lo svolgimento di esperienze formative all'estero con lo scopo di promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto, favorire l'acquisizione di competenze professionali e trasversali degli studenti e del personale docente e di incrementare azioni di orientamento in uscita degli allievi favorendone la formazione professionale nei settori: Economico, Informatico, Chimico, Agrario e Meccanico.

PRINCIPALI OBIETTIVI:

· rendere l'internazionalizzazione all'interno dell'istituto un processo strutturale al fine di aumentare i benefici in termini di crescita professionale per lo staff, i docenti e discenti rendendoli più competenti e qualificati;

· miglioramento delle competenze linguistiche e professionali degli studenti per favorire la propria employability attraverso attività laboratoriali work-based o in contesti informali;

· formare specialisti con competenze specifiche nei settori dell'ia, big data, reti, cloud computing in grado di operare in ambito internazionale;

· formare specialisti capaci di combattere i cambiamenti climatici in agricoltura con particolare riferimento agli adattamenti nei sistemi agroalimentari in grado di operare in ambito internazionale;

· formare specialisti con competenze sulla biologia degli ecosistemi in grado di operare, anche in ambito internazionale, per il risanamento ambientale a seguito di inquinamento da attività antropiche;

· formare specialisti in grado di effettuare operazioni di installazione e manutenzione nelle varie filiere di produzione in modo sostenibile e/o con l'uso del digitale;

· formare specialisti in grado di operare nei sistemi informativi aziendali in ambito internazionale.

DESTINATARI

Mediante l'assegnazione di Borse di Mobilità da erogare tramite la pubblicazione di bandi di selezione, il progetto si rivolge a:

- 36 studenti (accompagnati da 6 docenti) che avranno la possibilità di effettuare una mobilità di gruppo presso un altro istituto tecnico-professionale europeo;

- 14 studenti (accompagnati da 4 docenti) che avranno la possibilità di svolgere un tirocinio professionalizzante della durata di 30 giorni (più 2 di viaggio) in aziende site in Portogallo;

- 5 docenti, che avranno la possibilità di svolgere l'attività formativa di job-shadowing della durata di 3 giorni (più 2 di viaggio) in scuole ed enti di formazione siti in paesi dell'Unione Europea;

- 5 docenti, che avranno la possibilità di svolgere un corso di formazione di 5 giorni (più 2 di viaggio) presso un istituto di formazione in paesi dell'Unione Europea.

PIANO DELLE MOBILITÀ DEGLI STUDENTI:

Paese	n. Borse Studenti	n. Accompagnatori	Durata	Periodo della mobilità	Destinatari
Austria	6	2	5 giorni + 2 di viaggio	17-23 Maggio 2026	Studenti delle classi terze dell'ITA
Portogallo	14	4	30 giorni	Febbraio 2026	Studenti delle classi

			+ 2 di viaggio		quarte di tutti gli indirizzi con la seguente distribuzione: ITA: 2 POSTI; IPIA: 2 POSTI; ITE: 2 POSTI; ITI: 4 POSTI; ITCH: 4 POSTI
Portogallo	10	2	5 giorni + 2 di viaggio	Febbraio 2026	4 studenti delle classi terze ITCH e 6 studenti delle classi terze ITI
Spagna	10	2	5 giorni + 2 di viaggio	12-18 Aprile 2026	4 studenti della classe 3 IPMAT, 6 studenti delle classi terzi ITE
Paese EU da individuare	8	2	5 giorni +2 di viaggio	da individuare, inizio a.s. 2026/27	da individuare
Totale posti	48	12			

PIANO DELLE MOBILITÀ PER DOCENTI E STAFF

Paese	n. Borse Docenti Job-shadowing	n. Borse Corso strutturato
Da individuare	5	5
Totale posti	5	5

Quindi il bando si rivolge a n. 48 studenti e 10 docenti per l'assegnazione di:

- N. 6 Borse di mobilità con destinazione Austria
- N. 14 Borse di mobilità con destinazione Portogallo
- N. 10 Borse di mobilità con destinazione Portogallo
- N. 8 Borse di mobilità con destinazione Spagna
- N. 8 Borse di mobilità con destinazione da individuare, probabilmente a inizio a.s. 2026/27
- N. 5 Borse di mobilità per attività di Job-shadowing
- N.5 Borse di mobilità per attività di corso strutturato

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE ON LINE
- PERTINI MULTISERVICES
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- ERASMUS PLUS - TIROCINI ALL'ESTERO PER STUDENTI

Approfondimento:

Erasmus + IIS PERTINI ALATRI

○ Attività n° 6: PROGETTO E-TWINNING: HIGHLIGHTS OF YOUR LIFE

Questa attività permette di mettere in rete insegnanti di diverse scuole di tutta Europa tramite internet e di costruire in questo modo partenariati tra le scuole europee. Accedendo alla apposita piattaforma, gli insegnanti possono creare project rooms e lavorare con le loro classi su progetti didattici comuni.

I nostri docenti di lingua inglese e spagnola stanno lavorando al progetto interagendo con i docenti spagnoli. L'attività sarà finalizzata allo scambio di buone pratiche tra i due istituti che da anni effettuano progetti di service learning. In particolare i docenti hanno creato due gruppi di lavoro per la creazione di interviste e video a persone anziane. Gli studenti intervisteranno degli anziani e realizzeranno delle opere d'arte ispirate dall'intervistato. Il momento finale del progetto vedrà la consegna delle opere agli intervistati.

OBIETTIVI PRINCIPALI:

miglioramento competenze linguistiche, miglioramento competenze digitali, miglioramento competenze trasversali (organizzazione, problem solving, lavorare in

gruppo, capacità di imparare)

Metodologia: service learning

Destinatari: studenti e studentesse classi 3B ITA, 2B ITE

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE ON LINE
- PERTINI MULTISERVICES
- ERASMUS PLUS - TIROCINI ALL'ESTERO PER STUDENTI

Approfondimento:

Erasmus + IIS PERTINI ALATRI

○ Attività n° 7: Percorso annuale di potenziamento della lingua spagnola attraverso l'arte drammatica

Percorso didattico in lingua spagnola, innovativo e coinvolgente, ispirato al celebre romanzo picaresco "Lazarillo de Tormes". Il progetto propone una riscrittura ambientata in una scuola barocca contemporanea, luogo simbolico dove sfarzo e vuoto, apparenza e solitudine convivono.

Il percorso ribalta il metodo di insegnamento tradizionale e mette al centro lo studente e le sue emozioni. Il docente diventa maestro di crescita e di apprendimento: un facilitatore e una guida che accoglie l'errore, l'iniziativa e la creatività dello studente. Crea un ambiente sicuro, in cui ognuno, partendo dal proprio livello, diventa protagonista e capace di esprimere le proprie emozioni. Attraverso l'uso della lingua e della cultura, il percorso aiuta a costruire un legame emotivo con la classe. Gli studenti diventano parte attiva del processo educativo, contribuendo in modo diretto al proprio sviluppo personale.

OBIETTIVI:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI: studenti e studentesse delle classi indirizzo tecnico economico - 2A ITE , 2B ITE, 3A ITE e 3 B ITE.

METODOLOGIE: project based learning e service learning

RISULTATI ATTESI:

potenziamento delle competenze linguistiche in lingua spagnola

potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della cultura

potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo, della capacità organizzativa e gestione del tempo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Attività laboratoriali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IL MIO PRIMO ESPERIMENTO

Le attività previste nel modulo sono destinate alla classe prima e mirano a sviluppare le seguenti competenze:

- Creatività: Esplorare materiali diversi (cartone, plastica, legno) per creare semplici modelli, come una casetta per uccelli o un piccolo ponte. Stimolare la curiosità e l'esplorazione sensoriale.
- Collaborazione: Realizzare attività di gruppo, dove ogni studente ha un ruolo, come il costruttore, il pittore o il narratore, per completare un progetto.
- Pensiero Critico: Introdurre concetti di base come fluttuazione o ciclo dell'acqua attraverso domande guidate, incoraggiando gli studenti a osservare e a formulare ipotesi.
- Comunicazione: Esprimere idee attraverso il disegno e la narrazione orale, descrivendo il proprio progetto e come è stato realizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Comprendere il concetto di galleggiamento.

Attività: Costruire una barchetta usando materiali riciclati e testarne il galleggiamento in una vasca d'acqua.

Fasi:

1. Introduzione al concetto: Discussione guidata sul galleggiamento.

2. Costruzione: Ogni gruppo crea la propria barchetta.

3. Test: Mettere le barchette in acqua e osservare.

4. Riflessione e comunicazione: Dibattito in classe sui risultati e disegni delle barchette.

Azione n° 2: MAKER E NON USER

Attività: Pianificare e realizzare un piccolo progetto di ricerca e sviluppo.

Fasi:

1. Ricerca: Studiare diversi tipi di materiali e strumenti e il loro impatto sull'ambiente.

2. Pianificazione: Progettare il layout del prodotto usando ambienti di simulazione (coding).

3. Realizzazione: collezionare i componenti e creare il prototipo.

4. Presentazione: Fare una storytelling e condividerla con la classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Ideare una soluzione ad un problema concreto legato all'uso di uno strumento e/o un materiale

Traguardi di Competenze Stem:

 Creatività: Ideare soluzioni per risolvere un problema concreto o costruire modelli semplici di macchine.

 Collaborazione: Lavorare in piccoli gruppi per progettare e costruire il modello, con ruoli chiari e responsabilità condivise.

 Pensiero Critico: Analizzare e confrontare diverse soluzioni, discutendo su quale sia la più efficace e perché.

 Comunicazione: Presentare il progetto finale alla classe, utilizzando strumenti visivi come poster o presentazioni.

Azione n° 3: ENERGIA DEL FUTURO

Attività: Costruire modelli semplici di pannelli solari e turbine eoliche e valutarne la fattibilità economica.

Fasi:

1. Teoria: Lezioni sui principi dell'energia rinnovabile.

2. Costruzione: Realizzazione dei modelli.

3. Esperimento: Testare l'efficacia dei modelli.

4. Analisi e Presentazione: Analizzare i dati raccolti e presentare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Comprendere i concetti di energia solare e eolica.

Traguardi di competenze Stem

- Creatività: Progettare esperimenti scientifici su temi come l'energia rinnovabile o la robotica.
- Collaborazione: Lavorare in squadre interdisciplinari per pianificare e condurre l'esperimento.
- Pensiero Critico: Valutare i risultati dell'esperimento, discutendo le implicazioni e possibili miglioramenti.
- Comunicazione: Scrivere un report dettagliato dell'esperimento, utilizzando termini scientifici.

Azione n° 4: INVENTIAMO IL FUTURO

Attività: Ideazione, progettazione e costruzione di un prototipo.

Fasi:

1. Ricerca: Identificare un problema ambientale, tecnologico o finanziario e raccogliere informazioni.
2. Brainstorming e Progettazione: Ideare soluzioni e progettare il prototipo.
3. Realizzazione: Costruire il prototipo.
4. Presentazione: Creare un video o un blog che descriva il progetto e il prototipo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Creare un prototipo tecnologico per risolvere un problema ambientale, tecnologico o finanziario.

Traguardi di competenze Stem:

Creatività: Ideare soluzioni tecnologiche per problemi reali, come ad esempio la gestione dei rifiuti, l'ottimizzazione delle risorse di un'azienda o la mobilità sostenibile.

Collaborazione: Gestire il progetto in team, suddividendo i compiti e collaborando per raggiungere l'obiettivo.

Pensiero Critico: Valutare criticamente le informazioni e le tecnologie disponibili per il progetto.

Comunicazione: Presentare il progetto finale attraverso mezzi digitali come video o blog.

○ Azione n° 5: PROFESSIONISTI IN ERBA

Attività: Scegliere un argomento, condurre la ricerca, analizzare i dati e presentare i risultati.

Fasi:

1. Selezione Argomento e Ricerca: Scegliere un argomento e condurre ricerche preliminari.

2. Sperimentazione: Condurre esperimenti o raccogliere dati.

3. Analisi: Analizzare i dati raccolti.

4. Conferenza: Presentare la ricerca in una conferenza scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Condurre una ricerca indipendente su un argomento scientifico avanzato.

Creatività: Sviluppare progetti di ricerca indipendenti su temi avanzati come intelligenza artificiale, le biotecnologie o la ricerca operativa.

Collaborazione: Collaborare in team per la ricerca, il design e la realizzazione del progetto.

Pensiero Critico: Analizzare in modo critico i dati e le teorie, discutendo i risultati e le implicazioni.

Comunicazione: Presentare la ricerca in una conferenza studentesca, usando un linguaggio tecnico avanzato.

Dettaglio plesso: I.P.I.A. MANUTENZIONE E ASS. TECNICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: MAKER E NON USER: LA MECCANICA DEL FARE

Attività: Pianificare e realizzare un piccolo progetto di ricerca e sviluppo, nel campo della meccanica

Fasi:

1. Ricerca: Studiare diversi tipi di materiali e strumenti e il loro impatto sull'ambiente.

2. Pianificazione: Progettare il layout del prodotto usando ambienti di simulazione (coding).

3. Realizzazione: collezionare i componenti e creare il prototipo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Condurre una ricerca indipendente su un argomento scientifico avanzato.

Creatività: Sviluppare progetti di ricerca indipendenti su temi avanzati come intelligenza artificiale, le biotecnologie o la ricerca operativa.

Collaborazione: Collaborare in team per la ricerca, il design e la realizzazione del progetto.

Pensiero Critico: Analizzare in modo critico i dati e le teorie, discutendo i risultati e le implicazioni.

Comunicazione: Presentare la ricerca in una conferenza studentesca, usando un linguaggio tecnico avanzato.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALATRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: PROFESSIONISTI IN ERBA: SPERIMENTANDO

Attività: Scegliere un argomento, condurre la ricerca, analizzare i dati e presentare i risultati.

Fasi:

1. Selezione Argomento e Ricerca: condurre ricerche preliminari.

2. Sperimentazione: Condurre esperimenti o raccogliere dati.

3. Analisi: Analizzare i dati raccolti.

4. Conferenza: Presentare la ricerca in una conferenza scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Condurre una ricerca indipendente su un argomento scientifico avanzato.

Creatività: Sviluppare progetti di ricerca indipendenti su temi avanzati come intelligenza artificiale, le biotecnologie o la ricerca operativa.

Collaborazione: Collaborare in team per la ricerca, il design e la realizzazione del progetto.

Pensiero Critico: Analizzare in modo critico i dati e le teorie, discutendo i risultati e le implicazioni.

Comunicazione: Presentare la ricerca in una conferenza studentesca, usando un linguaggio tecnico avanzato.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: INVENTIAMO IL FUTURO : LA CREAZIONE DI UNA START UP

Attività: Ideazione, progettazione e creazione di una start up.

Fasi:

1. Ricerca: Identificare un problema ambientale, tecnologico o finanziario e raccogliere informazioni.

2. Brainstorming e Progettazione: Ideare soluzioni e progettare la start up.

3. Realizzazione: Costituire la start up.

4. Presentazione: Creare un video o un blog che descriva il progetto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-

Obiettivo: Creare una start up per risolvere un problema ambientale, tecnologico o finanziario.

Traguardi di competenze Stem:

Creatività: Ideare soluzioni tecnologiche per problemi reali, come ad esempio la gestione dei rifiuti, l'ottimizzazione delle risorse di un'azienda o la mobilità sostenibile.

Collaborazione: Gestire il progetto in team, suddividendo i compiti e collaborando per raggiungere l'obiettivo.

Pensiero Critico: Valutare criticamente le informazioni e le tecnologie disponibili per il progetto.

Comunicazione: Presentare il progetto finale attraverso mezzi digitali come video o blog.

Dettaglio plesso: CORSO SERALE CPIA (TECN. ECONOMICO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: PROFESSIONISTI IN ERBA: NON E' MAI TROPPO TARDI

Integrando le discipline Stem e l'economia, gli studenti imparano ad analizzare i dati, comprendere le dinamiche di mercato e prendere decisioni informate basate sui principi economici. Questo approccio interdisciplinare coltivare il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi. Gli studenti imparano ad analizzare i dati, comprendere le dinamiche di mercato e prendere decisioni informate basate sui principi economici. Questo approccio interdisciplinare li incoraggia a riflettere criticamente su come le innovazioni scientifiche e tecnologiche possano essere applicate in modi economicamente sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Miglioramento del Pensiero Critico e delle Capacità di Risoluzione dei Problemi
- Applicazione e Rilevanza nel Mondo Reale
- Incentivazione dell'Innovazione e dell'Imprenditorialità

Dettaglio plesso: I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: IL MIO PRIMO ESPERIMENTO: ESPLORANDO MATERIALI

Le attività previste nel modulo sono destinate alla classe prima e mirano a sviluppare le seguenti competenze:

 Creatività: Esplorare materiali diversi (cartone, plastica, legno) per creare semplici

modelli, come una casetta per uccelli o un piccolo ponte. Stimolare la curiosità e l'esplorazione sensoriale.

 Collaborazione: Realizzare attività di gruppo, dove ogni studente ha un ruolo, come il costruttore, il pittore o il narratore, per completare un progetto.

 Pensiero Critico: Introdurre concetti di base come fluttuazione o ciclo dell'acqua attraverso domande guidate, incoraggiando gli studenti a osservare e a formulare ipotesi.

 Comunicazione: Esprimere idee attraverso il disegno e la narrazione orale, descrivendo il proprio progetto e come è stato realizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Comprendere il concetto di galleggiamento.

Attività: Costruire una barchetta usando materiali riciclati e testarne il galleggiamento in una vasca d'acqua.

Fasi:

1. Introduzione al concetto: Discussione guidata sul galleggiamento.

2. Costruzione: Ogni gruppo crea la propria barchetta.

3. Test: Mettere le barchette in acqua e osservare.

4. Riflessione e comunicazione: Dibattito in classe sui risultati e disegni delle barchette.

○ Azione n° 2: ENERGIA DEL FUTURO: LE ENERGIE RINNOVABILI

Attività: Costruire modelli semplici di pannelli solari e turbine eoliche e valutarne la fattibilità economica.

Fasi:

1. Teoria: Lezioni sui principi dell'energia rinnovabile.

2. Costruzione: Realizzazione dei modelli.

3. Esperimento: Testare l'efficacia dei modelli.

4. Analisi e Presentazione: Analizzare i dati raccolti e presentare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Comprendere i concetti di energia solare e eolica.

Traguardi di competenze Stem

 Creatività: Progettare esperimenti scientifici su temi come l'energia rinnovabile o la robotica.

 Collaborazione: Lavorare in squadre interdisciplinari per pianificare e condurre l'esperimento.

 Pensiero Critico: Valutare i risultati dell'esperimento, discutendo le implicazioni e possibili miglioramenti.

 Comunicazione: Scrivere un report dettagliato dell'esperimento, utilizzando termini scientifici.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "S. PERTINI" ALATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Traguardo formativo: Migliorare la conoscenza di sè

ATTIVITA'

Laboratori autobiografici e narrativi

Test di autoconoscenza:

Descrizione e presentazione di sé

Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

laboratori di creatività

Incontri con testimonials

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Acquisire la capacità di relazionarsi

ATTIVITA'

Attività laboratoriali in gruppo

Attività grafico-espressive

Attività motorie

Lettura di testi e condivisione di riflessioni

Assegnazione di incarichi nella vita della classe

Racconto di esperienza vissuta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Migliorare la conoscenza di sè

ATTIVITA'

-Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni

- Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

- Laboratori autobiografici e narrativi

-Laboratori di creatività

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Interagire con gli altri

ATTIVITA'

- Giochi di ruolo

- Lavori in gruppo Discussioni

- Confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Sapersi relazionare

ATTIVITA'

- Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui.

- Espressione delle proprie aspettative.

- Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.

- Rafforzamento della propria scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVO FORMATIVO: MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SE'

ATTIVITA'
PROFILAZIONE
LETTERA DI PRESENTAZIONE
ELABORAZIONE CV
ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA
COMPILAZIONE E-PORTFOLIO

OBIETTIVO FORMATIVO: ACQUISIRE CAPACITA' DI GIUDIZIO E CRITICA

ATTIVITA'
DIBATTITI SU TEMATICHE RELATIVE AD ARGOMENTI ATTUALI
REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PRATICHE E RIFLESSIONI CRITICHE IN CIRCLE TIME
CONVERSAZIONI E DISCUSSIONI PER VALUTARE, DECIDERE, ORGANIZZARE

OBIETTIVO FORMATIVO Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

GIOCHI DI RUOLO

DEBATE

LAVORI IN GRUPPO

INCONTRI CON PROFESSIONISTI, ESPERTI, DOCENTI UNIVERSITARI O ITS

LETTURA DI TESTI , CONDIVISIONE DI ESPERIENZE PERSONALI, ANALISI DI RACCONTI, ARTICOLI, TESTI MULTIMEDIALI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

TRAGUARDO FORMATIVO: Migliorare la conoscenza di sè

- Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni
- Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS
-Alma diploma-la mia scelta e CV-alma orientati
-Partecipazione Salone dello studente
-Partecipazione seminari Ateneo Cassino
-Aggiornamento e-portfolio
-Incontri con i formatori-esperti-ITS-Università-rappresentanti del mondo del lavoro

TRAGUARDO FORMATIVO: Acquisire capacità di giudizio e di critica

Giochi d ruolo

- Lavori in gruppo
- Confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali.
- Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS

TRAGUARDO FORMATIVO: SAPERSI AUTOVALUTARE

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui -Letture, dibattiti -identikit dinamici -E. Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

TRAGUARDO FORMATIVO: Migliorare la conoscenza di sé

ATTIVITA'

Almadiploma-Questionario CV- Almaorientati

Laboratori narrativi: descrizione e presentazione di sé

Riflessione sui cambiamenti individuali caratteriali e psicologici

Aggiornamento E-Portfolio

TRAGUARDO FORMATIVO: Acquisire capacita' di giudizio e critica

ATTIVITA'

Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare.

Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.

Partecipazione Salone Studente

Partecipazione seminari Ateneo Cassino

Attività di formazione presso ITS dedicati

TRAGUARDO FORMATIVO: Sapersi autovalutare

ATTIVITA'

- Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni
- Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.I.A. MANUTENZIONE E ASS. TECNICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: CONOSCERSI

- Descrizione e presentazione di sé

-Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici laboratori di creatività

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: INTERAGIRE

- Giochi di ruolo in funzione dell'interazione all'interno di gruppi di coetanei
- Lavori in gruppo
- Jigsaw per l'apprendimento cooperativo
- Condivisione di esperienze laboratoriali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: METTERSI IN GIOCO

PROFILAZIONE

LETTERA DI PRESENTAZIONE ELABORAZIONE CV

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA COMPILAZIONE E-PORTFOLIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: CONFRONTARSI

- Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni
- Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS

-Alma diploma-la mia scelta e CV-alma orientati

-Aggiornamento e-portfolio

-Incontri con i formatori-esperti-ITS-Università-rappresentanti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: ORIENTARSI

- Almadiploma

-Questionario -CV

- Almaorientati

-Laboratori narrativi: descrizione e presentazione di sé

-Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.

-Partecipazione seminari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALATRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: IL PIANETA DELL'IO

-Laboratori autobiografici e narrativi finalizzati alla conoscenza del sè

- Descrizione e presentazione di sé

- Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: IO E...

- Esperienze di letture condivise
- attività laboratoriali di scrittura creativa
- Jig saw

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: MI PRESENTO

PROFILAZIONE

LETTERA DI PRESENTAZIONE ELABORAZIONE CV

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

COMPILAZIONE E-PORTFOLIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: CREO IL MIO IDENTIKIT

-Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

-Letture e dibattiti

-identikit dinamici

-E. Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: IO E IL FUTURO

- Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni
- Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS

-Alma diploma-la mia scelta e CV-alma orientati

-Partecipazione seminari universitari

-Aggiornamento e-portfolio

-Incontri con i formatori-esperti-ITS-Università-rappresentanti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: LA CONOSCENZA DI SE'

-Attività laboratoriali in gruppo

-Attività grafico-espressive

-Attività motorie

-Lettura di testi e condivisione di riflessioni

- Assegnazione di incarichi nella vita della classe

- Racconti di esperienze vissute

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: LA CONOSCENZA DEGLI ALTRI

- Esperienze di ascolto sul tema : io e gli altri
- Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui
- Espressione delle proprie aspettative.
- Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.
- Rafforzamento della propria scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: DA GRANDE VORREI...

-Lettera di presentazione

-Elaborazione CV

- Attività di didattica orientativa

-Realizzazione di attività pratiche e riflessioni critiche in circle time

-Conversazioni per valutare, decidere, organizzare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: MI CONOSCO E MI ORIENTO

-Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

-Letture, dibattiti

-identikit dinamici

-E. Portfolio

- Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: IL PIANETA "FUTURO"

-Almadiploma-Questionario CV- Almaorientati

-Laboratori narrativi: descrizione e presentazione di sé

-Riflessione sui cambiamenti individuali caratteriali e psicologici

-Aggiornamento E-Portfolio

-Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.

-Partecipazione seminari universitari

-Attività di formazione presso ITS dedicati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: CORSO SERALE CPIA (TECN. ECONOMICO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: STUDIARE PER CONOSCERSI

- Test di autoconoscenza

- Partecipazione attività laboratoriali

- Attività di formazione presso ITS dedicati

-Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare.

-Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Selezionare La Classe	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI SE'

-Raccontare se stessi

-Giochi di ruolo

-Lavori in gruppo

-Condivisione di esperienze personali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: NOI E GLI ALTRI

- Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui.
- Espressione delle proprie aspettative.
- Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.
- Rafforzamento della propria scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: CREARE UN PROFILO

-Profilazione

-Lettera di presentazione

- Elaborazione CV

- Attività didattica orientativa

-Compilazione E-Portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: VERSO IL FUTURO

-Test di autovalutazione

- Giochi di ruolo

- Debate

-Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni

- Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS, rappresentanti del mondo del lavoro

-Alma diploma-la mia scelta e CV-alma orientati

-

INCONTRI CON PROFESSIONISTI, ESPERTI, DOCENTI UNIVERSITARI O ITS

LETTURA DI TESTI , CONDIVISIONE DI ESPERIENZE PERSONALI, ANALISI DI RACCONTI, ARTICOLI, TESTI MULTIMEDIALI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: ORIENTA-MENTI

-Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

-Letture, dibattiti

-identikit dinamici

-E. Portfolio

-Incontri con esperti professionisti e/o docenti universitari o ITS

-Alma diploma-la mia scelta e CV-alma orientati

-Partecipazione seminari universitari

-Aggiornamento e-portfolio

-Incontri con i formatori-esperti-rappresentanti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

LE BUONE PRATICHE DEL PERTINI

I percorsi di FSL nel Pertini nascono non come esperienze isolate collocate in un particolare momento del curricolo, ma in una prospettiva pluriennale, che prevede una vasta gamma di tipologie (visite, ricerche sul campo, simulazione di impresa, stage osservativi, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità), in contesti organizzativi diversi, in filiera o all'estero, utili per l'acquisizione di un vantaggio competitivo rispetto a chi circoscrive la propria formazione al solo contesto teorico . L'interazione con il mondo produttivo e il territorio, pilastri dell'istruzione tecnica e professionale, consente la realizzazione del concetto di educazione permanente, che intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio e di formazione in aula a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo, una volta terminato il ciclo di studi. Nella progettazione di un curricolo che individui come uno dei suoi pilastri le esperienze di FSL così come ha fatto l'IIS S. Pertini di Alatri, l'esperienza realizzata in contesti operativi, e individuata come stage/tirocinio, rende significativi i processi di apprendimento, e coniuga, in tal modo, teoria e prassi. Nel corso degli anni scolastici, l'intento è stato di costruire un processo che ha visto un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le imprese accanto all'evoluzione delle finalità dell'alternanza da obiettivi puramente orientativi ad obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza, secondo i concetti di gradualità e progressività . Oggi , nell'IIS Pertini, i percorsi per le competenze trasversali costituiscono un modus operandi che si integra nel curricolo verticale ed orizzontale e diventa una componente essenziale della vita scolastica degli studenti. Si tratta di applicare il principio dell'equivalenza formativa che consente di superare l'esclusività della didattica disciplinare, che procede per trasferimento dei saperi, a favore di una pluralità di approcci formali, ma anche informali e non formali, compresa l'esperienza sul campo, quella che si svolge prioritariamente mediante la metodologia dei percorsi di formazione Scuola-Lavoro. Nella riorganizzazione del curricolo l'attenzione è rivolta alle nuove metodologie (didattica laboratoriale, orientativa, digitale...) e il processo è sostenuto da azioni, interne alla scuola, di formazione (per alunni e insegnanti) e di accompagnamento (

Piano Individualizzato Personalizzato dello studente).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tale fase è particolarmente significativa e importante perché introduce elementi di novità nella tradizionale attività di valutazione formativa e sommativa . Nei percorsi PCTO è importante verificare:

− il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni

− il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda.

− le competenze acquisite e la ricaduta sul “gruppo classe” dell’esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l’autovalutazione dell’allievo.

Al fine di attuare la verifica e la valutazione, questi gli strumenti utilizzati:

- Griglie di valutazione dei docenti e del tutor aziendale

-“Diario di bordo”

- Relazione finale individuale

- Prova esperta di fine d’anno.

La valutazione è centrata sulla rubrica delle competenze e dei saperi connessi, con ricaduta in termini di voti sulle discipline coinvolte in base a due fasce di pesi (competenze prevalenti e competenze accessorie), oltre che sulla condotta per gli aspetti motivazionali, relazionali, di spirito di iniziativa ed intraprendenza. I compiti reali svolti in azienda sono oggetto di valutazione curricolare, con ricaduta in termini di voti, sulle discipline coinvolte che vengono divise in due categorie: · discipline prevalenti · discipline accessorie in base a due fasce di pesi (competenze prevalenti e competenze accessorie), oltre che sul voto relativo al comportamento.

FORMAZIONE ON LINE

Si tratta di percorsi di formazione in modalità e learning , con videolezioni, dispense , esercitazioni e tutoring su piattaforme che permettono ai tutor scolastici di seguire i progressi degli studenti e al tempo stesso di orientarli, avvicinandoli al mondo del lavoro. Le due piattaforme attivate dal Pertini per gli studenti del triennio di tutti gli indirizzi della scuola, sono:

EDUCAZIONE DIGITALE prevedono attività interamente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento on line

SCUOLA. NET offre attivazione Pcto on line e gestione dei percorsi

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del

- grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

– lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive

– le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente

lavorativo.

– l'autovalutazione dell'allievo.

PERCORSI DI FSL NELL'INDIRIZZO CHIMICO

Le esperienze di Fsl nell'indirizzo chimico comprendono una serie di progetti volti a far acquisire competenze specifiche del settore. In particolare, si propongono i seguenti percorsi:

LABORATORI APERTI: Dalla Diagnostica Clinica al Monitoraggio Ambientale Il percorso di formazione scuola-lavoro prevede stage presso laboratori di analisi cliniche e ambientali (SANA srl, LAM, F-MEDICAL), dove gli studenti affiancano professionisti nelle attività di campionamento, analisi strumentale e interpretazione dei dati. L'esperienza consente di sviluppare competenze tecniche, precisione operativa e consapevolezza delle normative di sicurezza. Il programma favorisce così un approccio pratico e responsabile alle professioni legate alla tutela della salute e dell'ambiente.

ESSERE PROF :Il percorso di formazione scuola-lavoro presso le scuole secondarie di primo grado IC1 ALATRI; IC2 ALATRI; IC Egnazio Danti; IC4 FROSINONE permette agli studenti di sperimentarsi nel ruolo di tutor e "prof" per gli alunni più giovani. Attraverso attività laboratoriali, supporto allo studio e affiancamento in classe, gli studenti sviluppano competenze comunicative, organizzative e di leadership. L' esperienza favorisce senso di responsabilità, capacità di collaborazione e consapevolezza del ruolo educativo nella comunità scolastica.

PRODUZIONI AGROALIMENTARI 1 Il percorso di formazione scuola-lavoro presso l'azienda agroalimentare Sarandrea Liquori offre agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino le fasi di produzione di liquori e preparazioni erboristiche. Durante lo stage, i partecipanti affiancano il personale nelle attività di lavorazione, controllo qualità e confezionamento. L'esperienza permette di sviluppare competenze tecniche, attenzione al dettaglio e conoscenza delle filiere agroalimentari, valorizzando tradizione e innovazione del settore.

PRODUZIONI AGROALIMENTARI 2 Il percorso di formazione scuola-lavoro presso il Caseificio Laziolatte offre agli studenti un'esperienza diretta nelle fasi di produzione dei latticini, con

particolare attenzione ai protocolli HACCP. Durante lo stage, i partecipanti osservano e applicano procedure di igiene, controllo qualità e sicurezza alimentare. L'attività consente di acquisire competenze tecniche e consapevolezza delle buone pratiche produttive, fondamentali nel settore agroalimentare. Il percorso si completa con attività formative proposte dal tutor sull'HACCP

PROGETTO ACQUA Il percorso di formazione scuola-lavoro presso Acque Fiuggi permette agli studenti di approfondire il processo di captazione, trattamento e controllo dell'acqua minerale. Durante lo stage, i partecipanti affiancano i tecnici nei laboratori dedicati alle analisi chimiche e microbiologiche, apprendendo metodi e strumenti di monitoraggio della qualità. L'esperienza favorisce competenze scientifiche e consapevolezza delle normative che garantiscono la sicurezza e la purezza dell' acqua destinata al consumo.

FARMACIE Il percorso di formazione scuola-lavoro presso le farmacie del territorio offre agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino l'organizzazione e i servizi del settore farmaceutico. Durante lo stage, i partecipanti osservano le attività di dispensazione, gestione dei prodotti, relazione con l'utenza e supporto ai servizi di prevenzione. L'esperienza permette di sviluppare competenze comunicative, senso di responsabilità e conoscenze di base sul ruolo sanitario della farmacia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Roma

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del

- grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive

− le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l'autovalutazione dell'allievo.

PERTINI MULTISERVICES

Il progetto propone un'idea di scuola "civica", intesa come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. Nel contesto cittadino in cui ci troviamo a vivere, infatti, sempre più di frequente capita di imbattersi in situazioni che vedono i cittadini districarsi con notevoli difficoltà nella risoluzione di problematiche legate alla vita quotidiana. A tale scopo si intendono mettere a disposizione del territorio le conoscenze che gli alunni, coordinati dai docenti, saranno in grado di trasformare in competenze spendibili nella concreta realtà operativa, fornendo un'attività di consulenza su tematiche di varia natura, allo scopo di coniugare in modo efficiente ed efficace la cultura della conoscenza con la competenza utile nella soluzione di situazioni concrete. In questo modo, la pratica pedagogica diventa lo stimolo alla realizzazione di azioni solidali tese a soddisfare i bisogni della comunità in cui gli studenti vivono. A tale proposito , confluiscono nel progetto percorsi diversificati, che

contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo il rapporto attivo tra scuola e territorio come:

- Olio, il gusto del sapere il progetto è finalizzato alla valorizzazione del territorio, in particolare dell'olio prodotto ad Alatri e dintorni. Gli studenti dell'indirizzo chimico offriranno un servizio al territorio, analizzando la qualità dell'olio e sperimentando competenze riferibili all'analisi bromatologica, collegate ad un settore che potrebbe offrire opportunità di lavoro

- Arredo urbano, raccolta differenziata Il progetto consiste nella realizzazione di n. 15 contenitori per il deposito della raccolta differenziata per il Comune di Alatri (FR), da installarsi nel cimitero di Alatri. L'intero progetto, da classificarsi come attività di Service Learning, prevede la realizzazione del prototipo e del prodotto finale

- Com'è la tua acqua Questo progetto si pone come obiettivo di approfondire le conoscenze teoriche e le capacità pratiche nell'ambito dell'analisi dello stato di salute dei corpi d'acqua superficiali, integrando le tecniche di campionamento e le procedure seguite in un laboratorio per l'analisi della salute ecosistemica attraverso le comunità macrobentoniche; e le procedure di analisi microbiologiche per le acque dolci.

- Macro e microbiologia dell'acqua Questo progetto si pone come obiettivo di approfondire le conoscenze teoriche e le capacità pratiche nell'ambito dell'analisi dello stato di salute dei corpi d'acqua superficiali, integrando le tecniche di campionamento e le procedure seguite in un laboratorio per l'analisi della salute ecosistemica attraverso le comunità macrobentoniche; e le procedure di analisi microbiologiche per le acque dolci.

- Museo Diffuso 4.0 Il progetto Museo Diffuso 4.0 è un percorso FSL/PCTO realizzato in collaborazione con il Comune di Alatri, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Gli studenti sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di contenuti e strumenti digitali (siti web, materiali multimediali, QR code, mappe e percorsi tematici) a supporto della fruizione turistica e culturale. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze digitali, comunicative e di cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra scuola, istituzioni e territorio.

- Campioni di comunità il progetto si propone di promuovere stili di vita sani tra gli adolescenti attraverso la pratica sportiva . Gli studenti dell'Ite saranno erogatori del servizio, diventando formatori per i più giovani

- Pertini Farm Azione Il progetto prevede la partecipazione degli studenti dell'indirizzo agrario, che diventano i protagonisti di una farm, che produce e offre prodotti biologici

- Raee Il progetto RAEE è un percorso FSL/PCTO che prevede una fase di formazione online sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità ambientale e del corretto smaltimento dei rifiuti elettronici. Successivamente gli studenti sono coinvolti in attività di raccolta, analisi e organizzazione dei dati relativi ai RAEE sul territorio. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze digitali, di educazione civica e di cittadinanza attiva, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· docenti della scuola, enti pubblici locali

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno predisposte griglie di valutazione dal gruppo di lavoro. L'attività risulta, inoltre, trasversale a diverse e molteplici discipline, nell'acquisizione di quelle competenze chiave di cittadinanza attiva quali:

- progettare e comunicare;

- collaborare e partecipare;
- agire in gruppo in modo responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare informazioni. la valutazione sarà effettuata anche considerando le competenze non specifiche legate alle caratteristiche della personalità', qualità', atteggiamenti e abilità sociali e comunicative (soft skills), sulla base di specifiche griglie di osservazione.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto include esperienze immersive presso prestigiose università, che offriranno agli studenti partecipanti l'opportunità di entrare in relazione con il mondo universitario, sperimentando nuove strategie di apprendimento.

In particolare, per l'indirizzo chimico si prevede la partecipazione a laboratori avanzati presso l'Università Sapienza, l'Università di Tor Vergata e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il programma prevede inoltre la partecipazione a concorsi scientifici e professionali quali ad esempio Mad for science; Storie di Alternanza e Maker Faire per stimolare competenze e merito. Completano il percorso stage formativi in aziende del territorio, che permettono di applicare sul campo conoscenze e abilità, favorendo una crescita personale e professionale altamente qualificante e numerose visite tecniche alle principali imprese del territorio, quali Berg, Thermofischer, Make a Shape srls, Sogo, Klopmann, Eni-Novamont, Froneri, Musei Sapienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verranno predisposte griglie di valutazione dal gruppo di lavoro. L'attività risulta, inoltre, trasversale a diverse e molteplici discipline, nell'acquisizione di quelle competenze chiave di cittadinanza attiva quali:

- progettare e comunicare;

- collaborare e partecipare;

- agire in gruppo in modo responsabile;

- individuare collegamenti

ERASMUS PLUS - TIROCINI ALL'ESTERO PER STUDENTI

Erasmus+ sostiene i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato) in qualunque contesto lavorativo all'estero per gli studenti , prevedendo un mix di attività di studio e formazione pratica , suddivise in categorie e ambiti differenti. Le occasioni per chi sceglie di fare l'Erasmus sono moltissime: dalla crescita personale allo sviluppo di competenze, per facilitare la ricerca di lavoro o per conoscere nuove culture. L'esperienza prevede uno stage lavorativo in Europa con metodo work-based learning, coerentemente al proprio percorso formativo. Prima della partenza, gli alunni si preparano all'esperienza lavorando su:

- Conoscenza del paese ospitante: usi, costumi, tradizioni, cibo, stili di vita, etc.
- Competenze trasversali che è bene mettere in campo: spirito di adattamento, flessibilità, problem solving, apertura a contesti e attività mai sperimentati prima, etc.
- Apprendimento della lingua nel Paese di riferimento, compilando dei moduli on line all'interno di una piattaforma prevista dall'organizzatore.
- Lo stage in azienda può avvenire in tutti i Paesi dell'Unione Europea , e viene certificato attraverso un attestato consegnato ai ragazzi .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione è importante considerare:

− il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni

− il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda.

− le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l'autovalutazione dell'allievo. Al fine di attuare la verifica e la valutazione, questi gli strumenti utilizzati:

- Griglie di valutazione del tutor aziendale

-"Diario di bordo"

- Relazione finale individuale

PERCORSI DI FSL NELL'INDIRIZZO MECCANICO

Il progetto dell' automotive è destinato agli studenti dell'indirizzo meccanico e consentirà di approfondisce le dinamiche fisiche che regolano il funzionamento dei motori , offrendo una comprensione chiara e dettagliata dei princìpi ingegneristici e scientifici alla base della mobilità . Si prevede la possibilità di effettuare stage ed esperienze di studio e di lavoro presso aziende qualificate , per promuovere e sviluppare competenze utili in contesti lavorativi. Verrà offerta allo studente la possibilità di sperimentare sul campo nozioni o concetti appresi a livello teorico in un'ottica di didattica integrata che vede interagire efficacemente scuola e mondo del lavoro. All'interno di tale progetto si collocano poi iniziative specifiche :

- AUTOMOTIVE FULL SKILLS & PCTO INDUSTRY LAB - 1 Il progetto offre un’occasione di innovazione e crescita condivisa tra scuola e aziende. Favorisce la formazione di giovani professionisti pronti ad affrontare la transizione digitale nel settore automotive e in quelli meccanico, ecologico ed energetico. La collaborazione con imprese attive in manutenzione, costruzione, lavorazioni meccaniche, stampaggi, rettifiche e impianti elettrici e termici amplia l’ esperienza formativa. Gli studenti si confrontano con contesti produttivi reali e diversificati. Il progetto sviluppa competenze tecniche e comportamenti sicuri in officina e negli impianti.

- AUTOMOTIVE FULL SKILLS & PCTO INDUSTRY LAB - 2 Il piano propone una vera opportunità di sviluppo e rinnovamento attraverso la collaborazione tra centri educativi e società tecnico/commerciali. Forma giovani professionisti capaci di affrontare la digitalizzazione nei settori automotive, meccanico, ambientale ed energetico. La collaborazione con aziende operanti in manutenzione, costruzione, lavorazioni meccaniche e impianti permette di acquisire competenze pratiche e comportamenti sicuri.

-AUTOMOTIVE FULL SKILLS & PCTO INDUSTRY LAB - 3 Il programma offre una concreta possibilità di progresso e trasformazione mediante la partnership tra istituzioni formative e imprese. Prepara gli studenti ad affrontare la digitalizzazione del settore automotive e dei comparti meccanico, ambientale ed energetico. La collaborazione con aziende diverse consente

ai giovani di maturare competenze pratiche e comportamenti sicuri nei contesti di lavoro reali.

- AUTOMOTIVE FULL SKILLS & PCTO INDUSTRY LAB - 4 L'iniziativa costituisce una reale occasione di crescita e innovazione grazie alla cooperazione tra istituti scolastici e realtà aziendali. Forma studenti pronti a gestire la trasformazione digitale nel settore automotive e nelle aree meccanica, ecologica ed energetica e permette ai giovani di acquisire competenze tecniche e comportamenti sicuri in officina e negli impianti. Il coinvolgimento di aziende attive in vari ambiti produttivi offre un confronto diretto con realtà lavorative differenti.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del

- grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive

− le competenze acquisite e la ricaduta sul “gruppo classe” dell’esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l’autovalutazione dell’allievo.

PERCORSI DI SCUOLA E LAVORO NELL'INDIRIZZO AGRARIO

Il progetto destinato agli studenti dell'indirizzo agrario si propone di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali, sviluppando competenze trasversali, collegate in particolare ai contesti agricoli ed alimentari del proprio territorio, in ottica green. Saranno privilegiate le conoscenze relative all'identificazione ed analisi delle principali filiere operanti nel sistema agroalimentare del territorio, con un focus specifico sulle produzioni di qualità e sulle dinamiche dei mercati. L'esperienza di stage all'interno dei contesti agro-alimentari del territorio, permetterà agli studenti di acquisire consapevolezza non solo del funzionamento della filiera, ma anche di conoscere il linguaggio del sistema e le logiche del mercato agro alimentare ,sviluppando capacità analitiche e critiche . All'interno del progetto, si collocano vari percorsi:

-BENESSERE ANIMALE E SOSTENIBILITA' DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI Il percorso mira a sviluppare competenze tecnico professionali relative al benessere animale negli allevamenti bovini, ovi-caprini e equini secondo le normative vigenti e i principi di sostenibilità ambientale ed economica. Gli studenti analizzano le condizioni di allevamento, l’alimentazione, la stabulazione, la biosicurezza e la prevenzione delle patologie, collegando il benessere animale alla qualità delle produzioni. Le attività previste, da svolgersi presso aziende del territorio, riguardano l’osservazione e la descrizione delle strutture di allevamento, lo studio delle razioni alimentari e delle pratiche di gestione quotidiana, la rilevazione di indicatori di benessere animale.

- TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI: PROCESSI, QUALITA' E SICUREZZA Il percorso analizza i processi di trasformazione agroalimentare riferiti sia ai prodotti di origine animale (latte e derivati) sia ai prodotti di origine vegetale (olio e prodotti da forno) con particolare attenzione alla qualità, alla sicurezza e alla tracciabilità. Le attività previste riguardano: osservazione diretta delle fasi di lavorazione, analisi delle procedure di controllo della qualità, approfondimento del sistema HACCP anche presso aziende di trasformazione agroalimentare presenti sul territorio.

- FILIERA AGRO-ZOOTECNICA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI Il percorso si prefigge di fornire una visione sistemica della filiera agro-zootecnica, collegando produzione, trasformazione e commercializzazione, con particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali. Le attività previste, da svolgersi anche presso aziende del settore presenti sul territorio, riguardano l' analisi delle diverse fasi della filiera produttiva e l'osservazione delle strategie della valorizzazione dei prodotti.

- PRODUZIONI VITIVINICOLE Il percorso analizza il sistema produttivo viticolo ed enologico, dalla coltivazione della vite alla trasformazione del prodotto, con attenzione a qualità, sicurezza sostenibilità e valorizzazione territoriale. Le attività previste (aula, laboratorio incontri con viticoltori ed enologi e attività di FSL presso aziende vitivinicole e cantine presenti sul territorio) riguardano: studio delle principali pratiche vitivinicole, l'analisi dei parametri di maturazione dell'uva, la gestione dei processi fermentativi controllandone le varietà biologiche e tecnologiche, l'approfondimento della normativa enologica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del

- grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive

− le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l'autovalutazione dell'allievo.

PERCORSI DI FSL NELL'INDIRIZZO INFORMATICO

Il percorso di formazione scuola-lavoro che include attività online sulle piattaforme Educazione Digitale e Scuola.net riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, consente agli studenti di acquisire competenze trasversali in modo flessibile e certificato. I moduli trattano temi attuali come cittadinanza digitale, sicurezza online e sostenibilità. L'esperienza favorisce autonomia, responsabilità e potenziamento delle competenze digitali, integrando efficacemente la formazione scolastica con quella a distanza. Si prevedono i seguenti percorsi :

-Cisco.it essential : Il progetto Cisco IT Essentials è un percorso formativo erogato tramite la

piattaforma Cisco Networking Academy, finalizzato all'acquisizione di competenze fondamentali nel campo dell'informatica di base e delle reti. Il corso introduce gli studenti ai principi di funzionamento di un personal computer, alle attività di assemblaggio e manutenzione hardware, all'installazione e configurazione di sistemi operativi, nonché alle nozioni base di reti e sicurezza. Il percorso comprende attività pratiche, simulazioni e laboratori che sviluppano capacità di troubleshooting, diagnosi dei problemi hardware/software e gestione di dispositivi connessi in rete. Questo progetto aiuta gli studenti a consolidare competenze tecniche richieste in ambienti ICT e costituisce un importante passo verso l' orientamento professionale nel settore IT

- i4 lab Il progetto i4LAB è un laboratorio di innovazione orientato allo sviluppo di competenze digitali e professionali attraverso attività pratiche e project work. Gli studenti lavorano su compiti autentici, sperimentando metodologie operative e strumenti tecnologici. Il percorso promuove autonomia, problem solving e lavoro collaborativo.

- Infordata Il progetto Infordata è un percorso FSL realizzato in collaborazione con Infordata S.p.A., azienda operante nel settore ICT. Il progetto consente agli studenti di avvicinarsi a contesti aziendali reali legati alla digitalizzazione dei processi e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Le attività favoriscono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali, con particolare attenzione al problem solving e al lavoro per progetti. Il percorso contribuisce all'orientamento consapevole verso le professioni del settore informatico.

-Pavia Gomme Il progetto Pavia Gomme è un percorso FSL realizzato in collaborazione con un' azienda del territorio operante anche nella vendita online. Gli studenti sono coinvolti in attività legate all'e-commerce, con particolare riferimento alla gestione di uno shop online tramite piattaforma Shopify. Il progetto consente di applicare competenze informatiche, digitali e comunicative in un contesto reale, favorendo la comprensione dei processi di vendita, gestione dei contenuti e relazione con il cliente. L'esperienza contribuisce allo sviluppo di competenze professionali e orientative. QUINTE School of Data & AI

-School of Data Il progetto School of Data & AI è un percorso FSL svolto in modalità online tramite piattaforma di formazione digitale, finalizzato all'introduzione degli studenti ai temi della Data Science e dell'Intelligenza Artificiale. Le attività guidano gli studenti nella comprensione dei dati, delle loro applicazioni e dell'impatto delle tecnologie intelligenti nella società e nel mondo del lavoro. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza etica, contribuendo all'orientamento verso le professioni emergenti del settore

tecnologico.

-progetto scuole medie Il percorso di formazione scuola-lavoro presso le scuole secondarie di prim grado IC1 Alatri, IC2 Alatri, IC Egnazio Danti e IC4 Frosinone consente agli studenti di sperimentarsi nel ruolo di tutor e facilitatori digitali per gli alunni più giovani. Attraverso attività laboratoriali di informatica, gli studenti raccolgono i bisogni delle classi terze, progettando e realizzando applicazioni digitali su richiesta, mentre con le classi seconde sviluppano semplici progetti di coding tramite Scratch. L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze comunicative, organizzative, progettuali e di leadership, rafforzando la collaborazione, il problem solving e la consapevolezza del ruolo educativo e tecnologico nella comunità scolastica

-progetto braccio robotico Il progetto Braccio Robotico è un percorso FSL orientato alla progettazione e realizzazione di un sistema robotico. Le attività prevedono la stampa 3D delle componenti, la collaborazione con il settore meccanico per la realizzazione della base, l'integrazione di servomotori e la gestione della parte elettronica tramite scheda di controllo. Gli studenti sviluppano inoltre il software e un'applicazione per il comando del braccio robotico. Il progetto favorisce l'acquisizione di competenze STEM, problem solving e lavoro interdisciplinare.

-progetto Agrario Il progetto Agrario è un percorso FSL finalizzato all'applicazione delle tecnologie digitali al settore agricolo. Gli studenti installano sensori ambientali nel terreno e in serra per la raccolta dei dati, che vengono trasmessi a una workstation dedicata. I dati raccolti sono analizzati ed elaborati per supportare decisioni relative a irrigazione, esposizione solare e gestione delle colture. Le informazioni vengono condivise con i docenti e gli studenti dell'indirizzo agrario, favorendo la collaborazione interdisciplinare e lo sviluppo di competenze digitali e scientifiche. Le informazioni vengono

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tale fase è particolarmente significativa e importante perché introduce elementi di novità nella tradizionale attività di valutazione formativa e sommativa . Nei percorsi FSL è importante verificare:

− il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni

− il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda.

− le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l'autovalutazione dell'allievo.

Al fine di attuare la verifica e la valutazione, questi sono gli strumenti utilizzati:

- Griglie di valutazione dei docenti e del tutor aziendale

-"Diario di bordo"

- Relazione finale individuale

- Prova esperta di fine d'anno.

La valutazione è centrata sulla rubrica delle competenze e dei saperi connessi, con ricaduta in termini di voti sulle discipline coinvolte in base a due fasce di pesi (competenze prevalenti e competenze accessorie), oltre che sulla condotta per gli aspetti motivazionali, relazionali, di spirito di iniziativa ed intraprendenza. I compiti reali svolti in azienda sono oggetto di valutazione curricolare, con ricaduta in termini di voti, sulle discipline coinvolte che vengono divise in due categorie: · discipline prevalenti · discipline accessorie in base a due fasce di pesi (competenze prevalenti e competenze accessorie), oltre che sulla condotta

ESPERIENZE DI FSL NELL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

Le esperienze di FSL nell'indirizzo economico prevedono progetti che siano in grado di collegare conoscenze teoriche con esperienze pratiche, sviluppando competenze professionali e trasversali in settori come l'economia, finanza, marketing, amministrazione ecc

-COMPETENZE IN AZIONE: il mondo del lavoro incontra la scuola Il percorso integra esperienze dirette in azienda e moduli formativi online, permettendo agli studenti di mettere in pratica competenze disciplinari e trasversali. Le attività mirano a rafforzare autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso situazioni reali di lavoro.

-CONNESSIONI E ORIZZONTI: percorsi FSL in presenza ed online Il percorso combina attività orientative rivolte agli studenti delle scuole medie e moduli online per gli studenti interni, valorizzando la continuità educativa e l' esplorazione delle proprie inclinazioni. Le esperienze proposte favoriscono la conoscenza di diversi ambiti formativi e professionali, supportando una scelta consapevole del proprio percorso futuro.

-DAL SAPERE AL SAPER FARE: esperienze per scegliere e crescere Il percorso accompagna gli studenti in un itinerario graduale che unisce orientamento, attività laboratoriali e prime esperienze di stage. Le attività, in presenza e online, aiutano a trasformare le conoscenze teoriche in competenze operative, sostenendo la crescita personale e una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale

- COSTRUIRE IL FUTURO: esperienze formative tra scuola e università il progetto favorisce un primo contatto strutturato con il mondo produttivo e accademico, attraverso visite, testimonianze, laboratori e attività guidate. L' obiettivo è ampliare gli orizzonti formativi degli studenti, sostenere le loro scelte future e sviluppare una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del

- grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive

− le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo

− l'autovalutazione dell'allievo.

DM 88/2025 PNRR STEM IN ACTION- LEARN, BUILD, CONNECT

Il progetto intende promuovere esperienze di orientamento in Italia e all'estero, per l'acquisizione di competenze specifiche utili in campo professionale. I percorsi inseriti all'interno del progetto prevedono mobilità individuali o di gruppo, di breve o di medio periodo, rientranti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sulle discipline Stem e sul multilinguismo . Tra le mete previste ci sono Bologna, Dax, Viterbo, Siviglia, Padova, dove gli alunni, opportunamente selezionati, avranno la possibilità di svolgere attività mirate, in collaborazione con enti di formazione, scuole, università.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del

- grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)

− lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive

− le competenze acquisite e la ricaduta sul “gruppo classe” dell’esperienza condotta in ambiente lavorativo.

− l’autovalutazione dell’allievo.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

L'intervento orientativo coerentemente con le proprie finalità, è indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi affinché la propria scelta sia supportata da motivazioni profonde, a valutare le potenzialità di cui si dispone oltre che ad ottenere informazioni sulle offerte del nostro Istituto e sulle prospettive lavorative di ogni singolo indirizzo. Le attività saranno rivolte ad Illustrare le caratteristiche peculiari degli indirizzi del nostro Istituto Superiore in modo chiaro e al solo scopo di dimostrare concretamente ciò che esso è in realtà. Verranno mostrate le pratiche didattiche, i progetti, le peculiarità degli indirizzi di studio, prevedendo momenti informativi e situazioni formative , soprattutto laboratoriali. Le principali finalità che si perseguono con il progetto di Orientamento possono essere riassunte in: -consolidare la logica che l'orientamento costituisce parte integrante del processo educativo; -stimolare la consapevolezza del proprio stile cognitivo; -far maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; -prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. La complessità dell'Istituto Pertini, impone un impegno organico. Il team dell'Orientamento è composto da rappresentanti di tutti gli indirizzi che attivamente seguiranno le attività previste per ognuno di essi con le risorse e le modalità che più soddisfano le diverse esigenze ma con uniformità di metodi e, soprattutto, nella prospettiva della continuità. Il progetto orientamento si sviluppa prevalentemente nei mesi di novembre dicembre e gennaio e si articola in diverse fasi per meglio supportare studenti e genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di vita. Il lavoro sulle e con le scuole secondarie di primo grado termina i primi giorni di febbraio (entro la data di scadenza dell'iscrizione alla scuola superiore). Un simile progetto necessita poi di essere inquadrato nella cornice delle necessità formative/informative e di cura della persona in tutti i suoi aspetti. L'Istituto Pertini promuove l'organizzazione di - Open day - incontri informativi con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per stimolare in loro l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Un team di orientatori del nostro istituto, illustrerà le specificità delle offerte formative dei singoli indirizzi nelle finestre temporali indicate dalle scuole ospitanti. Verranno fornite informazioni sul sistema scolastico, sui vari percorsi formativi tecnici e professionali, sugli aspetti più importanti del mondo del lavoro con presentazioni video, dimostrazioni pratiche e spiegazioni. Verranno forniti materiali informativi e organizzate giornate a tema per

ogni indirizzo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la motivazione e la conoscenza di sé e delle proprie attitudini

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
Aule	Magna

CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto prevede una serie di attività finalizzate a promuovere l'educazione alla cittadinanza: - Celebrazione giornata internazionale contro la violenza sulle donne Obiettivi: Sensibilizzare i giovani verso la tematica della discriminazione di genere e spingerli ad agire per il cambiamento; educarli ad assumere atteggiamenti corretti, responsabili e rispettosi nei confronti delle donne; Informarli e formarli a saper comunicare in maniera appropriata sentimenti, esigenze, emozioni, stati d'animo - Programma UNICEF- MIM "Scuole per i diritti

dell'infanzia e dell'adolescenza" Obiettivi: Promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; Sostenere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione degli studenti; Formare docenti ed educatori su metodologie di qualità per percorsi educativi inclusivi; Promuovere la solidarietà internazionale, la consapevolezza tra i bambini di tutto il mondo e il miglioramento del loro benessere. - Programma “Scuole che Promuovono Salute” Obiettivi: creare un ambiente scolastico che supporti il benessere integrale (fisico, mentale, sociale); Sviluppare competenze individuali e collettive su stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, gestione stress); Migliorare le politiche scolastiche e rafforzare i legami con la comunità e i servizi sanitari, per formare cittadini attivi e responsabili. - Educazione alla legalità Obiettivi: formare cittadini consapevoli e responsabili, diffondendo la cultura del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri per costruire una società più giusta e democratica, contrastando la criminalità e promuovendo valori come la solidarietà e la giustizia sociale - Educazione affettivo-sessuale Obiettivi: Accrescere le informazioni riguardanti la sessualità nei suoi molteplici aspetti; Favorire una maggiore comprensione della diversità maschile e femminile nell’approccio alla sessualità; Promuovere la conoscenza dei servizi socio-sanitari e delle modalità di accesso agli stessi; Incrementare la conoscenza di sé e dell’altro; Aumentare la consapevolezza delle proprie emozioni; Migliorare la capacità di chiedere aiuto - Informazione e prevenzione sulle dipendenze con gli operatori della Comunità «Nuovi Orizzonti» di Frosinone e della Comunità “In Dialogo” di Trivigliano. Obiettivi: Stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l’adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza; favorire una coscienza contraria all’uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi - Progetto “Prevenzione in Andrologia” Obiettivi: Promuovere la sensibilizzazione e la corretta informazione sulle affezioni croniche della sfera riproduttiva e sessuale maschile attraverso incontri tra gli alunni maggiorenni e gli specialisti andrologi del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell’Università «Sapienza» di Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti su tematiche attuali, invitandoli a riflettere sull'importanza del rispetto inteso come valore alla base della convivenza civile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

ORIENTAMENTO IN USCITA: ALMADIPLOMA

Il Pertini aderisce da anni ad AlmaDiploma , un'associazione che raggruppa le Scuole Secondarie Superiori con lo scopo di: fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università; facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro; agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato; ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promuovere nello studente la capacità di riflettere sulle scelte post diploma, fornendo informazioni e spunti di riflessione sulla base di un'analisi delle sue attitudini, dei suoi interessi e delle sue aspettative nei confronti del mondo del lavoro;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

BIBLIOTECA PERTINI

Il progetto nasce dall'esigenza di istituire una biblioteca al Pertini, incentivando la cultura del libro. Si prevede la digitalizzazione del materiale in dotazione della biblioteca, creando un inventario digitale dei libri in possesso e nella catalogazione verranno coinvolti gli studenti, alcuni dei quali saranno invitati a scrivere delle recensioni che possano poi aiutare gli altri studenti nella scelta dei libri. Nella biblioteca visuale si potranno avere scannerizzati parti di libri o libri interi. Si farà poi riferimento all'app di Google space, Google books/libri per poter ampliare online le possibilità di accesso a piattaforme di libri e creare sezioni on line per una vera libreria tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la cultura del libro tra gli studenti, sollecitandoli a leggere e riflettere sul valore formativo della lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SCRIVIAMO IL FUTURO: PREMIO EMANUELE MORGANTI

Il progetto "Scriviamo il Futuro: Premio Emanuele Morganti" si propone di stimolare nei nostri studenti al contempo un profondo senso civico e una consapevolezza critica dei temi costituzionali e dei diritti umani. Il progetto favorirà l'inclusione e il dialogo interculturale, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi su temi di rilevanza sociale e di costruire una comunità scolastica sempre più coesa e aperta. Attraverso laboratori, incontri con esperti e un concorso letterario, gli studenti saranno coinvolti in un percorso formativo che li porterà a sviluppare la passione per la scrittura e competenze chiave come la comprensione critica, la capacità di ricerca, l'espressione creativa e il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno competenze linguistiche, civiche e digitali, fondamentali per una cittadinanza attiva; l'individualità di ogni studente risulterà valorizzata, offrendo loro l'opportunità di esprimere sé stessi e di partecipare attivamente alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

PROGETTO DI SCIENZE MOTORIE

Il progetto prevede la proposta e la realizzazione di diverse attività sportive finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversificati sia educativi, che socializzanti, in grado di veicolare sane abitudini di vita, destinate allo sviluppo e al potenziamento fisiologico, nonché ad un sano sviluppo psicofisico attraverso l'approfondimento delle attività sportive svolte in orario curricolare e la sensibilizzazione alla pratica di attività sportive emergenti. Tali attività permetteranno la conoscenza e l'applicazione delle norme e dei comportamenti sociali basati sul rispetto delle regole attraverso le attività dei giochi sportivi proposti come veicolo ed applicazione degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'intento di creare un polo di riferimento scolastico pomeridiano volto a coinvolgere gli alunni di tutti gli indirizzi al fine di evitare la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica leggera

RI-CREAZIONE ATTIVA ALL' APERTO

Il progetto propone la ricreazione all'aperto con piccole sessioni di movimento e/o piccoli tornei di ping pong, scacchi, dama,tris, frisbee ed è pensato in un'ottica interdisciplinare e partecipativa, tesa a valorizzare gli spazi esterni della scuola, le relazioni sociali, la cittadinanza attiva. Si prevede inoltre la realizzazione di arredi ed il mantenimento pulito ed ordinato degli spazi verdi esterni da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- sviluppo delle relazioni interpersonali - promozione e potenziamento di comportamenti responsabili - rispetto dell'ambiente - potenziamento delle attività sportive

Destinatari	Gruppi classe

HIGHLIGHTS OF YOUR LIFE (E-Twinning)

Questo progetto mira a sviluppare la metodologia del Service Learning avvicinando gli studenti alle esigenze della nostra comunità, per stimolare l'empatia e le competenze civiche. È stato creato durante il progetto bilaterale Italia - Spagna > Valori europei in azione: potenziare la partecipazione attiva attraverso il Service Learning. Questo progetto vuole offrire un servizio agli anziani che vivono in case di riposo o che vivono da soli , permettendo loro attraverso le interviste, di rivivere ed illuminare il loro passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche in possesso degli alunni -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio - promozione del senso di responsabilità individuale e della coscienza civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

RISPETTO IL MONDO PER RISPETTARE ME STESSO

Il progetto propone di far svolgere attività di piccola manutenzione della scuola (giardinaggio, pulizia degli spazi comuni, pittura di pareti imbrattate da scritte), a chi ha ricevuto una sanzione disciplinare con lo scopo di svolgere azioni educative e riparatorie, concrete ed utili per la comunità scolastica e per lo stesso studente/essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA ATTRAVERSO L'ARTE DRAMMATICA

Il percorso ribalta il metodo di insegnamento tradizionale e mette al centro lo studente e le sue emozioni. Il docente diventa maestro di crescita e di apprendimento: un facilitatore e una guida che accoglie l'errore, l'iniziativa e la creatività dello studente. Attraverso l'uso della lingua e della cultura spagnola, il percorso aiuta a costruire un legame emotivo con la classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza della lingua e della cultura spagnola - favorire la socializzazione e

l'educazione alle emozioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

PROGETTO OLIO, IL GUSTO DEL SAPERE

Il progetto si propone di far acquisire agli alunni competenze riferibili all'analisi bromatologica e di far conoscere un settore che potrebbe offrire opportunità di lavoro, facendo scoprire agli studenti e ai cittadini di Alatri e dei paesi vicini le proprietà di un "olio di qualità" di elevato valore nutrizionale. In questo modo si ha la possibilità di aprire la scuola al territorio , offrendo un servizio ai cittadini e valorizzando un prodotto di eccellenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza delle potenzialità del territorio - favorire atteggiamenti responsabili

- sviluppare le competenze laboratoriali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

INCONTRIAMO IL TEATRO

Il progetto è articolato in due percorsi. Da un lato viene proposto un corso di teatro che offre agli studenti la possibilità di esplorare il mondo del teatro e di sviluppare le proprie abilità artistiche e creative. Per integrare il progetto si vuole proporre un'esperienza teatrale, portando i ragazzi a teatro. L'obiettivo è di avvicinare gli studenti al teatro classico e moderno, di stimolare la loro creatività e di approfondire la loro conoscenza della letteratura e della cultura teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere la socializzazione tra gli studenti attraverso la scoperta e la pratica dell'arte del teatro - educare al linguaggio visto come veicolo di emozioni - favorire la conoscenza della cultura teatrale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

#IOLEGGOPERCHÈ

A margine del progetto “Biblioteca” si inserisce il progetto #ioleggoperché, progetto di carattere nazionale che è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, che ci permette di arricchire la nostra biblioteca con i doni che arrivano direttamente dalle case editrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere le competenze linguistiche degli alunni - favorire l'educazione alla lettura

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

MACRO E MICRO- BIOLOGIA DELL'ACQUA

Questo progetto si pone come obiettivo di approfondire le conoscenze teoriche e le capacità pratiche nell'ambito dell'analisi dello stato di salute dei corpi d'acqua superficiali, integrando le tecniche di campionamento e le procedure seguite in un laboratorio per l'analisi della salute ecosistemica attraverso le comunità macrobentoniche; e le procedure di analisi microbiologiche per le acque dolci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -

promuovere attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

COM'E' LA TUA ACQUA?

Far conoscere agli studenti e ai cittadini del comune di Alatri e dei comuni limitrofi la qualità dell'acqua della propria zona, aprendo la scuola al territorio, per offrire un servizio solidale ai cittadini anche come contributo alla tutela della salute. Sono previste analisi chimiche e batteriologiche, elaborazione dati e successiva refertazione del campione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- aprire la scuola al territorio - ampliare le conoscenze in possesso degli studenti in relazione alle analisi chimiche - potenziare la didattica laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

ARREDO URBANO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il progetto consiste nella realizzazione di n. 15 contenitori per il deposito della raccolta differenziata per il Comune di Alatri (FR), da installarsi nel cimitero di Alatri. L'intero progetto, da classificarsi come attività di Service Learning, prevede la realizzazione del prototipo e del prodotto finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- fornire un servizio al territorio - sviluppare il senso di appartenenza degli studenti al territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

TECHNICAL MANAGEMENT OF THE FARM (gestione tecnica dell'azienda agricola)

L'iniziativa è finalizzata a guidare gli studenti nella gestione diretta dell'oliveto e del vigneto dell'azienda agraria dell'Istituto, con particolare attenzione alle cure colturali, alla programmazione delle operazioni agronomiche e alla gestione tecnica delle produzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze agronomiche e gestionali in relazione ad un'azienda agraria - promuovere il senso di appartenenza al territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Questo progetto vuole offrire un servizio agli studenti del nostro istituto e potenziare le loro competenze linguistiche in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

IL PLACEMENT SCOLASTICO

Nel nostro Istituto è presente da anni un servizio di Placement Scolastico, cioè una struttura all'interno della scuola che eroga servizi di orientamento e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. E' un'attività dell'Istituto che rientra tra i servizi offerti a supporto degli studenti in uscita e dei neo diplomati con l'obiettivo di ridurre i tempi di transizione dalla scuola alla vita professionale dei giovani. La riforma del mercato del lavoro e quella della scuola secondaria superiore affidano infatti proprio alle scuole secondarie superiori un insieme di interventi di politiche attive finalizzate a: - Promuovere il contatto tra studenti e imprese lungo tutto il percorso scolastico; -Facilitare la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro; -Dare coerenza ai titoli di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- orientare gli studenti alla scoperta della propria vocazione al lavoro

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IL DIRITTO A CONNETTERSI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Considerato che la condizione abilitante per la scuola, che investe per favorire e attuare processi educativi che coinvolgono l'innovazione didattica attraverso le tecnologie digitale, sia quella di avere soprattutto una buona connettività, una delle azioni prioritarie che si intende attuare nel piano di sviluppo digitale del PNSD, è quella di potenziare connettività e cablaggio della scuola, condizioni essenziali per una gestione efficiente della vita scolastica, altrimenti impraticabile.
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Piano di sviluppo del PNSD non prevede un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano". Partendo dalle riflessioni scaturite dalle "Linee guida per il ripensamento e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a scuola" (Interactive Classroom Working Group (ICWG) di European Schoolnet (EUN)) e consapevoli che lo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	"spazio" è un elemento fondamentale dell'innovazione assieme alle nuove tecnologie per la didattica, nel piano di sviluppo è prevista la creazione di spazi di apprendimento dove le tecnologie diventino sempre più abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis alle attività orientate all'apprendimento, per trasformare la didattica "trasmissiva" in una didattica sempre più attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. Per questo motivo, dal corrente anno scolastico, L'IIS S. Pertini ha aderito al Progetto Avanguardie Educative di INDIRE per sperimentare e ripensare gli ambienti interni della scuola sperimentando la creazione di nuovi modelli di apprendimento nel quale la centralità dell'aula viene superata. In particolare, la scuola seguirà il modello di sperimentazione "TEAL, tecnologie per l'apprendimento attivo" (metodologia definita dal MIT di Boston) a cui unisce la metodologia del "Service Learnig" Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Nel piano di sviluppo del PNSD è previsto il potenziamento della metodologia BYOD (Bring Your Own Device) già largamente diffusa nella scuola che, in collaborazione con le famiglie, prevede che gli studenti possano utilizzare dispositivi elettronici personali in percorsi didattici che implicano l'integrazione delle ICT al fine di favorire una didattica flessibile ed aperta.
Titolo attività: SCUOLA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La vita digitale della scuola, come per un'amministrazione pubblica di dimensioni simili, passa da una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole. Tuttavia il processo di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	digitalizzazione amministrativa della scuola non è affatto semplice. In tale direzione, l'Istituto ha messo in atto delle azioni specifiche dirette ad una maggiore dematerializzazione dei documenti e al miglioramento delle procedure on-line puntando verso l'utilizzo di un sistema informatico di gestione documentale. La linea di intervento prioritaria per il futuro sarà volta ad intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa verso la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti, la creazione e la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente La scuola in linea con il DL 95/2012 utilizza il registro elettronico quale strumento per la semplificazione e la velocizzazione dei processi interni alla scuola e come strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica degli studenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: STUDENTI INTERCONNESSI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le azioni che riguardano l'acquisizione di competenze da parte dei discenti mirano a rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Nel piano di sviluppo del PNSD saranno elaborati percorsi che tengano conto di una progettazione che metta al centro trasversalità, condivisione, co-creazione e di azioni didattiche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	caratterizzate da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, all'interno delle quali le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali in riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato dal Framework 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum. Le azioni messe in atto riguarderanno proprio percorsi di alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione, strumenti indispensabili per la formazione del Cittadino digitale. Saranno intraprese delle sperimentazioni didattiche mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, basate sulla creazione di una strategia dedicata, che, partendo dall'identificazione di un framework chiaro e condiviso, aiuti i docenti della scuola nella progettazione didattica.
Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE APERTE CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione didattica di Istituto continuerà a promuovere l'utilizzo in forma integrata, di risorse di apprendimento di diversa origine e natura proprio perché l'esperienza condotta negli anni precedenti ha reso più efficace e motivante il processo di insegnamento/apprendimento. L'istituto aderisce, infatti, al Progetto Nazionale "Book in progress" che ha consentito il contenimento del costo dei libri di testo da un Lato e il miglioramento dell'efficacia, della capacità espressiva e della varietà dei contenuti di apprendimento dall'altro. Parallelamente,

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	sarà incoraggiata la produzione di materiali autoprodotti e la creazione di repository necessari per la gestione dei materiali condivisi in modo digitale, per aumentarne reperibilità e riutilizzabilità. Per favorire la fruizione individuale e collettiva delle risorse di apprendimento ed una maggiore interazione tra docenti e studenti per la promozione dell' e-learning, è stato creato un apposito ambiente digitale con l'implementazione delle Google Suite for Education (che rispondono ai requisiti di sicurezza e privacy anche in merito al trattamento dei dati personali) un servizio di apps per la didattica collaborativa.
Titolo attività: IMPRENDITORI DIGITALI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nei curricoli del secondo biennio e del quinto anno è stata adottata in maniera sistematica la metodologia innovativa dell'Impresa Formativa Simulata. Attraverso tali percorsi, a tutti gli studenti sarà data la possibilità di fare esperienza di imprenditorialità (digitale), attraverso la creazione di idee d'imprese e la simulazione e gestione delle stesse con l'utilizzo di simulatori d'impresa (nello specifico l'Istituto utilizza il simulatore CONFAO). In tal modo gli studenti saranno in grado di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, tutte competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: IL PERTINI SCUOLA POLO ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attesi L'Istituto è stato individuato quale scuola Polo per la formazione della Rete di Ambito 17 ed eroga dall'a.s. 2015-16 una formazione che risponde ai bisogni formativi dei docenti delle Scuole della Rete con particolare attenzione ai temi dell'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. L'Istituto si occupa anche della formazione in ingresso per i docenti neoassunti.
Titolo attività: IL RUOLO DELL'ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per il piano di sviluppo del PNSD, l'Animatore Digitale continuerà a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" . Le azioni di sviluppo riguarderanno, pertanto, i seguenti ambiti: la formazione interna, stimolandola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
Titolo attività: MOMENTI FORMATIVI APERTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	E' necessario il coinvolgimento della comunità scolastica al mondo digitale favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sarà sollecitata contemporaneamente la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A. MANUTENZIONE E ASS. TECNICA - FRRI00301C
ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALATRI - FRTA00301L
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - FRTD003013
CORSO SERALE CPIA (TECN. ECONOMICO) - FRTD00350B
I.T.T. BIOTECNOLOGIE E INFORMATICA - FRTF003019

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione
la programmazione per Unità di Apprendimento e la valutazione per competenze
Da tempo il Pertini attua una programmazione per UDA trasversali (almeno una per ogni periodo dell'anno in ogni classe) oppure disciplinari , in tutte le classi dell'istituto.
Si tratta di una progettazione tesa allo sviluppo di competenze attraverso apprendimenti significativi, compiti autentici, personalizzazione dei percorsi, approcci multipli e pluriprospettici .
I dispositivi della valutazione tradizionale forniscono strumenti utili ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dall'alunno, ma rischiano di risultare parziali e inadeguati per esplorare le diverse dimensioni connesse all'idea di competenza, in particolare quelle più profonde e interne al soggetto.
Per valutare le competenze occorre:
-osservare molteplici prestazioni
-promuovere capacità di auto-valutazione
-pluralità di strumenti.
Soprattutto occorre valorizzare le tre dimensioni della valutazione:
la dimensione soggettiva, basata sull'autovalutazione, da effettuarsi attraverso diario di bordo, autobiografie , strategie autovalutative, questionari di autopercezione;
la dimensione oggettiva, basata sull'analisi delle prestazioni, da valutare attraverso compiti autentici,

prove di verifica, selezione di lavori;
la dimensione Intersoggettiva basata su rubriche valutative, osservazioni in itinere, commenti di docenti e genitori, questionari, interviste.
Occorre promuovere valutazioni autentiche per esprimere:
-pensiero critico
-soluzione dei problemi- metacognizione
-efficienza nelle prove
-lavoro di gruppo
-ragionamento e apprendimento permanente
.La valutazione per competenze è infatti una valutazione che:
-verifica ciò che uno studente sa
-verifica "ciò che sa fare con ciò che sa"
-è fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento .
Al fine di attuare la verifica e la valutazione, vengono utilizzati questi strumenti:
-Griglie di valutazione dei docenti e del tutor aziendale
-"Diario di bordo"
-Relazione finale individuale
-Prova esperta di fine d'anno
-Rubriche valutative.
Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone quindi al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e valutando l'apprendimento dello studente in relazione anche alla complessità e unicità della sua storia personale.
valutazione globale per ogni disciplina
Per "valutazione globale" si intende dunque sostanzialmente l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul livello di partenza, il comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto,le risultanze del percorso di ASL, raccolti durante il corso dell'anno scolastico. Essa pertanto non si limita alla valutazione del bagaglio delle sole conoscenze, ma investe l'intera personalità dello studente, almeno per gli aspetti che si evidenziano nel curricolo scolastico.
Per esprimere sinteticamente una valutazione finale attraverso un voto numerico per ciascuna disciplina è essenziale scegliere esplicitamente alcuni indicatori quali:
• le conoscenze evidenziate;
• le abilità acquisite;
• le competenze dimostrate;

Allegato:

tabella di valutazione competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del processo di apprendimento dell' Educazione Civica, come disposto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, è periodica e finale, assumerà le caratteristiche di una valutazione formativa per rendere lo studente consapevole della sua esperienza di apprendimento, per indirizzarlo al miglioramento e quindi al successo formativo. I criteri di giudizio adoperati saranno comunicati agli alunni (condivisione della rubrica) per coinvolgerli nel processo di valutazione e dirigerne l'attenzione verso gli aspetti specifici del prodotto da elaborare e del livello di padronanza da dimostrare, guidarli quando devono decidere e fare delle scelte in merito ai traguardi da raggiungere. Molto importante sarà poi l'autovalutazione che innesca nello studente processi metacognitivi che lo portano a riflettere sul suo percorso di apprendimento attivandolo per il miglioramento
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.
A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA ptof 25-28.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2008, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008), del DPR 134 e DPR 135/ 2025 attuativi della Legge 150/2024. Le aree di valutazione collegate agli obiettivi educativi (comportamento e rispetto delle regole, autonomia e responsabilità, frequenza e puntualità, rispetto degli impegni scolastici, partecipazione e collaborazione) riflettono i principi sanciti dal Regolamento d'Istituto e dalla recente normativa, e pongono al centro: il rispetto delle persone e delle regole della comunità scolastica; la capacità di assumere responsabilità e di esercitare autonomia; la regolarità della frequenza e la puntualità come indicatori di impegno; la cura degli impegni scolastici e delle consegne; la partecipazione attiva e la collaborazione come elementi qualificanti della vita di classe.

Allegato:

GRIGLIA di valutazione del comportamento iis pertini.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.
Non ammissione alla classe successiva
La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva, quando l'alunno presenti
-gravi insufficienze in due o più discipline.
Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che
-presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,

-abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali
-non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente,
-non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF
-non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva
Sospensione del giudizio
Viene praticata la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili
–prima dell'inizio del successivo anno scolastico
– mediante lo studio personale svolto autonomamente oattraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
In tale valutazione di "ricuperabilità" si terrà conto:
-delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il
proprio studio
-dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi
-dell'esito delle prove di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli studenti del quinto anno che sono in possesso dei seguenti requisiti: -aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; -aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere lo studente/essa, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; - aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024 e ai sensi del DPR 135/2025 , il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare

in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi; -aver partecipato alle prove INVALSI; -aver svolto le attività previste dalla FSL. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che: a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005; d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato. In merito ai criteri di ammissione / non ammissione all'esame di maturità si rimanda comunque alla normativa ministeriale che ogni anno viene pubblicata in merito.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'ordinanza ministeriale sull'esame di maturità pubblicata ogni

anno. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella. La FORMAZIONE SCUOLA LAVORO(FSL) introdotta dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 e che rappresenta gli ex percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'attuale DL 127/2025, concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017 allegata, tuttavia In merito ai criteri di attribuzione dei crediti scolastici si rimanda comunque alla normativa ministeriale che ogni anno viene pubblicata.

Allegato:

tabella A crediti scolastici.pdf

Regolamento Disciplinare Studenti/esse

Il Regolamento Disciplinare del nostro istituto è stato aggiornato ai sensi dei recenti DPR n. 134 e 135 del 2025. Con il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, è stato aggiornato lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249/1998)". Le modifiche introdotte hanno lo scopo di migliorare la gestione educativa, partecipativa e responsabile della disciplina scolastica, rafforzando il ruolo della scuola come comunità formativa e inclusiva. Contestualmente al D.P.R. 08 agosto 2025

n. 134, è stato emanato anche il D.P.R. 08 agosto 2025, n. 135 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. Le novità principali sono strettamente collegate alla valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse in luogo di eventuali episodi di gravi mancanze disciplinari che potrebbero comportare la non ammissione alla classe successiva o l'attribuzione di una valutazione tale da prevedere il coinvolgimento dello studente o della studentessa in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

Allegato:

timbro_ALLEGATO-4-_-REGOLAMENTO-DISCIPLINARE-signed.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Potenzialità e limiti

L'Istituto Pertini promuove una cultura dell'inclusione che va oltre la semplice integrazione, ponendo al centro della propria azione la valorizzazione di ogni singola diversità come risorsa per l'intera comunità scolastica. Tale impegno si realizza attraverso una progettualità sistemica che vede nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) uno strumento vivo, elaborato in sinergia con le scuole del territorio per garantire una continuità educativa che accompagni con cura gli alunni con disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali nel loro percorso di crescita. La responsabilità del successo formativo è condivisa dall'intera comunità educante: i docenti curricolari e di sostegno operano in stretta cooperazione all'interno dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), monitorando con sensibilità e attenzione il raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani individualizzati e personalizzati. Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza degli alunni stranieri, per i quali la scuola predispone percorsi di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana, intesa come mezzo primario di cittadinanza e inclusione sociale. Questo impegno è sostenuto da un protocollo di accoglienza strutturato in rete, che assicura un ingresso sereno e supportato a ogni studente. Consapevole della complessità delle sfide educative attuali, l'Istituto si pone l'obiettivo di arricchire e diversificare ulteriormente la propria offerta progettuale, sia curricolare che extracurricolare, per rispondere con linguaggi sempre nuovi e strumenti sempre più efficaci alla pluralità dei bisogni, trasformando ogni limite in una preziosa occasione di innovazione didattica e umana.

Recupero e potenziamento

L'Istituto Pertini promuove il successo formativo attraverso una strategia organica di recupero e potenziamento, concepita per non lasciare indietro nessuno e per valorizzare le eccellenze di ciascuno. Con particolare attenzione al primo biennio — fase cruciale per il consolidamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche — la scuola attiva interventi tempestivi e mirati per sostenere gli studenti che incontrano maggiori fragilità. Oltre ai corsi pomeridiani, il nostro modello educativo prevede interventi di sostegno in itinere e la consolidata 'pausa didattica' post-scrutinio intermedio: un tempo prezioso in cui ogni docente, in ogni disciplina, rimodula la didattica per

colmare le lacune e rinforzare le basi dell'apprendimento. Anche nel periodo estivo, la scuola non interrompe il legame educativo, offrendo attività di tutoraggio volte a guidare lo studente verso una progressiva autonomia nel recupero. L'innovazione digitale, attraverso la piattaforma Moodle, potenzia queste azioni offrendo spazi di apprendimento flessibili e materiali didattici personalizzati, accessibili ovunque. I dati di monitoraggio confermano l'efficacia di tali interventi, stimolandoci a perfezionare costantemente le strategie per garantire risultati omogenei in tutti gli indirizzi, tecnico e professionale. Parallelamente, il Pertini celebra il merito: per gli studenti che desiderano approfondire le proprie attitudini, la scuola spalanca le porte a percorsi di potenziamento, progetti regionali e nazionali, e competizioni d'eccellenza. In questo modo, l'Istituto si configura come una comunità che sostiene le fragilità e, allo stesso tempo, incoraggia ogni talento a esprimersi al massimo delle sue potenzialità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mostra un impegno significativo nell'inclusione, soprattutto nelle azioni di sensibilizzazione rivolte agli studenti (professionale 83,3%, tecnico 88,9%), e nella costituzione di gruppi di lavoro dedicati (professionale 90%, tecnico 94,1%). Sono diffusi gli strumenti per l'inclusione, come criteri condivisi di valutazione (professionale 90,9%) e software compensativi e specifici. L'istituto professionale presenta una dotazione particolarmente ampia di strumenti (es. versioni accessibili dei libri al 72,7%), e una buona copertura di protocolli di accoglienza e monitoraggio. Anche le attività di recupero sono strutturate, con numerose iniziative (sportelli, corsi, giornate dedicate) e un numero di corsi molto superiore alla media territoriale (26 contro valori provinciali e regionali intorno a 6-7), con una durata di ore per corso, notevolmente più alta della media nazionale. Per il potenziamento, la scuola attiva percorsi vari e articolati, con forte partecipazione a gare, classi aperte e progetti extracurricolari.
Punti di debolezza:
L'analisi dei dati relativi alle attivita' di inclusione e di differenziazione evidenzia un contesto complessivamente positivo, caratterizzato da una pluralita' di azioni, strumenti e modalita' organizzative. In tale quadro, emergono tuttavia alcuni ambiti di ulteriore sviluppo, utili a rendere gli interventi ancora piu' sistematici e diffusi. Per quanto riguarda le attivita' di inclusione, la scuola realizza numerose iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti e al personale, nonche' percorsi specifici per alunni con BES. Un possibile ambito di miglioramento riguarda il rafforzamento della formazione strutturata e continuativa per tutti i docenti, in particolare nell'istituto tecnico, al fine di consolidare competenze condivise sui temi dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi. Inoltre, le attivita' di orientamento e continuita' specificamente dedicate agli studenti con BES, pur presenti, potrebbero essere ulteriormente sistematizzate per garantire una maggiore uniformita' tra

i diversi indirizzi. Un altro elemento migliorabile riguarda il coinvolgimento delle famiglie e del territorio nelle azioni di inclusione, che, sebbene avviato, potrebbe essere ulteriormente potenziato per favorire una piu' ampia corresponsabilita' educativa. Analogamente, la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione risulta ancora limitata, soprattutto nell'istituto tecnico, rappresentando un'opportunita' di crescita attraverso il confronto e la condivisione di buone pratiche. In relazione agli strumenti per l'inclusione, la scuola utilizza in modo diffuso criteri condivisi di valutazione, materiali compensativi e software specifici. Tuttavia, alcuni strumenti per l'accessibilita' di spazi, risorse e materiali (in particolare quelli multisensoriali e multilingue) risultano meno utilizzati, soprattutto nell'istituto tecnico, e potrebbero essere ulteriormente sviluppati per rispondere in modo sempre piu' inclusivo alla varieta' dei bisogni educativi. Anche l'adozione sistematica di protocolli di accoglienza e monitoraggio per tutti gli studenti con BES puo' essere ulteriormente consolidata. Per quanto concerne le attivita' di recupero, la scuola attiva un numero significativo di corsi e interventi, con un impegno orario superiore ai riferimenti territoriali e nazionali. Infine, le attivita' di potenziamento risultano articolate e diversificate, soprattutto nell'istituto professionale; nell'istituto tecnico si rilevano margini di miglioramento nella partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari e nelle competizioni, al fine di valorizzare in modo ancora piu' sistematico le eccellenze e le attitudini degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto 'Pertini' accoglie le sfide introdotte dal D.Lgs. n. 66/17, inerente alle 'Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', interpretando le procedure non come adempimenti burocratici, ma come strumenti essenziali per garantire a ogni studente una cittadinanza piena. Il cuore di questa trasformazione è il Piano Educativo Individualizzato (PEI), che oggi diviene parte integrante del Progetto Individuale, rappresentando l'occasione fondamentale per la realizzazione del progetto di vita degli studenti; esso viene redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento — documento che sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico-Funzionale — su richiesta e con la preziosa collaborazione dei genitori. In questo quadro, il PEI si configura come lo strumento fondamentale che contraddistingue la nostra Istituzione scolastica: un piano che vuole essere autenticamente inclusivo e il cui obiettivo principale è favorire il successo formativo di ciascuno, valorizzando i punti di forza e rispettando i tempi e gli stili d'apprendimento individuali. Nella definizione del PEI, i diversi soggetti coinvolti propongono, in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e al contatto quotidiano, interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno. Tali proposte vengono integrate per giungere a un piano educativo correlato alle potenzialità dello studente, declinandosi in percorsi specifici: da un lato la programmazione riconducibile agli obiettivi minimi, conforme ai programmi ministeriali ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001, che permette la partecipazione agli esami di Stato e il conseguimento del titolo di studio, anche attraverso prove equipollenti avvalendosi di mezzi informatici, modalità differenziate o contenuti culturali idonei a verificare la preparazione professionale; dall'altro, la programmazione con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali, ovvero il PEI differenziato ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 5 della medesima O.M. 90/2001. Quest'ultimo percorso, intrapreso con il consenso della famiglia espresso in sede di GLO, mira a obiettivi personalizzati e consente la partecipazione agli esami finali con prove omogenee al percorso svolto, culminando nel rilascio di un Attestato delle competenze acquisite utilizzabile come credito formativo ai sensi dell'Art. 312 del D.L. 297/94. Per il nostro Istituto, questo intero processo non è solo una scansione di norme, ma una promessa solenne: l'impegno di non lasciare mai solo alcuno studente nel suo cammino verso la libertà e l'indipendenza, celebrando ogni piccolo traguardo come un successo dell'intera comunità educante. Il Pertini ha sperimentato, a partire dal corrente anno scolastico la possibilità di compilare on line il Pei, condividendo obiettivi, finalità e metodologie con tutti i soggetti coinvolti nella sua redazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto, in sede di GLO, congiuntamente, dagli operatori delle unità sanitarie locali, dal consiglio di classe, dagli operatori dell'assistenza specialistica, dai genitori dell'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto 'Pertini' riconosce nella famiglia una componente essenziale e attiva del processo inclusivo, considerandola non solo come portatrice di un diritto, ma come una risorsa insostituibile di conoscenza ed esperienza. Tale coinvolgimento si realizza pienamente all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), dove le famiglie partecipano agli incontri istituzionali calendarizzati, in questa sede, esse diventano protagoniste attive dell'offerta formativa, venendo informate e coinvolte in tutti i progetti volti all'ampliamento delle opportunità inclusive della scuola. Oltre ai momenti collegiali, la famiglia collabora stabilmente alla stesura, al monitoraggio e alle eventuali revisioni del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), assicurando una sinergia costante e quotidiana con l'insegnante di sostegno e l'intero Consiglio di Classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenza specialistica	Attività individualizzate e laboratoriali integrate

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità si basa sul Piano Educativo Individualizzato (PEI), con criteri individualizzati che misurano il progresso rispetto alle potenzialità dell'alunno, non il confronto con la classe, utilizzando obiettivi personalizzati, strumenti compensativi (es. mappe, testi facilitati, tempi più lunghi), prove differenziate e un voto numerico (o giudizio) che rifletta impegno, reali capacità e risultati raggiunti, attraverso percorsi inclusivi e, se necessario, prove equipollenti. Criteri fondamentali: Personalizzazione: La valutazione è strettamente correlata agli obiettivi del PEI, non al programma della classe. Progresso Individuale: Si valuta il miglioramento dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e alle sue potenzialità. Funzione Formativa: La valutazione guida l'azione didattica, informa la famiglia e riconosce il processo di crescita. Valutazione Globale: Tiene conto di situazione di partenza, capacità, impegno, e condizioni ambientali. Modalità e Strumenti Strumenti Compensativi: Dispense facilitate, vocabolari, mappe, tempi aggiuntivi per le prove, prove informatizzate, assistenti per l'autonomia. Prove Differenziate: verifiche semistrutturate, a completamento, con esempi, che valutino il contenuto più che la forma. Prove Equipollenti : si possono prevedere prove equipollenti, tempi più lunghi, e l'uso di ausili per lo svolgimento della prova.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La fase di transizione dalla scuola secondaria di primo grado al nostro Istituto inizia con l'orientamento in entrata nella nostra scuola in corrispondenza dell'iscrizione alle classi prime; in tale occasione i docenti di sostegno contattano e incontrano l'insegnante di sostegno dell'istituto di provenienza e progettano un percorso individualizzato di inserimento nella scuola superiore. I nostri docenti di sostegno assicurano assistenza continua nella scelta dell'indirizzo più corrispondente alle esigenze e aspettative del ragazzo. L'inserimento avviene secondo le seguenti modalità: il primo giorno di scuola l'alunno diversamente abile viene accolto dal gruppo di lavoro dell'inclusione insieme alla famiglia; nei giorni successivi vengono svolte una serie di attività laboratoriali in cui si avvicendano i docenti di sostegno, anche al fine di comprendere la figura di riferimento più adatta

dal punto di vista caratteriale all'affiancamento; il ragazzo viene guidato con gradualità anche alla conoscenza degli ambienti scolastici. Solo in un secondo momento si procede all'assegnazione del docente di sostegno all'alunno diversamente abile. Si cerca di mantenere la continuità nell'assegnazione dell'insegnante all'alunno nel corso dei cinque anni. Tutte le iniziative sono mirate all'accompagnamento alla vita adulta e al lavoro attraverso esperienze di inserimento scuola-lavoro stage, collaborazione con le aziende e le associazioni del territorio. La nostra scuola aderisce a iniziative di orientamento proposte dalle Università, rivolgendo particolare attenzione a quelle che propongono progetti di accoglienza per studenti con disabilità e/o percorsi specifici per studenti con Bes. Il nostro Istituto prevede una collaborazione con Alma Diploma che si concretizza nella compilazione di un questionario e di un curriculum vitae al fine di facilitare l'accesso di tutti i diplomati, inclusi i diversamente abili, al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato, ridurre i tempi di incontro tra domanda e offerta di lavoro .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Gli insegnanti di sostegno del nostro Istituto collaborano con gli operatori dell'assistenza specialistica per realizzare una serie di progetti inclusivi per i nostri alunni diversamente abili e non. I progetti sono laboratori reali, inclusivi, complessi e innovativi, dove l'idea diventa azione e i ragazzi ne

interpretano i significati.

-Sezioni Interclasse Inclusive. Le “sezioni interclasse” sono organizzate come un laboratorio in ambiente controllato e adeguatamente attrezzato, in cui un piccolo gruppo di alunni normodotati, scelti a rotazione da diverse classi, coordinati dal docente di sostegno e da un assistente specialistico, realizzano uno specifico progetto didattico, insieme ad un compagno diversamente abile (disabilità grave-gravissima), che per la sua specifica condizione non può stare in classe.

- Orto Sinergico. In questo laboratorio un gruppo di alunni normodotati e i loro compagni disabili (disabilità medio-grave), coordinato da docenti di sostegno e assistenti specialistici, utilizza l’agricoltura sinergica come metodo per la conoscenza e valorizzazione della diversità. Tutti i ragazzi attivamente e con compiti diversificati, partecipano alla realizzazione dell’orto.

Allegato:

PAI 2025-26.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Pertini ha un'organizzazione complessa ed articolata, essendo costituito da una pluralità di indirizzi ed un'utenza diversificata. Le figure all'interno dell'organizzazione scolastica hanno specifiche funzioni che spaziano dai collaboratori del Dirigente, ai responsabili di laboratorio fino ad arrivare ai coordinatori di classe. Un ruolo particolare è ricoperto dalle aree strategiche che contribuiscono all'efficacia dell'offerta formativa , assumendo la gestione di aspetti importanti, dalle alleanze formative al settore relativo alla comunicazione. Efficace ed articolata anche l'organizzazione degli uffici, le reti e le convenzioni attivate.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento rapporti con utenza ed Enti esterni, gestione permessi brevi del personale docente, in assenza del DS gestione di tutto ciò che concerne l'organizzazione generale della scuola	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono state individuate dal Collegio Docenti come quelle prioritarie per l'organizzazione della vita scolastica e che lavorano a stretto supporto con il D.S.	5
Capodipartimento	I direttori dei Dipartimenti coordinano le attività del dipartimento, favorendo la circolazione di informazioni e la documentazione di competenza. Collaborano alla definizione del curricolo di istituto per le attività di raccordo disciplinare e per la definizione di criteri comuni di verifica e di valutazione. Nel nostro istituto esistono 14 dipartimenti, con relativi direttori.	12
Responsabile di plesso	Funge da interfaccia del DS nei confronti di docenti , studenti e genitori , nella gestione ordinaria quotidiana	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio gestiscono orari e modalità di utilizzo dei laboratori presenti nell'istituto.	14

Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Affianca l'animatore digitale nella gestione delle piattaforme digitali di uso didattico della scuola , nella gestione degli account con dominio "istitutopertinialatri.it" e supporta i docenti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa di redigere il curricolo di educazione civica, integrandolo a quello di Istituto	1
Docente tutor	Tutor orientatori ex DM 63/2023	14
Docente orientatore	Svolge il ruolo definito dal Decreto Ministeriale 63/2023 e dal Decreto Ministeriale n. 231 del 15 novembre 2024	1
Aree strategiche	Per garantire l'efficacia dell'offerta formativa e realizzare le finalità della propria mission , il Pertini ha individuato delle priorità di intervento , definendo gli ambiti di interesse in funzione delle esigenze e delle risorse della scuola. Sono nate così le aree strategiche, ognuna con compiti specifici in determinate aree di intervento. Per ogni area, il Collegio dei docenti ha individuato figure strategiche, cioè i responsabili della progettazione di area, che hanno il compito di delineare azioni ed interventi in funzione delle priorità dell'area .	11
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe si occupa della stesura del piano didattico della classe; si iene informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i	48

	problemi specifici del consiglio di classe. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.	
NIV	Nucleo interno di valutazione	3
Tutor neoassunti	Tutor docenti neoimmessi in ruolo	23
Tutor FSL	Tutor Formazione Scuola Lavoro	55
Commissione viaggi e visite	Commissione viaggi e visite di istruzione	2
Commissione FSL	Si coordina con la FS della Formazione scuola lavoro per la efficace ed efficiente organizzazione e gestione delle attività obbligatorie per gli studenti	5
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Si coordina con la FS Continuità e Orientamento per una efficace programmazione e gestione dei laboratori e delle attività di continuità con il primo ciclo di istruzione	5
COMMISSIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Elabora e propone gli aggiornamenti dei regolamenti in ogni occasione encessaria per l' emanazione di nuove norme attuative	4
COMMISSIONE CURRICOLO 4+2	Studia e propone una efficace articolazione degli indirizzi ai sensi della riforma del 4+2	7
COMMISSIONE DSA	Si coordina con i consigli di classe, con la DS, con la FS Inclusione e il Referente per l'inclusione per una efficace gestione della pioanificazione delle attività didattiche e predisposizione di modelli di studio personalizzati per gli studenti con DSA	3

commissione SERVICE LEARNING	Progetta, orgamizza e monitora i progetti di Service Learning dei singoli indirizzi di Studio dell'Istituto.	9
Referente per l'Inclusione	Si occupa dell'Inclusione di tutti gli studenti con BES coordinandosi con DS e Funzione Strumentale	1
Referente INVALSI	Gestisce, organizza, momintora, raccoglie i risultati, delle prove standardizzate nazionali, relazionando sui risultati agli OO.CC. competenti e al NIV	1
Referente Valutazione e prove comuni	Gestisce la programmazione, organizzazione e restituzione dei risultati delle proved comuni parallele di istituto somministrate in modalità blended e utilizzate ai fini della autovalutzione di istituto e della programmazione dipartimentale.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Adempie ai compiti stabiliti dalla normativa vigente in materia: L.n. 71/2017 e L.n. 70/2024.	1
Referente corso Serale	Coordina le attività del corso serale curando i rapporti con il CPIA in particolare per i Patti formativi degli studenti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento dell'azione didattica, 3 ore di esonero al docente orientatore DM 63/2023 Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Coordinamento • sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	potenziamento matematico/scientifico, ampliamento dell'offerta formativa attraverso il confronto tra approcci didattici diversificati, interventi di recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • suddivisione della classe prima del professionale con 28 alunni che presenta problemi di comportamento in due gruppi classe	1
ADSS - SOSTEGNO	Ampliamento attività di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	2
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Le competenze specifiche del docente cdc A017 , in sinergia con quelle del docente titolare della cattedra cdc A37, favoriranno l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola e consentiranno il miglioramento dei livelli di competenza degli studenti in uscita dal primo biennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AS22 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	12 ore di esonero di cui 6 per funzione strumentale area internazionalizzazione e 6 per referente di sede centrale, 6 ore di potenziamento della lingua nelle classi in orario curriculare e sostituzione docenti assenti per meno di 10 giorni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento insegnamento disciplinare per curvatura sportiva dell'indirizzo tecnico economico con curvatura sportiva Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). • Svolge attività lavorativa complessa, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. • Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili e relativi all'attività negoziale; • è consegnatario dei beni mobili come da regolamento di beni e inventari. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione

	dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale Ordini di servizio personale ATA in base alla direttiva del DS al DSGA
Ufficio protocollo	Ufficio PROTOCOLLO E ACQUISTI. Registrazione beni patrimoniali e tenuta del registro inventario, discarico dei beni. Bandi e gare in collaborazione con DS e DSGA e acquisti sul MEPA. Attività connessa ai viaggi e visite guidate in collaborazione con la commissione gite e/o funzione strumentale, DS e DSGA. Protocollo in entrata via e-mail , smistamento corrispondenza. Amministrazione trasparente: atti di propria competenza.
Ufficio acquisti	Ufficio Contabilità . Adempimenti fiscali ed erariali, mandati di pagamento e reversali d'incasso, predisposizione ed elaborazioni competenze mensili ed annuali, elaborazione dei cedolini dei compensi accessori. Tenuta dei registri. Gestione incarichi attività aggiuntive docenti e ATA. Stock del debito. Adempimenti INAIL e INPS in collaborazione con il DSGA . Centro sportivo.Predisposizione nomine docenti attività aggiuntive. Sostituzione DSGA. Protocollo atti di propria competenza in uscita e in entrata cartaceo. Amministrazione trasparente: atti di propria competenza. Anagrafe delle prestazioni.
Ufficio per la didattica	E' il principale punto di informazione per gli studenti, futuri e iscritti, in riferimento alle attività didattiche della Scuola e per i docenti. Coordina l'organizzazione di strutture e servizi importanti per la didattica. • Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonchè nelle iscrizioni generali delle prime classi) • Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori in collaborazione con il docente; • Aggiornamento e controllo piani di studio; • Scrutinio on-line supporto al personale docente; • Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docenti ed ai

	genitori; • Statistiche; • Archiviazione documenti alunni • Libri di testo • Preparazione materiale elezioni organi collegiali; • Rilascio diplomi e certificati; • Pratiche di trasferimento dalla scuola; • Esami di stato; • Invio documenti scolastici; • Tenuta documentazione PEI; • INVALSI • Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; • Assistenza su compilazione ed emissione PagoPA per contributi scolastici • Gestione candidati privatisti/esami di stato • Collaborazione per la formazione delle classi; • Pratiche di passaggio da una classe all'altra per gli alunni e orientamento. • Documentazione alunni stranieri; • Tenuta registro dei diplomi • Pratiche di accesso agli atti amministrativi/ controllo autocertificazioni. • Rilevazioni integrative • Certificati di iscrizione alunni • Assicurazione e pratiche infortuni alunni e docenti • Servizio di sportello e protocollo in uscita per attività di propria competenza
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PERSONALE ATA. Gestione personale ATA (convocazioni, supplenze , gestione incarichi attività aggiuntive docenti e ATA) . Contratti esperti esterni, incarichi corsi di recupero. Atti connessi agli Organi Collegiali, alle attività sindacali e alle assemblee. Rilevazioni sciopero. Supporto all' attuazione del piano della sicurezza. Amministrazione trasparente. Atti centro di ascolto e atti assistenza specialistica su piattaforma SIGEM. Protocollo atti di propria competenza in uscita e in entrata cartaceo. Ricostruzioni di carriera. Anagrafe delle prestazioni. UFFICIO PON-PNRR-FSL Adempimenti formazione neoassunti rete di Ambito 17, book in progress, collaborazione con il Dirigente Scolastico e la DSGA nella gestione e rendicontazione dei progetti PNNR, PON, POC ecc... Protocollo atti di propria competenza in uscita e in entrata cartaceo. Adempimenti Formazione Scuola-Lavoro. Amministrazione trasparente: atti di propria competenza
Ufficio personale Docente	L'ufficio , articolato in più unità, si occupa della gestione del personale della scuola: •Decreti di congedo ed aspettativa,

assenze, ferie, documenti di rito, procedure trasferimenti e utilizzazioni, stipula contratti di assunzione per i docenti dei vari ordini di scuola a tempo determinato e indeterminato , assunzione in servizio, tenuta dei fascicoli del personale docente, graduatorie. • Rapporti con il Centro per l'Impiego per tutto il personale docente e non docente a tempo determinato e a tempo indeterminato. • Rapporti con il CSA, il MEF, La Ragioneria Prov.le dello Stato, la succursale ed altri enti correlati • Certificati di servizio personale docente (solo in caso non siano destinati ad una Pubblica Amministrazione); • Informativa relativa al Nuovo Regolamento UE2016/679 in materia di privacy. • Atti relativi al superamento periodo di prova dei docenti. • Contratti al SIDI e adempimenti connessi, documenti di rito, conferma in ruolo, • Raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente; • Adempimenti on-line • Modulistica varia, in particolare inerente anno di formazione e prova docenti neoimmessi in ruolo • Supporto al personale docente nei rapporti con il MEF • Servizio di sportello e protocollo per attività di competenza • Fascicoli del personale docente di ogni ordine e grado, richiesta-invio • ricostruzione Certificati di servizio • Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato, tenuta del relativo registro; • Archivio docenti • Riconoscimento dei servizi prestati • Elenchi del personale docente • Contratti ore eccedenti orario di cattedra e attività alternativa IRC • Ricostruzioni di carriera • Servizio di sportello e protocollo per attività di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Iscrizioni on-line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE DI RETE AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: BOOK IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE-SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LAZIO INNOVA/BIC LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	• FORMAZIONE/ PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA OTTAVO CPIA DI FROSINONE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO CON INCARDINATI I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (ART. 5 COMMA 2 del DPR 263/12)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO TRA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO E GLI ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI DELLA REGIONE LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: EUDAIMON-EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ITEFM - RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI ECONOMICI DI FROMAZIONE MANAGERIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALATRI GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete per l'inclusione AMBITO TERRITORIALE 17

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Lamet- Campus Folcara di Cassino- Analisi organolettica campioni di olio

Azioni realizzate/da realizzare	• panel test per pvoe organolettiche di campioni di olio di oliva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fondazione ITS MECCATRONICO del Lazio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO AI SENSI DELL'ART.37, COMMA 2 DEL D.LG N 81/2008, DESTINATO AI DOCENTI IN SERVIZIO PER LA PRIMA VOLTA AL PERTINI E ALLE FIGURE PREPOSTE AL SPP

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	figure preposte AL S.P.P.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

Il corso si propone di analizzare e approfondire le strategie relative alla gestione della classe e alle dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione di fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazione. Particolare attenzione verrà riservata al concetto di alfabetizzazione emotiva; alla gestione del conflitto in classe; alle attività pratiche per stimolare l'empatia, prevenire la conflittualità e favorire l'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CULTURA DIGITALE, EDUCAZIONE AI MEDIA, INTRODUZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE SCUOLE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DM N.166 DEL 9 AGOSTO 2025)

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle scuole italiane si inserisce nel più ampio contesto di diffusione della Cultura Digitale e dell'Educazione ai Media, ponendosi l'obiettivo di garantire un uso dell'IA consapevole, etico e sicuro a supporto della didattica, dell'innovazione e dei processi amministrativi nelle istituzioni scolastiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione sociale, dinamiche interculturali e Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area di formazione per l'inclusione sociale e le dinamiche interculturali e BES mira a fornire ai docenti strumenti e strategie per costruire e realizzare un percorso inclusivo. L'inclusione sociale si riferisce alla società e alle sue attività inclusive, garantendo l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società, indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti. La formazione interculturale dei docenti è fondamentale per affrontare le sfide che la scuola affronta in contesti plurilingue e multi-culturali. Questa formazione include l'educazione alla cittadinanza globale e le competenze interculturali, essenziali per la professionalità degli insegnanti in contesti plurimi e multiculturali. Infine, il corso mira a garantire il diritto all'educazione per tutti gli studenti, valorizzando le differenze attraverso strategie didattiche inclusive, l'uso di tecnologie assistive e metodologie differenziate per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggi socio-culturali), creando un ambiente di apprendimento partecipativo che promuova autonomia, autostima e successo formativo, preparando i docenti a gestire la diversità in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	- Docenti che NON hanno un titolo di specializzazione sul Sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e didattica per competenze

La finalità del corso di formazione su innovazione metodologica e didattica per competenze sono formare docenti capaci di progettare e attuare percorsi didattici centrati sullo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, utilizzando metodologie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, compiti autentici) e strumenti valutativi adeguati, per rendere l'apprendimento più significativo, inclusivo e orientato al problem solving, migliorando così i risultati complessivi e la motivazione in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione iniziale e finale degli apprendimenti

Gli obiettivi formativi e le finalità della valutazione iniziale e finale nell'area della formazione consistono nel diagnosticare i livelli di partenza (iniziale) e verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione di competenze alla fine di un percorso (finale), per poter regolare l'insegnamento in itinere e fornire un giudizio descrittivo sull'allievo, orientando i suoi successivi sviluppi e certificando i risultati raggiunti in termini di conoscenze e abilità.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi per l'Orientamento, strumenti e metodologie della didattica orientativa

Le finalità di un corso di formazione sulla didattica orientativa per docenti sono principalmente quelle di sviluppare competenze chiave negli studenti (autonomia, consapevolezza di sé, capacità di scelta) e trasformare il docente in un facilitatore di percorsi di vita e professionali, preparandolo a integrare l'orientamento nel curriculum attraverso metodi attivi e inclusivi, per prevenire l'abbandono scolastico e guidare verso un futuro consapevole in un mondo in cambiamento.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA preposto
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le ricostruzioni di carriera del Personale Docente e ATA

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle scuole su Amministrazione Trasparente

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure per gli acquisti - il Nuovo Codice degli Appalti:

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb - pratiche pensionistiche e gestione dell'anagrafe delle prestazioni

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Privacy: gestione dei dati sensibili di studenti e docenti

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE: COMPETENZA SU NUOVI SISTEMI OPERATIVI, SOFTWARE SPECIFICI PER LA DIDATTICA, MANUTENZIONE DI COMPUTER, TABLET E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Destinatari	Personale tecnico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione PNRR e PON e Progetti ERASMUS+

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innovazione dei laboratori: Utilizzo di attrezzature all'avanguardia nei vari laboratori (es. chimica, fisica, informatica), inclusi

sistemi per la robotica e la stampa 3D.

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza informatica: Conoscenza delle procedure per proteggere i dati scolastici, la rete interna e i dispositivi da minacce informatiche.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LABORATORI: FORMAZIONE CONTINUA SULLE NORME DI SICUREZZA PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE, MACCHINARI E SOSTANZE CHIMICHE

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica: Supporto tecnico all'utilizzo di strumenti e ausili tecnologici per studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE STUDENTI H (COMPITI DEL COLLABORATORE: COSA DEVE O NON DEVE FARE).

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Diritti e doveri contrattuali del Collaboratore scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: USO DI COMPUTER E STRUMENTI DIGITALI

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e comunicazione.

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e amministrazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Quadro normativo e governance obbligatoria per l'integrazione dell'IA
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo